



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



MANUALE DELLE PROCEDURE DI MONITORAGGIO



INTRODUZIONE: IL SISTEMA DI MONITORAGGIO: LIVELLI E STRUMENTI...	4
GLI STRUMENTI DI MONITORAGGIO.....	7
I CRONOPROGRAMMI.....	7
LE CHECK-LIST	8
I REGISTRI DI CONTROLLO DI MONITORAGGIO	8
 CAPITOLO I - IL SISTEMA REGIS	10
1.1 CARICAMENTO PRATT - CONVENZIONI - PROGETTI - CARICAMENTI MASSIVI	13
1.1.1 Creazione della PRATT.....	14
1.1.2 Creazione Convenzione.....	15
1.1.3 Creazione del Progetto.....	17
1.1.4 Caricamenti Massivi.....	19
1.1.5 Creazione delle utenze	20
1.2 LA VALIDAZIONE	20
1.3 MONITORAGGIO AVANZAMENTO <i>MILESTONE</i> E <i>TARGET</i>	39
1.4 REGIS E GLI ALTRI SISTEMI INFORMATIVI.....	42
 CAPITOLO II - MONITORAGGIO <i>IN ITINERE</i> DELLE PROCEDURE. AVANZAMENTO PROCEDURALE.....	45
2.1 CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE.....	45
2.1.1 Costruzione del cronoprogramma procedurale di Misura.....	49
2.1.2 Funzioni di alert semaforici.....	51
2.1.3 Procedura di Monitoraggio del Cronoprogramma Procedurale	53
2.2 <i>MONITORING STEP</i>	54
2.3 CHECK-LIST.....	57
2.3.1 Analisi della struttura e dell'articolazione delle check-list	57
 CAPITOLO III - AVANZAMENTO FISICO.....	63
3.1 INDICATORI DI OUTPUT: PREMESSE	63
3.2 GLI INDICATORI OUTPUT DELLA COMPONENTE 2 DELLA MISSIONE 5	64
3.2.1 Registro di controllo di monitoraggio indicatori di output m5c2i1.1.1 "azioni volte a sostenere le capacità genitoriali e prevenire la vulnerabilità delle famiglie e dei bambini".....	69
3.2.2 Registro di controllo di monitoraggio indicatori di output m5c2i1.1.2 "azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani"	70
3.2.3 Registro di controllo di monitoraggio indicatori di output m5c2i1.1.3 "rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale".....	72
3.2.4 Registro di controllo di monitoraggio indicatori di output m5c2i1.1.4 "rafforzare i servizi sociali e prevenire il burn out tra gli assistenti sociali"	73
3.2.5 Registro di controllo di monitoraggio indicatore di output m5c2i1.2 percorsi di autonomia per persone con disabilità.....	74
3.2.6 Registro di controllo di monitoraggio indicatori di output m5c2i1.3.1 "housing first"	78
3.3 INDICATORI <i>TARGET</i> : PREMESSE.....	82

3.4 INDICATORI TARGET DELLE MISURE PNRR DI COMPETENZA MLPS	83
3.4.1 Registro di controllo monitoraggio indicatori target m5c1i1.1 “potenziamento dei centri per l’impiego”	87
3.4.2 Registro di controllo di monitoraggio indicatori target M5C1R1.1 “ALMPs e formazione professionale”.	88
3.4.3 Registro di controllo di monitoraggio indicatori target M5C1I1.4 “Rafforzamento del Sistema Duale”.....	90
3.4.4 Registro di controllo di monitoraggio indicatori target M5C2I1.1.1 “Azioni volte a sostenere le capacità genitoriali e prevenire la vulnerabilità delle famiglie e dei bambini”	91
3.4.5 Registro di controllo di monitoraggio indicatori target M5C2I1.1.2 “Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani”	92
3.4.6 Registro di monitoraggio indicatori target M5C2I1.1.3 “Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale”	94
3.4.7 Registro di controllo di monitoraggio indicatori target M5C2I1.1.4 “Rafforzare i servizi sociali e prevenire il burn out tra gli assistenti sociali”	95
3.4.8 Registro di controllo di monitoraggio indicatore target M5C2I1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”	96
3.4.9 Registro di controllo di monitoraggio indicatori target M5C2I1.3.1 “Housing first”	97
3.4.10 Registro di controllo di monitoraggio indicatori target M5C2I1.3.2 “Stazioni di posta”	99
3.4.11 Registro di controllo di monitoraggio indicatori target M5C1R1.2 “Piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso”	100
3.5 INDICATORI COMUNI: PREMESSE.....	101
3.6 INDICATORI COMUNI DEGLI INTERVENTI PNRR DI COMPETENZA MLPS	102
3.6.1 Registro di controllo monitoraggio indicatori comuni M5C1I1.1 “Potenziamento dei centri per l’impiego”	112
3.6.2 Registro di monitoraggio indicatori comuni M5C1R1.1 “ALMPs e formazione professionale”	113
3.6.3 Registro di controllo di monitoraggio indicatori comuni M5C1I1.4 “Rafforzamento del Sistema Duale”	114
3.6.4 Registro di controllo di monitoraggio indicatori comuni M5C2I1.1.2 “Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani”	115
3.6.5 Registro di controllo di monitoraggio indicatori comuni M5C2I1.1.4 “Rafforzare i servizi sociali e prevenire il burn out tra gli assistenti sociali”	115
3.6.6 Registro di controllo di monitoraggio indicatori comuni M5C2I1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”	116
CAPITOLO IV – AVANZAMENTO DELLA SPESA.....	118
4.1 SPESA DICHIARATA SOSTENUTA.....	118
4.1.1 Registro di controllo di monitoraggio della spesa.....	124
CAPITOLO V - MONITORAGGIO DELLA COMPLEMENTARITA’ DEI FONDI COMUNITARI E NAZIONALI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI TARGET DI MISURA	126
5.1 INQUADRAMENTO GIURIDICO.....	126
5.2 IL MONITORAGGIO DELLA COMPLEMENTARITÀ.....	127
CAPITOLO VI – MONITORAGGIO DEI PRINCIPI TRASVERSALI DEL PNRR.....	130
6.1 QUOTA SUD	130
6.1.1 MODALITÀ DI CALCOLO DELLA QUOTA SUD	131
6.1.2 MONITORAGGIO DELLA QUOTA SUD	134
6.2 DNSH.....	134
6.3 PARI OPPORTUNITA’ GENERAZIONALI, DI GENERE E PROMOZIONE DELL’INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA’.....	135

CAPITOLO VII – REPORTISTICA E DIVULGAZIONE DEI DATI.....	136
7.1 SCHEDE REGIONALI DI MONITORAGGIO DI AVANZAMENTO DELLE ATTIVITÀ	136
7.2 REPORT DI MONITORAGGIO.....	145
7.3 GLI OBBLIGHI IN MATERIA DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE PREVISTI ALL’ART. 34 DEL REGOLAMENTO (UE) 2021/241.....	146
7.4 COMUNICAZIONE	147
CAPITOLO VIII – VALUTAZIONE DELLE MISURE	151
SCADENZE DI MONITORAGGIO	152
APPENDICE.....	152
ALLEGATI	152
INDICE ANALITICO	153

INTRODUZIONE: IL SISTEMA DI MONITORAGGIO: LIVELLI E STRUMENTI

L'Ufficio di monitoraggio dell'Unità di Missione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in ottemperanza alla Circolare MEF-RGS n. 27 del 21 giugno 2022 sul monitoraggio delle misure PNRR, alla Circolare MEF-RGS n. 34 del 17 ottobre 2022 recante le Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché alla Circolare MEF-RGS n. 19 del 27 aprile 2023, coordina, in raccordo con le Direzioni generali competenti e l'ANPAL, le attività di monitoraggio sull'attuazione degli investimenti e delle riforme del PNRR di competenza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Nell'ambito delle proprie attività, l'Ufficio provvede a trasmettere all'Ispettorato Generale per il PNRR del Ministero dell'Economia e delle Finanze i dati di avanzamento finanziario e di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle riforme, nonché l'avanzamento dei relativi traguardi (*Milestone*) e obiettivi (*Target*) attraverso le funzionalità del sistema informatico di cui all'art. 1, c. 1043, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178.

L'ufficio si articola nelle seguenti Unità funzionali e/o Operative:

1. UF Monitoraggio *Me&T* ed elementi trasversali.
2. UF Monitoraggio spesa.
3. UF Monitoraggio indicatori comuni e di impatto.
4. UF Metodologie.
5. UF Sistemi informativi.
6. UF Comunicazione e sito PNRR.

Il processo di monitoraggio riguarda tutte le fasi attraverso cui il PNRR consegue i propri obiettivi e realizza attività e spesa, rilevando informazioni e dati che attengono sia alla fase di programmazione delle misure (obiettivi, costi, procedure, tempi e relativi indicatori di misurazione), sia alla fase di attuazione (*iter* procedurali di attivazione di misura e di progetti, relative tempistiche, impegni assunti e spesa sostenuta).

Pertanto, i principali obiettivi associati a tale funzione sono i seguenti:

1. verificare che gli interventi si realizzino nei tempi e nei modi previsti dal PNRR, conformemente alla *Council Implementing Decision* (d'ora in avanti CID)¹ e agli *Operational Arrangements* (d'ora in

¹ Decisione di esecuzione del consiglio relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia adottata il 22 giugno 2022, a Bruxelles.

- avanti OA)²;
2. verificare che gli interventi raggiungano M&T definiti, attraverso il rispetto dei meccanismi di verifica periodica concordati con la Commissione europea ed elencati negli OA;
 3. intervenire con appropriati correttivi in caso di significative variazioni e/o ritardi.

Per il monitoraggio del conseguimento degli obiettivi è necessario avere a disposizione una serie di informazioni e dati sistematizzati e coerenti da consultare in ogni momento e a seconda delle esigenze. In proposito, l'acquisizione e l'aggiornamento di tali dati sono rese possibili in modalità automatica tramite ReGiS e/o extra sistema mediante la ricezione di dati estratti da altri sistemi informativi di cui si darà conto nel paragrafo 1.4. Attraverso ReGiS, l'Ufficio di monitoraggio verifica altresì la completezza e la qualità dei dati inseriti e monitora, anche a livello aggregato, i progressi conseguiti dalle misure e dalle singole progettualità ed eventuali criticità o scostamenti rispetto ai *target* da conseguire. L'Ufficio opera in contatto diretto con gli uffici di coordinamento della gestione e di rendicontazione e controllo dell'Unità di Missione MLPS. Allo stesso tempo, interloquisce con le strutture interne all'Ispettorato Generale per il PNRR, con l'Unità di Missione NG-EU del MEF, con la Struttura di Missione PNRR presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con le DG competenti per misura, l'ANPAL, l'INAPP, l'INL, il NUVAP e altri soggetti coinvolti a vario titolo nella realizzazione e nel monitoraggio degli interventi PNRR. L'Ufficio partecipa inoltre ai Tavoli di coordinamento per il monitoraggio e la valutazione del PNRR, coordinati dagli Uffici dell'Ispettorato Generale per il PNRR presso il MEF, per l'analisi, la definizione, lo sviluppo e la gestione del sistema di monitoraggio delle misure PNRR, cui partecipano anche gli uffici di monitoraggio delle Unità di Missione di tutte le Amministrazioni titolari di interventi del Piano.

L'Ufficio di monitoraggio verifica l'avanzamento procedurale, fisico e finanziario delle riforme e degli investimenti a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali usando differenti e specifici indicatori per ciascuno di questi ambiti. Gli indicatori costituiscono l'oggetto del monitoraggio, che avviene tramite degli strumenti disegnati al fine di verificare la qualità del dato e lo stato di avanzamento dell'indicatore. Gli indicatori associati a ciascuno degli ambiti di avanzamento delle misure e gli strumenti usati per il monitoraggio degli stessi sono elencati in Tabella 1. Gli indicatori e gli strumenti del monitoraggio sono descritti nel dettaglio nei prossimi paragrafi. In Tabella 2 sono riportate le principali caratteristiche degli strumenti di monitoraggio. I cronoprogrammi procedurali e le *check-list* di monitoraggio sono strumenti

² *Operational Arrangements* tra la Commissione europea e l'Italia adottati il 22 dicembre 2021, a Bruxelles, con i quali sono stati stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento di tutti i traguardi e gli obiettivi (*Milestone* e *Target*) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia.

di cui l'UdM si avvale per effettuare i controlli sui dati presenti nel sistema Regis previsti dalle Circolari n. 27 del 21 giugno 2022 e n. 34 del 17 ottobre 2022. Questi strumenti sono volti a verificare la qualità del dato fornito nonché dell'avanzamento degli indicatori. Permettono inoltre di correggere le criticità e prevenire ritardi. Coprono tutti i tipi di dato (fisico, finanziario e procedurale), relativamente ad un campione di progetti selezionati. I registri di monitoraggio costituiscono un ulteriore livello di monitoraggio e controllo del dato, in quanto coprono 'tutti' i dati di progetto e permettono anche l'integrazione dell'informazione con i dati extra-sistema, che vengono raccolti relativamente agli indicatori delle misure afferenti alla Componente 1. I registri vengono usati per la verifica dei dati finanziari e di avanzamento fisico, mentre non coprono l'avanzamento procedurale della misura.

Tipo di avanzamento	Oggetto del controllo	Strumenti del monitoraggio
Avanzamento procedurale	Fasi di attuazione della misura e dei progetti	<ul style="list-style-type: none"> cronoprogramma procedurale <i>check-list</i>
Avanzamento fisico	<ul style="list-style-type: none"> Indicatori comuni Indicatori di <i>output</i> Indicatori di <i>target</i> 	<ul style="list-style-type: none"> <i>check-list</i> registro di monitoraggio
Avanzamento di spesa	<ul style="list-style-type: none"> spesa realizzata spesa rendicontabile 	<ul style="list-style-type: none"> <i>check-list</i> registro di monitoraggio
Risorse al Mezzogiorno	Quota Sud	<ul style="list-style-type: none"> Riparto dei finanziamenti e dei progetti ammessi a finanziamento <i>Check-list</i>

Tabella 1. Indicatori di avanzamento fisico, finanziario e procedurale e strumenti del controllo.

Livelli di Monitoraggio	Strumento	Progetti controllati	Verifica della qualità del dato	Verifica degli avanzamenti	Indicatori verificati	Incroci o con dati extra sistema	Correzione delle criticità	Prevenzione dei ritardi
Primo livello: Circolare 27/2020, circolare 34/2020	Cronoprogrammi e <i>check-list</i>	Campione	Si	Si	Fisici, finanziari, Procedurali	No	Si	Si

Livello 2: Ulteriori controlli	Registri di monitora ggio	Tutti	Si	Si	Fisici e finanzia rio	Si	Si	Si
--------------------------------------	---------------------------------	-------	----	----	-----------------------------	----	----	----

Tabella 2. Principali caratteristiche degli strumenti di monitoraggio.

GLI STRUMENTI DI MONITORAGGIO

I CRONOPROGRAMMI

Il Cronoprogramma procedurale è stato formalizzato dall'Unità di Missione MLPS sulla base delle indicazioni fornite dal Servizio Centrale per il PNRR³ e dall'Organismo indipendente di Audit del PNRR, in occasione delle visite effettuate *in loco* presso gli uffici dell'Unità di Missione. I cronoprogrammi contengono tutte le azioni che verranno attuate dall'Amministrazione centrale al fine di monitorare l'avanzamento dell'attuazione delle misure. Ciascuna fase dei Cronoprogrammi costituisce un adempimento procedurale necessario al conseguimento degli obiettivi dell'intervento ed è corredata dalle sue tempistiche di realizzazione e dai soggetti coinvolti nella sua attuazione.

L'ultima formalizzazione dei Cronoprogrammi è stata effettuata nel mese di agosto con l'ausilio dell'ufficio di monitoraggio del MEF e dell'assistenza tecnica Sogei, sulla base di quanto prescritto dalla Circolare MEF-RGS n. 19 del 27 aprile 2023 e delle indicazioni fornite nella III e IV riunione del Tavolo di coordinamento per il monitoraggio e la valutazione del PNRR. In particolare, si è proceduto ad aggiungere nuove fasi coerentemente con l'implementazione della funzionalità "*checkpoint* e *early warning*". A seguito di queste modifiche, Sogei sta procedendo all'implementazione su ReGiS della nuova versione dei cronoprogrammi.

Quotidianamente l'Ufficio di Monitoraggio dell'Unità di Missione utilizza sul sistema informativo ReGiS l'apposita tile "Cronoprogramma procedurale" per monitorare e aggiornare lo stato di avanzamento delle varie fasi. In particolare, le procedure comprendono:

1. valutazione e intervento su eventuali ritardi e scadenze;
2. caricamento di documenti collegati a fasi in corso o completate;
3. aggiornamento dello stato delle fasi;
4. aggiornamento delle note di dettaglio;
5. richiesta di informazioni e aggiornamenti alle altre direzioni e uffici.

³ Ufficio centrale di livello dirigenziale generale denominato, con d.l. 24 febbraio 2023, n. 13, Ispettorato Generale per il PNRR, con compiti di coordinamento operativo sull'attuazione, gestione finanziaria e monitoraggio del PNRR, nonché di controllo e rendicontazione all'Unione europea ai sensi degli articoli 22 e 24 del regolamento (UE) 2021/241.

LE CHECK-LIST

Per ogni misura PNRR di cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è titolare l'Unità di Missione ha predisposto una *check-list* per la verifica delle procedure di monitoraggio. Questo documento assolve una funzione di autocontrollo delle attività dell'ufficio di monitoraggio oltre ad essere uno strumento ricognitivo e descrittivo delle procedure di monitoraggio con cui L'UdM adempie a quanto previsto dalle Circolari MEF-RGS n. 27 del 21 giugno 2022, n. 34 del 17 ottobre 2022 e n. 19 del 27 aprile 2023.

In particolare, la *check-list* di ogni misura descrive i punti di autocontrollo verificati, relativamente ad ogni fase di avanzamento, e definisce l'oggetto del controllo stesso al fine di assicurare la coerenza dei dati e delle informazioni di avanzamento fisico presenti a sistema (associati alle misure finanziate) e di progetto. Le *check-list* di ogni misura vengono compilate mensilmente.

La *check-list* per la verifica delle procedure di monitoraggio si suddivide in tre sezioni:

Avanzamento Procedurale: all'interno di questa fase vengono indicati i punti di controllo inerenti a:

1. Cronoprogramma procedurale
2. Aggiornamento Avanzamento Milestone e Target.

Avanzamento Fisico: all'interno di questa fase vengono indicati i punti di controllo inerenti a:

3. Monitoraggio indicatori Target
4. Monitoraggio indicatori Comuni
5. Monitoraggio indicatori Output

Avanzamento Finanziario: in questa fase vengono indicati i punti di controllo inerenti a:

6. Spesa dichiarata sostenuta
7. Pianificazione finanziaria
8. Validazione dati in ReGiS
9. Stato di popolamento del sistema (Caricamento PRATT/Convenzioni/Progetti)
10. Monitoraggio Quota Sud

Sulla base dei controlli effettuati e il relativo esito all'interno del presente documento si afferma se l'esito di tali procedure è positivo o negativo.

I REGISTRI DI CONTROLLO DI MONITORAGGIO

Il Registro di monitoraggio di misura è lo strumento predisposto per ogni misura relativo al controllo degli indicatori target, comuni e di output attraverso cui l'Unità di Missione esegue e finalizza da un lato i controlli della qualità dei dati di progetto e dall'altro verifica l'avanzamento fisico e finanziario delle misure. Ogni registro è adattato in base alle caratteristiche delle misure e alla tipologia di indicatori ad esse associate, anche

se è possibile descrivere in termini trasversali i controlli di qualità del dato e le verifiche degli avanzamenti. In Tabella 3 vengono elencate le verifiche effettuate per gli avanzamenti fisici e finanziari dei progetti, mentre nei prossimi paragrafi le verifiche saranno dettagliate per ciascuna misura.

Tipo di indicatore	Controlli di qualità	Controlli di avanzamento
Indicatori di avanzamento fisico	<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza dei valori programmati con quanto dichiarato nelle convenzioni o nei decreti di riparto; • Coerenza dei valori programmati con i valori realizzati; • Coerenza tra indicatori di output e di target; • Coerenza con i valori dichiarati nei mesi precedenti o nel precedente semestre di rendicontazione (indicatori comuni); • Coerenza tra dati a sistema e dati extra-sistema; • Coerenza con le schede metodologiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>A livello di progetto:</i> avanzamento del valore dell'indicatore rispetto al programmato; • <i>A livello di misura:</i> avanzamento del realizzato rispetto ai target regionali e nazionali
Indicatori di avanzamento finanziario	<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza dei valori programmati con i valori realizzati; • Coerenza dell'ammontare 'rendicontabile' con il totale RRF di progetto. 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>A livello di progetto e di misura:</i> avanzamento della spesa realizzata rispetto al programmato; • <i>A livello di progetto e di misura:</i> avanzamento dell'ammontare rendicontato rispetto al totale RRF per la misura

Tabella 3. Verifiche svolte su indicatori di tipo fisico e finanziario.

Le fasi dell'alimentazione e dell'utilizzo dei registri possono essere riassunte come segue:

- Il processo ha inizio con la pre-validazione mensile da parte dei Soggetti Attuatori (entro il 10 del mese successivo a quello di riferimento dei dati);
- Dal 10 al 20 di ogni mese: il registro di monitoraggio restituisce i CUP che non hanno superato la pre-validazione e l'esito dei controlli di qualità sul dato;
- Il 20 di ogni mese l'UdM esegue la procedura di validazione a sistema dei dati;
- Entro la fine di ogni mese l'UdM invia tramite mail gli esiti dei controlli ai referenti Regionali per la correzione del dato;
- Trimestralmente l'UdM controlla gli avanzamenti degli indicatori e i dati extra-sistema e alle cadenze previste per ciascuna misura invia tramite mail gli «Alert» ai soggetti attuatori e agli altri organi responsabili dell'attuazione della misura.

CAPITOLO I - IL SISTEMA REGIS

L'Ufficio di monitoraggio dell'Unità di Missione, per le attività di monitoraggio dei traguardi, degli obiettivi e della spesa, si avvale del sistema informativo centralizzato ReGiS di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella *governance* del Piano.

Il sistema ReGiS rappresenta la modalità unica attraverso cui le Amministrazioni interessate a livello centrale e territoriale potranno adempiere agli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure PNRR, ivi compresa la rilevazione dei flussi finanziari a valere sui conti di tesoreria NGEU-Italia appositamente attivati per la gestione degli interventi PNRR nonché sulle contabilità speciali intestate alle Amministrazioni centrali in quanto soggetti titolari e/o soggetti attuatori del Fondo Next Generation EU gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per il PNRR.

Allo stato attuale all'utilizzo del sistema è stato abilitato tutto il personale interno dell'Unità di Missione.

In particolare, rispetto al livello di accesso e operatività all'interno del sistema, l'Amministrazione centrale agisce in riferimento alle misure PNRR di cui è titolare. Al riguardo, mentre l'Unità di Missione agisce trasversalmente su tutte le misure, le Direzioni Generali possono operare su ReGiS solo in riferimento alle misure di propria competenza.

Il livello di accesso dei Soggetti attuatori riguarda i progetti della relativa misura, mentre il livello di accesso dei Soggetti sub attuatori è ristretto ai CUP.

Il sistema informativo ReGiS risponde alle seguenti finalità:

- garantire il monitoraggio continuativo e puntuale dello stato di avanzamento degli interventi in funzione del conseguimento dei relativi M&T, conformemente a quanto previsto dagli OA;
- garantire il controllo e la gestione dei flussi finanziari e rendicontazione degli stessi, nel rispetto degli obblighi a livello interno verso l'Amministrazione centrale, l'Ispettorato Generale per il PNRR, la Struttura di Missione PNRR e l'Organismo indipendente di Audit, e a livello esterno verso l'Ufficio antifrode della Commissione europea –(OLAF), la Corte dei conti europea e la Procura europea (EPPO);

- garantire ai soggetti coinvolti a vario titolo, di cui si è dato conto finora, la condivisione e diffusione delle informazioni relative all'attuazione, al monitoraggio, alla rendicontazione e al controllo delle misure;
- garantire lo scambio elettronico dei dati tra i soggetti coinvolti nei diversi livelli di *governance* del Piano;

Per le attività di monitoraggio e rendicontazione di traguardi e obiettivi e della spesa dunque, l'Unità di Missione utilizza ReGiS come piattaforma di riferimento, capace sia di interoperare con le principali banche dati nazionali che di garantire l'assolvimento degli obblighi previsti dal decreto legislativo del 29 dicembre 2011, n. 229 in merito al monitoraggio degli investimenti pubblici allineando costantemente la Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 13 della L. n. 196 del 2009, per assicurare la piena operatività dei sistemi ad esso collegati e delle linee di finanziamento gestite, nel rispetto del principio di unicità dell'invio dei dati. Inoltre, rispetto all'attività della rendicontazione della spesa si sta procedendo a rendere il Sistema ReGiS interoperabile con i vari sistemi regionali.

Le funzionalità principali e i processi che il Sistema informativo di riferimento garantisce sono:

- configurazione della struttura del Piano (Missione, componente, investimento, sub-investimento) e della relativa anagrafica;
- configurazione delle procedure di attivazione degli interventi (ad esempio: decreti, convenzioni e atti d'obbligo);
- configurazione e gestione dei singoli progetti associati agli interventi e successivo monitoraggio attraverso i relativi CUP;
- inserimento di informazioni a supporto (caricamento dei relativi documenti);
- configurazione delle informazioni relative alla pianificazione finanziaria;
- gestione delle procedure di caricamento/aggiornamento dei dati di alimentazione dei processi di monitoraggio dello stato di avanzamento degli interventi (ad esempio: registrazione degli avanzamenti procedurali e finanziari), in modalità manuale, semiautomatica o automatica, tramite l'acquisizione automatica delle informazioni disponibili a partire dal CUP e mediante il colloquio con database esterni quali BDAP e DIPE;
- rendicontazione dello stato di avanzamento di *milestone* e *target* e delle spese dei progetti.

Attraverso i processi appena illustrati, l'acquisizione dei dati è predisposta dai Soggetti coinvolti nell'attuazione, secondo quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS n. 27 del 21 giugno 2022 e dalle "Linee guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR" pubblicate il 14 giugno 2022. I dati inseriti sono attinenti alla realizzazione operativa degli interventi, all'identificazione dei dati dei progetti finanziati (elementi anagrafici e identificativi, localizzazione, soggetti correlati, e informazioni inerenti alle procedure di affidamento di lavori, acquisto di beni e realizzazione di servizi, avanzamenti fisici, procedurali e finanziari, la raccolta e catalogazione della documentazione probatoria, avanzamento dei *milestone* e *target* collegati).

Per le misure che prevedono l'adozione di Riforme ("Piano nazionale lotta al lavoro sommerso"; "Legge quadro sulla disabilità" e "Riforma relativa alle persone anziane non autosufficienti") l'Unità di Missione, in collaborazione con le DG competenti, procede alla rendicontazione dei traguardi e obiettivi operando direttamente nelle tile del sistema ReGiS destinate a questa funzione.

Per gli investimenti, i Soggetti attuatori alimentano il sistema ReGiS in maniera continua e tempestiva, caricando le informazioni rilevanti, i dati di programmazione ed attuazione finanziaria, fisica e procedurale dei progetti, nonché le informazioni relative agli indicatori comuni e la documentazione di progetto inerente il conseguimento di M&T. I Soggetti attuatori conservano altresì, la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura in sistemi informativi locali, in conformità a quanto stabilito dal paragrafo 3 delle Linee Guida sul Monitoraggio. I Soggetti attuatori aggiornano i dati entro il 10 di ciascun mese con riferimento al 31 del mese precedente, attraverso la pre-validazione, funzione messa a disposizione dal Sistema ReGiS che costituisce un controllo automatico volto a garantire la coerenza e la completezza dei dati inseriti. L'UdM a sua volta, valida i suddetti dati entro il 20 di ciascun mese.

I soggetti attuatori procedono all'implementazione delle sezioni di ReGiS seguendo le informazioni contenute all'interno dei Manuali di misura e delle linee guida operative redatte dall'Unità di Missione MLPS, nonché avvalendosi dei manuali utente reperibili all'interno della tile "Documentazione Utente" presente all'interno del Sistema ReGiS, quali "Manuale Utente Anagrafica progetto" e "Gestione anagrafica progetto (Soggetto attuatore)".

L'alimentazione del sistema ReGiS per i dati dei progetti avviene utilizzandolo, alternativamente, o come proprio sistema gestionale o attraverso l'acquisizione automatica delle informazioni tramite il caricamento

massivo con l'utilizzo di template appositi che i soggetti attuatori trasmettono all'Unità di Missione che a sua volta invia all'assistenza tecnica del sistema ReGiS che procede così all'implementazione.

Di conseguenza sulla base di queste funzionalità e di questi processi, attraverso il sistema informativo ReGiS, l'Unità di Missione procede all'attività di raccolta e di accesso dei dati citati all'art. 22.2 d) del Regolamento (UE) 2021/241:

- i) nome del destinatario finale dei fondi;
- ii) il nome dell'appaltatore e del subappaltatore, ove il destinatario finale dei fondi sia un'amministrazione aggiudicatrice ai sensi delle disposizioni nazionali o dell'Unione in materia di appalti pubblici;
- iii) il/i nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio (26);
- iv) un elenco di eventuali misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza con l'importo totale del finanziamento pubblico di tali misure e con l'indicazione dell'importo dei fondi erogati nell'ambito del dispositivo e di altri fondi dell'Unione;

Ad integrazione del sistema ReGiS in riferimento a specifiche misure a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, l'UDM si avvale anche della Piattaforma Multifondo e del Sistema Informativo Unitario (SIU) di cui si darà conto nel paragrafo 1.4.

1.1 CARICAMENTO PRATT - CONVENZIONI - PROGETTI - CARICAMENTI MASSIVI

L'implementazione del Sistema ReGiS a livello di progetto, avviene tramite l'alimentazione da parte dei soggetti attuatori dei dati nella tile "Anagrafica Progetto" presente sul sistema stesso. Per permettere al SA di visualizzare tale Progetto, L'UdM deve aver inserito l'unità progettuale tramite la tile "Progetto - Crea", collegando il progetto alla convenzione associata, creata precedentemente tramite il tasto "Creare Convenzione" presente nella schermata della Procedura principale (PRATT) associata, creata all'origine del procedimento tramite la tile "Procedura – Creazione".

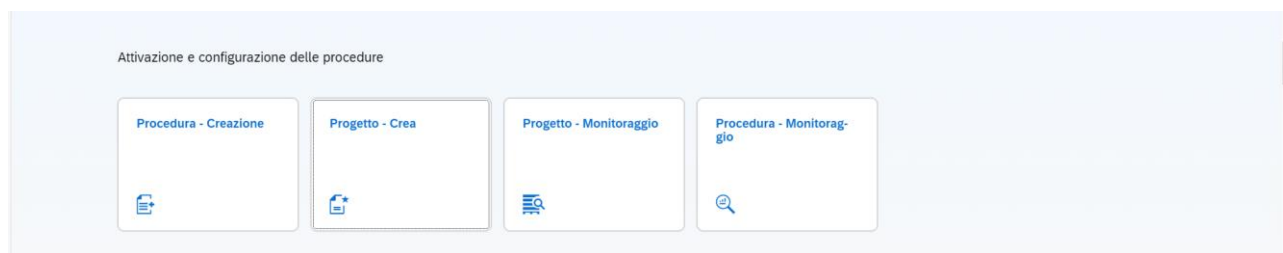
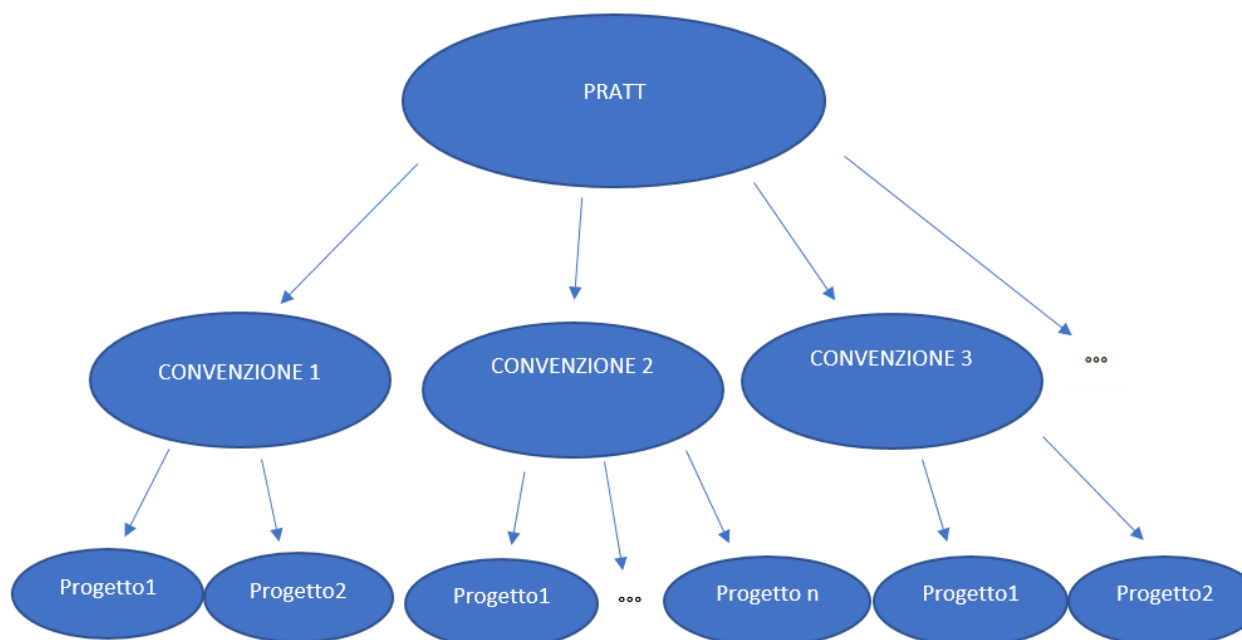


Figura 1. Attivazione e configurazione delle procedure

Di seguito si illustreranno nel dettaglio i procedimenti, partendo dalla creazione iniziale della Procedura Principale (PRATT).



1.1.1 Creazione della PRATT

Selezionando la tile “Procedura – Creazione” si apre la schermata in figura 2, i campi contrassegnati con l’asterisco sono i campi obbligatori. Di seguito il dettaglio:

- Categoria procedura → la selezione è univoca ossia “procedura di aggiudicazione”
- Codice Amministrazione → Automatico (C040)
- Codice Misura → Codice dell’investimento/riforma da associare alla PRATT

- Modalità attuativa → presente amministrazione ha tutte modalità a Regia
- Tipo Procedura → selezione dal menù a tendina
- Tipologia responsabile → Amministrazione Centrale
- Data avvio → data Registrazione dell'atto
- Data fine → data di fine prevista delle procedure associate all'atto.

Selezionando la sezione Allegati è possibile associare l'atto e ulteriori documenti.

Terminata l'elaborazione, è necessario procedere secondo alcuni step per finalizzare il processo:

- tramite l'apposito menù a tendina in corrispondenza del “Nuovo Stato”, portare la procedura nello stato “Rilasciato”;
- procedere ad un salvataggio;
- successivamente cliccare sul tasto “elaborare” e procedere ad un ulteriore passaggio di stato, da “Rilasciato” in “Attivato”;
- Procedere al salvataggio e qualora non compaiano messaggi di errore in basso a sinistra la procedura è andata a buon fine.

The screenshot displays the 'Procedura: Nuovo' (New Procedure) form in the PRATT system. The interface includes a top navigation bar with icons for 'Nuovo', 'Gerarchia', 'Aggiornare', and other functions. Below the navigation bar, the 'Procedura' tab is selected, showing a form with the following fields:

- Categoria procedura:** A dropdown menu.
- Codice Amministrazione ...:** A text field containing 'C040' and a dropdown menu.
- Codice misura:** A text field.
- Modalità Attuativa:** A dropdown menu.
- Tipo procedura:** A dropdown menu.
- Tipologia responsabile:** A dropdown menu.
- Denominazione ente respon...:** A text field.
- Titolo procedura (Max 40 car.):** A text field.
- Flag Aiuti:** A checkbox.
- Flag Attestazione:** A checkbox.
- Codice RNA (ID Bando):** A text field.
- Data avvio:** A date picker.
- Data fine:** A date picker.
- Importo riservato:** A text field with the value '0,00'.
- Importo disponibile:** A text field with the value '0,00'.
- Importo richiesto:** A text field with the value '0,00'.
- Divisa:** A dropdown menu showing 'EUR'.
- Stato attuale:** A text field.
- Nuovo stato:** A dropdown menu.
- Autore mod.:** A text field.
- Data ...:** A text field.

At the bottom of the form, there are two buttons: 'Salvare' (Save) and 'Interrompere' (Stop). The 'Elaborare' (Elaborate) button is also visible in the top right corner of the form area.

Figura 2. Creazione PRATT

1.1.2 Creazione Convenzione

Una volta che la PRATT si trova in uno stato “Attivato”, come si può vedere dalla figura 3 è possibile cliccare in alto a destra sul tasto “Creare Convenzione” e si viene rimandati alla schermata in figura 5.

Procedura: 1000000200, Avviso pubblico 1/2022 PNRR

Procedura | Indicatori | Indicatori target | Allegati | Appunti | Partner | Progetti | Azioni pianificate | Stato

▼ Procedura Elaborare

Categoria procedura: Procedura di attivazione
 Codice Amministrazione Responsabile: C040 Min.del Lavoro e delle Politiche Sociali
 Codice misura: MSC211.1.1 Intervento 1) Azioni volte a sostener...
 Modalità Attuativa: A regia
 Tipo procedura: Avviso ad evidenza pubblica
 Tipologia responsabile: Amministrazione Centrale
 Denominazione ente responsabile: MINISTERO DEL LAVORO E POLITICHE SOCIALI
 Titolo procedura (Max 40 car.): Avviso pubblico 1/2022 PNRR
 Flag Aiuti: ☐
 Flag Attestazione: ☐
 Codice RNA (ID Bando):
 Descrizione Procedura: Avviso pubblico 1/2022 PNRR - Next generation Eu - Proposte di intervento per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili. Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della

Data avvio: 15.02.2022
 Data fine: 31.12.9999
 Importo riservato: 84.600.000,00
 Importo disponibile: 84.600.000,00
 Importo richiesto: 0,00
 Divisa: EUR
 Stato attuale: Attivato
 Nuovo stato:
 Autore mod.: ALBANT00001E
 Data modifica: 28.06.2023

▼ Indicatori Ricerca Elaborare lista

Figura 3. Creare Convenzione.

Dopo aver inserito titolo e descrizione della convenzione, avere allegato i documenti associati e aggiunto le obbligatorie date di inizio e fine secondo le medesime considerazioni fatte in precedenza, si procede alla selezione del soggetto attuatore tramite la sezione “Partner”. Cliccando sul tasto indicato in figura 4, contrassegnato col nome “Aprire help valori”, si procede alla ricerca ed alla selezione del soggetto attuatore, tramite la sua partita IVA/ Codice Fiscale oppure effettuando la ricerca per nome.

Procedura: Nuovo

Procedura | Indicatori | Allegati | Appunti | Azioni pianificate | Partner | Stato

Descrizione procedura: <Per visualizzare il testo fare clic qui> Italiano

> Azioni pianificate

▼ Partner Elaborare lista

Ricerca Inserire Elaborare lista

Azioni	Funzione partner	Nome	Codice fiscale	Indirizzo
<input type="checkbox"/>	Soggetto attuatore			

Aprire help valori

> Stato

Figura 4. Partner.

Una volta terminata la selezione del Soggetto attuatore si procede con gli stessi passaggi effettuati per la PRATT per rendere effettiva la creazione della procedura:

- tramite l'apposito menù a tendina in corrispondenza del “Nuovo Stato”, portare la procedura nello stato “Rilasciato”;
- procedere ad un salvataggio;
- successivamente cliccare sul tasto “elaborare” e procedere ad un ulteriore passaggio di stato, da “Rilasciato” in “Attivato”;
- Procedere al salvataggio e qualora non compaiano messaggi di errore in basso a sinistra la procedura è andata a buon fine.

Procedura: Nuovo

Nuovo Gerarchia Aggiornare

Procedura Indicatori Allegati Appunti Azioni pianificate Partner Stato

Procedura Elaborare

Categoria procedura: Convenzione

ID procedura superiore: 1000000200

Codice Amministrazione Responsabile: C040 Min.del Lavoro e delle Politiche S...

Codice misura: M5C211.1.1 Intervento 1) Azioni volte a sosten...

Titolo procedura (Max 40 car.):

Descrizione Procedura:

* Data avvio: 15.02.2022

* Data fine: 31.12.9999

Importo riservato: 0,00

Importo disponibile: 0,00

Importo richiesto: 0,00

* Divisa: EUR

Stato attuale: In elaborazione

Nuovo stato:

Autore mod.:

Data modifica:

Indicatori Elaborare lista

Salvare Interrompere

Figura 5. Creazione della Convenzione.

1.1.3 Creazione del Progetto

Tramite la tile “Progetto- Crea” sul sistema ReGiS, si viene rimandati alla schermata sottostante (figura 6).

Figura 6. Progetti.

Tramite il tasto cerchiato in rosso, in corrispondenza del campo Codice procedura / Descrizione, è possibile selezionare la convenzione associata al progetto.

Dopo aver inserito il Codice Univoco di Progetto (CUP) ed il relativo Codice Locale di Progetto (CLP)⁴, si procede a cliccare la “lente di ingrandimento” a fianco del CUP, per poter consultare la scheda del CUP proveniente dal sistema DIPE, verificando la coerenza dei dati comunicati dal Soggetto attuatore e quelli presenti sulla scheda. Qualora tale controllo risulti positivo e non si rilevino discostamenti, si può procedere ad inserire gli ulteriori campi:

- Soggetto Attuatore → la compilazione di tale campo è automatica dopo aver selezionato la convenzione associata. Tale campo verrà alimentato con il Partner rappresentato nella convenzione;
- Aggiungere il flag Progetti in essere qualora il progetto risulti dell’investimento M5C1-I1.1 Potenziamento centri per l’impiego e sia un progetto dichiarato dal soggetto attuatore “in essere”, qualora non si disponga di tale informazione, si procede a richiederla al SA;
- Totale Progetto → risorse associate al progetto, comprendente sia fondi PNRR sia altre fonti di finanziamento.

⁴ Nel caso in cui il CLP non fosse presente inserire nuovamente il CUP.

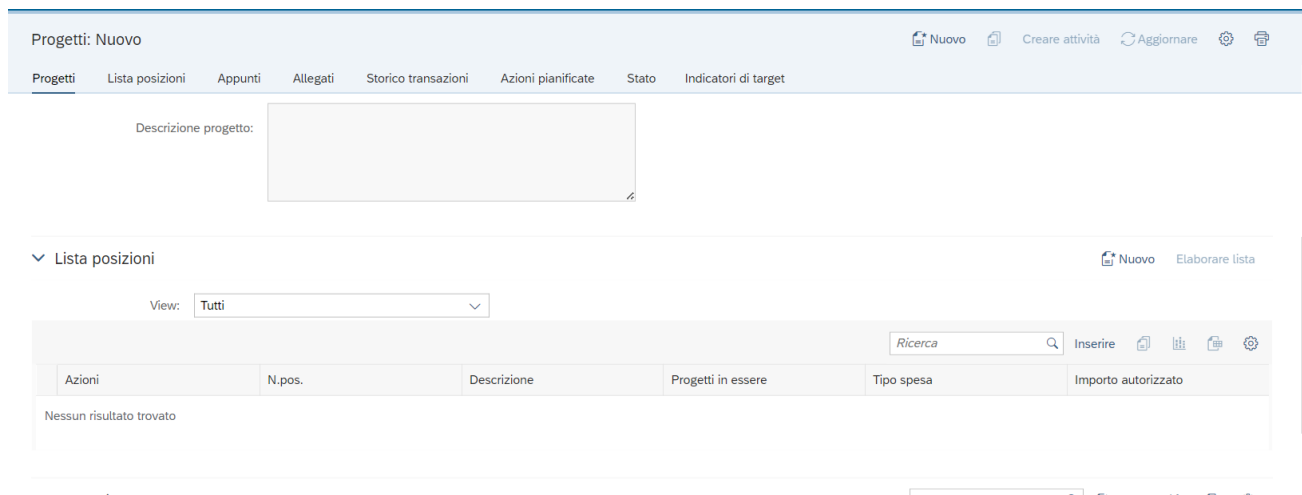


Figura 7. Lista posizioni.

Selezionando la sezione “Lista posizioni”, si arriva alla schermata in figura 7. La “posizione” rappresenta l’importo associato a fondi PNRR del progetto in creazione.

Cliccando su “inserire” e nella schermata che si apre su “importo autorizzato”, si aggiunge una riga. Alimentando direttamente l’ultima casella in corrispondenza del nome “Importo autorizzato” si può inserire l’importo a valere su risorse PNRR del progetto in questione.

Anche in questo caso è necessario procedere per alcuni passaggi prima di rendere effettiva la creazione del progetto:

- tramite l’apposito menù a tendina in corrispondenza dello “Stato”, portare il progetto nello stato “Rilasciato”;
- procedere ad un salvataggio;
- successivamente cliccare sul tasto “elaborare” e procedere ad un ulteriore passaggio di stato, da “Rilasciato” in “Attivato”;
- Procedere al salvataggio e qualora non compaiano messaggi di errore in basso a sinistra il progetto è stato creato correttamente e qualora siano attive le utenze del soggetto attuatore sul progetto in questione, sarà visibile e alimentabile nella sezione “Anagrafica Progetto”.

1.1.4 Caricamenti Massivi

È possibile effettuare caricamenti massivi di:

- Progetti
- Dati di progetto (indicatori)

- Dati di spesa

Per fare ciò è necessario far compilare rispettivamente i template 01, 02 e 03 (Allegato 1) ai Soggetti attuatori, e dopo averli fatti recapitare alla casella di posta istituzionale dell'ufficio di monitoraggio unitadiMissionePNRRmonitoraggio@lavoro.gov.it si inoltrano alla casella caricamentiReGiSPNRR@mef.gov.it, dove i colleghi del MEF procederanno al caricamento dei dati.

1.1.5 Creazione delle utenze

Per poter visionare i progetti creati, il SA deve avere delle utenze attive di ReGiS ed avere un cono di visibilità sui progetti di competenza. Per fare ciò, si richiede ai soggetti attuatori di compilare un apposito template (Allegato 2), il quale perviene alla casella istituzionale, ed a sua volta viene girato alla casella caricamentiReGiSPNRR@mef.gov.it dove i colleghi del MEF procederanno alla profilazione degli utenti.

1.2 LA VALIDAZIONE

In base a quanto previsto dalle “Linee guida per il monitoraggio del PNRR” allegate alla Circolare n. 27 del 21 giugno 2022, l'Ufficio di monitoraggio è tenuto a verificare i dati di avanzamento dei progetti inseriti dai Soggetti attuatori in ReGiS e a validare gli stessi con cadenza mensile, entro il 20 di ogni mese. In fase di validazione il sistema effettua controlli automatici sulla coerenza dei dati inseriti restituendo un Report con l'elenco degli errori/*warning* rilevati. Sulla base di tali evidenze l'Amministrazione Titolare può richiedere ai Soggetti attuatori chiarimenti ed eventuali correzioni dei dati al fine di completare il processo di validazione con l'insieme delle informazioni da considerare complete e ufficializzabili.

Dal punto di vista operativo per effettuare tale operazione si procede all'interno del Sistema operativo secondo la procedura che di seguito viene descritta.

All'interno della sezione “Validazione dati” del ReGiS, è presente la tile “Cruscotto validazione progetti” che consente di validare le misure e i relativi progetti in esse contenuti:

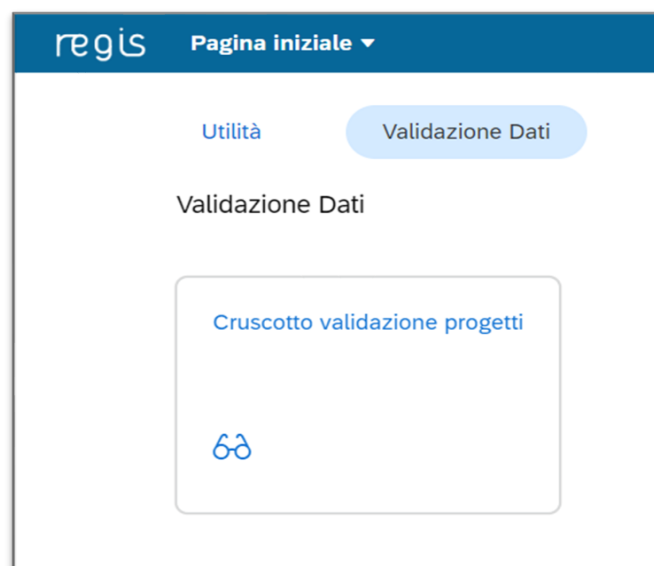


Figura 8. Cruscotto validazione progetti.

Accedendo alla tile del cruscotto di validazione dei progetti, l'utente ha la possibilità di visualizzare la seguente schermata:

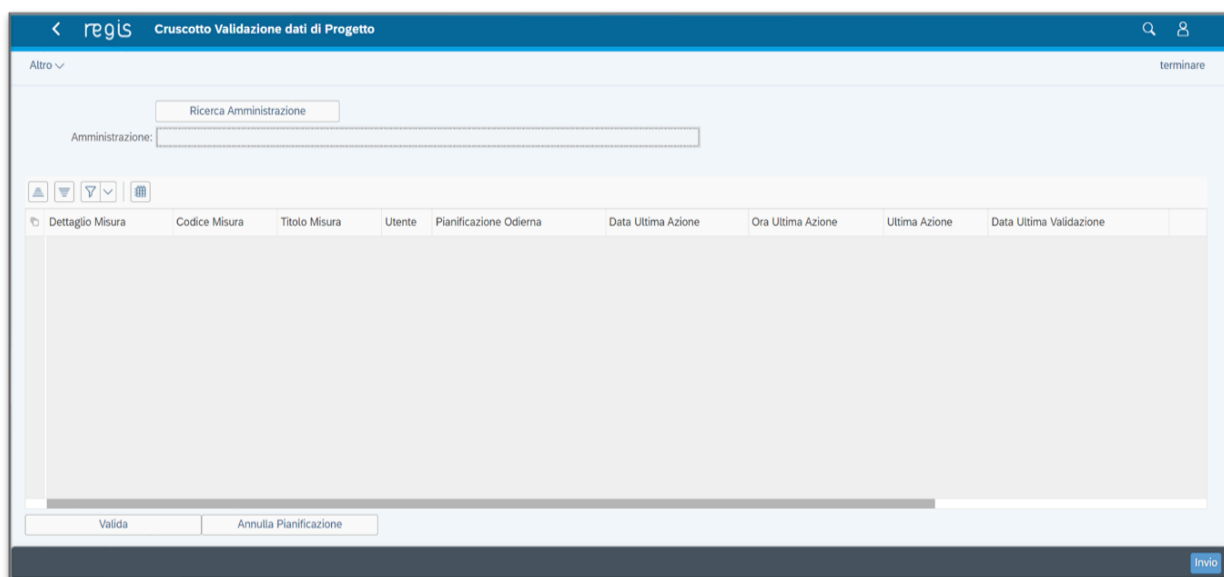


Figura 9. Cruscotto validazione Amministrazione.

Una volta effettuato l'accesso al cruscotto, troverà tutte le misure di propria competenza. Da qui l'utente potrà procedere a validare le misure in modo massivo o accedere alla singola misura e validare i progetti in essa contenuti.

In alto alla videata l'utente potrà visualizzare il codice dell'amministrazione e la sua descrizione.

Nella tabella sono presenti le seguenti informazioni:

- Dettaglio misura → cliccando sull'icona, si ha la possibilità di entrare nel dettaglio dei progetti facenti parte della misura;
- Codice misura;
- Titolo misura;
- Utente → codice utente Sap dell'utente che ha effettuato l'azione di pre-validazione o validazione;
- Data e ora ultima azione → sono riportate il giorno e all'ora in cui è stata effettuata l'ultima azione (per azione si intende validazione o pre-validazione);
- Ultima azione → è riportata l'ultima azione effettuata sulla singola misura;
- Data ultima validazione → è riportato il giorno in cui è stata effettuata l'ultima validazione;
- Elenco progetti → numero di progetti facenti parte della misura;
- Progetti esito OK → numero di progetti facenti parte della misura che sono stati validati;
- Progetti esito KO → numero di progetti facenti parte della misura che non hanno superato i controlli di validazione.

In basso a destra è possibile trovare i tasti “Valida” e “Annulla Pianificazione”, evidenziati nella figura sottostante.

Una volta selezionate le misure di interesse, tramite il tasto evidenziato in verde, l'utente ha la possibilità di prenotare la validazione massiva, che verrà effettuata alle ore 20:00 del giorno stesso. Nel caso in cui si voglia annullare la sessione di validazione prenotata, è necessario cliccare sul tasto “Annulla Pianificazione”.

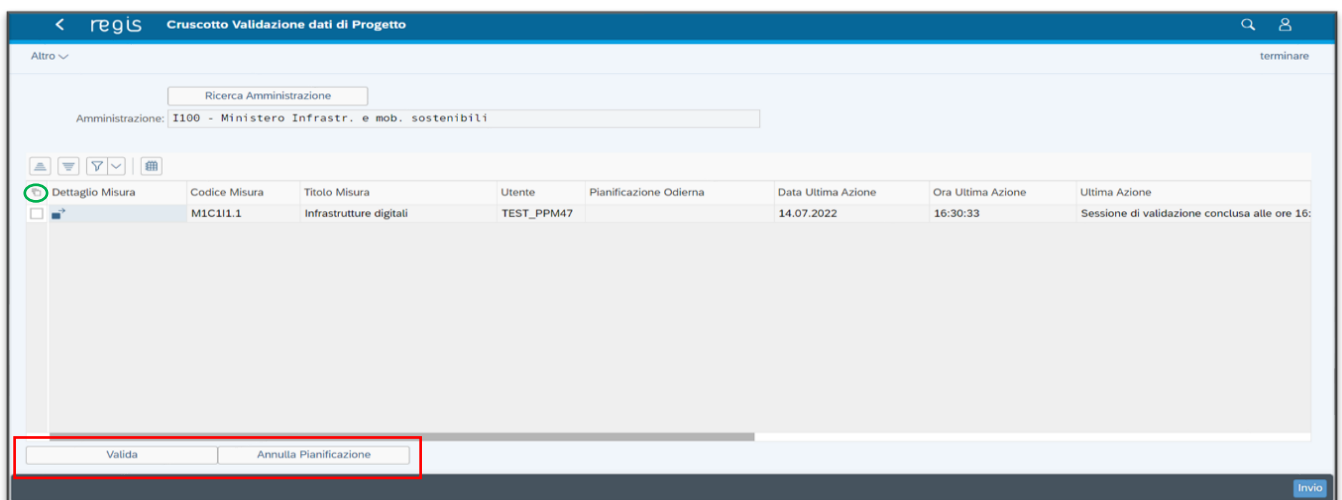


Figura 10. Tasto valida - annulla Pianificazione.

Cliccando sul tasto valida l'utente visualizza il seguente popup:

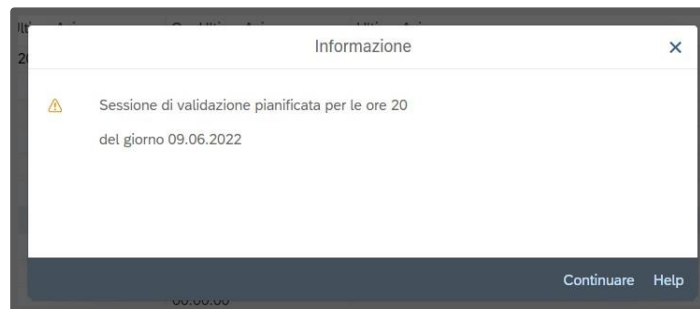


Figura 11. Prenotazione sessione Validazione.

Se la sessione di validazione è stata già prenotata da un altro utente, il sistema mostra il seguente popup:

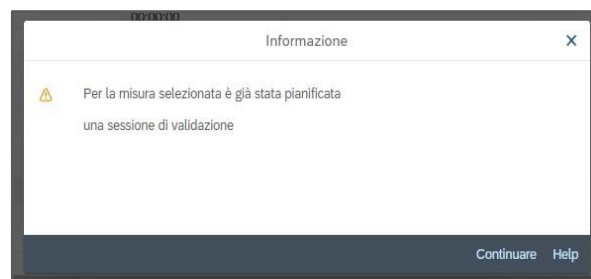


Figura 12. Sessione validazione già pianificata.

Cliccando sul tasto Annulla Pianificazione, il sistema mostra il seguente popup:

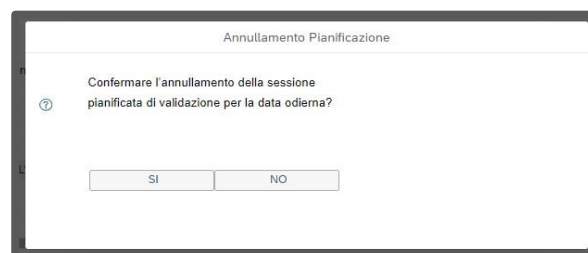


Figura 13. Conferma annullamento.

Cliccando su "SI" il sistema mostra il seguente popup:

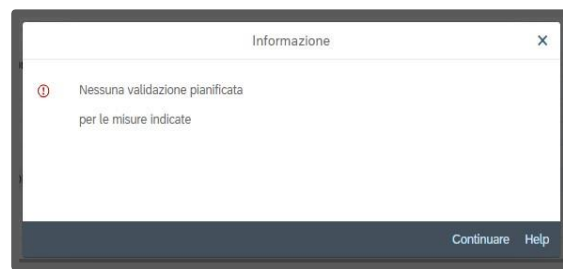


Figura 14. Nessuna validazione pianificata.

Per entrare nel dettaglio della misura e visualizzare i progetti in essa contenuti, è necessario cliccare sull'icona evidenziata nella seguente figura:

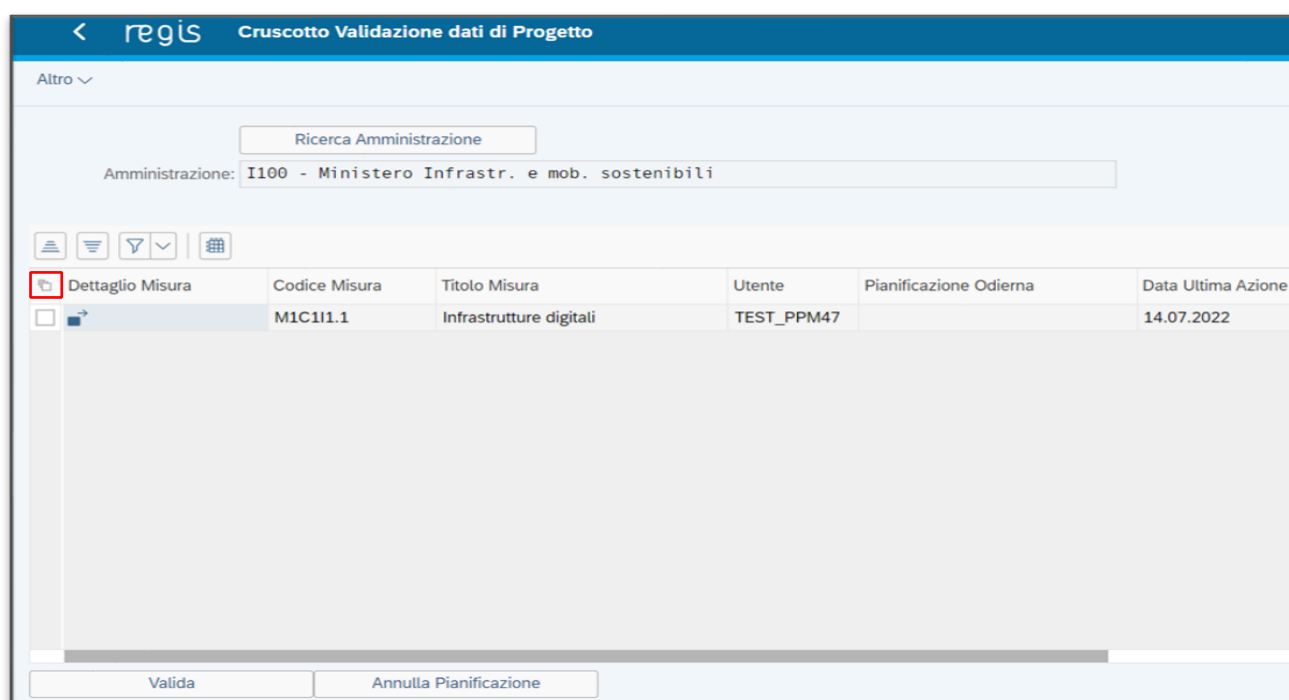


Figura 15. Icona dettaglio misura.

L'utente, dunque, avrà accesso alla seguente videata:

ReGiS Cruscotto Validazione dati di Progetto

Carica Allegato Visualizza Allegato Storico Note Altro ▾

Torna alla Home

Amministrazione: F070 - MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO

Misura: M4C1I3.3 - Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

Data Ultima Azione: 28.07.2023

Ultima azione: Sessione di validazione conclusa alle ore 15:48:41 del gio... 60 Pianificazione validazione odierna: ☐

Elenco Sessioni

Da: A:

Numero Pre-Validazioni effettuate: Numero Validazioni effettuate:

Data Sessione	Sessione	Data Ultima Sessione	Ora Ultima Sessione	Progetti Selezionabili	Progetti Selezionati	Progetti
<input type="checkbox"/> Del 27.07.2023 ad oggi	Pre-Validazione	27.07.2023	15:24:58	2849	279	7
<input type="checkbox"/> Del 27.07.2023 ad oggi	Validazione	27.07.2023	15:48:16	2849	276	7

Pre-Valida Sessione conclusa.

Valida Annulla pianificazione

È possibile indicare un subset di progetti per i quali si richiede la pre-validazione/validazione mediante i filtri sottostanti.

Una volta selezionati, cliccare il tasto 'Avvio' per aggiornare il numero di progetti da esaminare.

Codice Pratt:

Codice Convenzione:

Soggetto Attuatore:

Numero Progetti Selezionabili: 2849 al 28.07.2023

Numero Progetti Selezionati: 2849

Elenco Progetti

Selezionare	CUP	Codice Locale Progetto	Flag prenotazione Validazione	Titolo progetto
<input checked="" type="checkbox"/>	C19F18000430004	PIANI2019-PIA201901-9751	<input type="checkbox"/>	PROGETTO IN ESSERE EDILIZIA SCOLASTICA
<input checked="" type="checkbox"/>	I32G19000880004	PIANI2019-PIA201901-9712	<input type="checkbox"/>	PROGETTO IN ESSERE EDILIZIA SCOLASTICA
<input checked="" type="checkbox"/>	C29E19000280002	PIANI2019-PIA201901-9169	<input type="checkbox"/>	PROGETTO IN ESSERE EDILIZIA SCOLASTICA
<input checked="" type="checkbox"/>	H59H18000250006	PIANI2019-PIA201901-9862	<input type="checkbox"/>	PROGETTO IN ESSERE EDILIZIA SCOLASTICA
<input checked="" type="checkbox"/>	I48B19000010009	PIANI2019-PIA201901-9472	<input type="checkbox"/>	PROGETTO IN ESSERE EDILIZIA SCOLASTICA
<input checked="" type="checkbox"/>	I43H20000140002	PIANI2019-PIA201901-9097	<input type="checkbox"/>	PROGETTO IN ESSERE EDILIZIA SCOLASTICA
<input checked="" type="checkbox"/>	B68E18000190001	PIANI2019-PIA201901-9421	<input type="checkbox"/>	PROGETTO IN ESSERE EDILIZIA SCOLASTICA
<input checked="" type="checkbox"/>	D39F18000020006	PIANI2019-PIA201901-9853	<input type="checkbox"/>	PROGETTO IN ESSERE EDILIZIA SCOLASTICA

Figura 16. Cruscotto progetti.

Nella precedente schermata in intestazione l'utente ha la possibilità di selezionare i tasti relativi agli allegati, alle note e allo storico:

regis Cruscotto Validazione dati di Progetto

Carica Allegato Visualizza Allegato Storico Note Altro ▾

Torna alla Home

Amministrazione: I100 - Ministero Infrastr. e mob. sostenibile

Misura: M1C1I1.1 - Infrastrutture digitali

Data Ultima Azione: 26.07.2022

Ultima azione: Sessione di validazione conclusa alle ore 16:30:33 del gio... 60 Pianificazione validazione odierna: ☐

Figura 17. Barra Intestazione.

Selezionando il testo “Storico” è possibile visualizzare le azioni di validazioni precedentemente effettuate tramite un popup contenente lo Storico validazione dati di progetto:



Cruscotto Validazione dati di Progetto

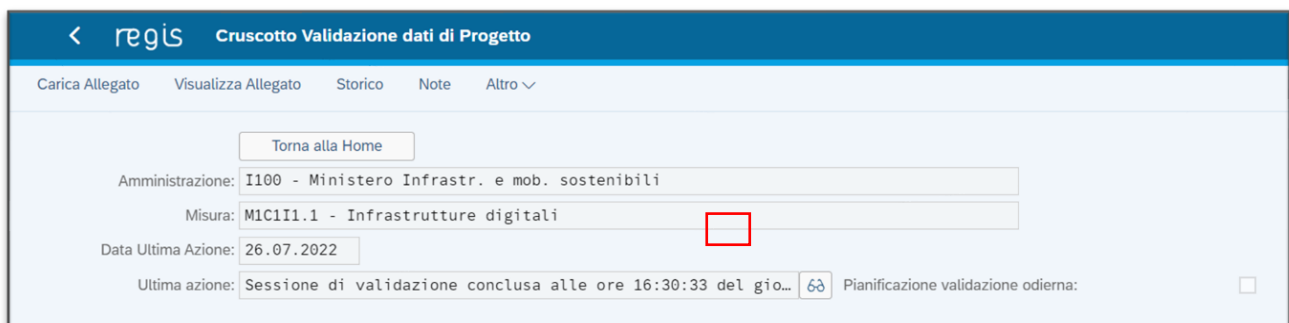
Storico Validazione dati di Progetto

Amministr.	Codice Misura	Utente	Esito Validazione	Data	Ora
V316	M1C1I1.1	UAT_PPM47	Validato	05.07.2022	16:00:05
V316	M1C1I1.1	UAT_PPM47	Validato	17.06.2022	20:00:06
V316	M1C1I1.1	UAT_PPM47	Validato	15.06.2022	12:23:47
V316	M1C1I1.1	UAT_PPM47	Validato	15.06.2022	12:19:00

Figura 18. Storico Validazione dati di Progetto.

Nel popup dello storico quindi si potrà prendere visione di tutte le sessioni di validazioni effettuate sulla misura, con l'utente, l'esito, la data e l'ora dell'azione.

Nella sezione di cruscotto sottostante troviamo invece le informazioni relative alla misura in oggetto e alle azioni su essa svolte:



< regis Cruscotto Validazione dati di Progetto

Carica Allegato Visualizza Allegato Storico Note Altro ▾

Torna alla Home

Amministrazione: I100 - Ministero Infrastr. e mob. sostenibili

Misura: M1C1I1.1 - Infrastrutture digitali

Data Ultima Azione: 26.07.2022

Ultima azione: Sessione di validazione conclusa alle ore 16:30:33 del gio... 63 Pianificazione validazione odierna: ☐

Figura 19. Informazioni Misura Ultima Azione.

Tramite il tasto “Torna alla Home” si ha la possibilità di tornare al primo cruscotto dell'Amministrazione.

Successivamente l'utente visualizza le informazioni della Misura, ovvero il Codice e il Titolo.

Nella parte sottostante sono invece visibili le informazioni relative alle azioni svolte sulla misura. Infatti, la “Data Ultima Azione” corrisponde all'ultima data in cui è stata effettuata la pre-validazione o validazione, o in cui è stata prenotata o annullata la prenotazione della sessione di validazione.

Cliccando invece sull'icona di visualizzazione evidenziata in rosso, l'utente ha la possibilità di vedere lo storico completo di tutte le azioni svolte sulla misura e ordinate in ordine cronologico.

Storico Azioni				
Codice Misura	Utente	Data Ultima ...	Ora Ultim...	Descrizione Azione
M1C1I1.1	UAT_PPM47	05.07.2022	16:06:50	Sessione di Pre-Validazione conclusa
M1C1I1.1	UAT_PPM47	05.07.2022	16:00:30	Sessione di validazione conclusa alle ore 16:00:30 del giorno 05.07.2022
M1C1I1.1	UAT_PPM47	05.07.2022	15:57:36	Sessione di validazione pianificata per le ore 20 del giorno 05.07.2022
M1C1I1.1	UAT_PPM47	17.06.2022	20:00:34	Sessione di validazione conclusa alle ore 20:00:34 del giorno 17.06.2022
M1C1I1.1	UAT_PPM47	17.06.2022	17:34:19	Sessione di Pre-Validazione conclusa
M1C1I1.1	UAT_PPM47	17.06.2022	17:32:41	Sessione di Pre-Validazione conclusa
M1C1I1.1	UAT_PPM47	17.06.2022	16:11:07	Sessione di validazione pianificata per le ore 20 del giorno 17.06.2022
M1C1I1.1	UAT_PPM47	17.06.2022	16:11:03	Annullamento sessione di validazione pianificata per la data 17.06.2022
M1C1I1.1	UAT_PPM47	17.06.2022	16:10:50	Sessione di validazione pianificata per le ore 20 del giorno 17.06.2022
M1C1I1.1	UAT_PPM47	17.06.2022	16:10:43	Annullamento sessione di validazione pianificata per la data 17.06.2022

Figura 20. Storico Azioni.

Nel popup dello storico azioni si visualizzano tutte le azioni di pre-validazione, validazione e annullamento di sessioni.

Da: <input type="text"/>		A: <input type="text"/>		<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
Numero Pre-Validazioni effettuate: <input type="text" value="1"/>		Numero Validazioni effettuate: <input type="text" value="1"/>			
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Data Sessione	Sessione	Data Ultima Sessione	Ora Ultima Sessione	Progetti Selezionabili	Progetti Selezionati
<input type="checkbox"/> Dal 27.07.2023 ad oggi	Pre-Validazione	27.07.2023	15:24:58	2849	279
<input type="checkbox"/> Dal 27.07.2023 ad oggi	Validazione	27.07.2023	15:48:16	2849	276
<input type="button" value="Pre-Valida"/> <input type="button" value="Sessione conclusa."/> <input type="button" value="Valida"/> <input type="button" value="Annulla pianificazione"/>					

Figura 21. Tasto Pre-Valida.

Nella parte sottostante, invece, l'utente ha la possibilità di cliccare il tasto "Pre-valida" dove seguirà un popup di avvertimento con il seguente messaggio di testo "Pre-Validazione avviata":



Figura 22. Pre - Validazione avviata.

L'utente avrà la possibilità di aggiornare la "Sessione in corso" cliccando sull'icona "Refresh" evidenziata in rosso, consentendo al sistema di effettuare tutti i relativi controlli per ogni singolo Progetto, generando poi il seguente messaggio "Sessione conclusa".

The screenshot shows the 'Elenco Sessioni' interface. At the top, there are filters for 'Da:' and 'A:' with date pickers, and a 'Refresh' icon (a circular arrow) highlighted with a red box. Below the filters, there are two input fields: 'Numero Pre-Validazioni effettuate:' with the value '1' and 'Numero Validazioni effettuate:' with the value '2'. A table with the following columns is displayed: 'Data Sessione', 'Sessione', 'Data Ultima Sessione', 'Ora Ultima Sessione', 'Elenco progetti', 'Progetti esito OK', 'Progetti esito KO', and 'Log Sessioni'. The table contains two rows: one for 'Pre-Validazione' on 26.07.2022 and one for 'Validazione' on 14.07.2022. At the bottom, there are buttons for 'Pre-Valida', 'Valida', and 'Annulla pianificazione'. The 'Sessione conclusa' button is highlighted with a red box.

Figura 23. Sessione Conclusa.

L'utente potrà visualizzare l'"Elenco Sessioni", dove troverà il dettaglio di tutte le azioni che sono state effettuate sulla Misura. È possibile effettuare anche un'ulteriore ricerca puntuale valorizzando il campo "Da" – "A" per un determinato periodo.

Cliccando poi su "Cerca Sessioni", evidenziato in verde, l'utente potrà visualizzare il Numero di Pre-validazioni e il Numero di Validazioni effettuate per quel periodo indicato e successivamente, potrà cliccare sul tasto "Rimuovi filtro", evidenziato in rosso, per rimuovere il filtro impostato.

The screenshot shows the 'Elenco Sessioni' interface. At the top, there are filters for 'Da:' and 'A:' with date pickers. To the right of the filters, there are two buttons: a green button with a checkmark icon and a red button with an 'X' icon. Below the filters, there are two input fields: 'Numero Pre-Validazioni effettuate:' with the value '1' and 'Numero Validazioni effettuate:' with the value '2'.

Figura 24. Elenco Sessioni.

Il sistema farà vedere sempre l'ultima Pre-validazione e l'ultima Validazione con una serie di informazioni relative alla data e all'ora di sessione nonché l'elenco dei Progetti con i corrispettivi esiti: "OK/KO".

	Data Sessione	Sessione	Data Ultima Sessione	Ora Ultima Sessi...	Progetti Selezionabili	Progetti Selezionati	Progetti esito OK	Progetti esito KO	Log Sessioni
<input type="checkbox"/>	Dal 27.07.2023 ad oggi	Pre-Validazione	27.07.2023	15:24:58	2849	279	7	272	
<input type="checkbox"/>	Dal 27.07.2023 ad oggi	Validazione	27.07.2023	15:48:16	2849	276	7	269	

Figura 25. Informazioni Pre-Validazione e Validazione.

Le colonne riportano le seguenti informazioni:

- Data Sessione → riporta il periodo in cui è stata effettuata l'ultima Pre-Validazione e Validazione;
- Sessione → indica se l'azione effettuata dall'utente riguarda una Pre-validazione o Validazione
- Data Ultima → riporta il giorno in cui è stata effettuata l'ultima Sessione;
- Ora Ultima Sessione → riporta l'ora in cui è stata effettuata l'ultima Sessione;
- Progetti selezionabili → riporta il numero di progetti selezionabili per Pratt e/o Convenzione e/o Soggetto Attuatore esclusi i progetti in stato “Cancellato” o “Non Attivato”;
- Progetti selezionati → riporta il numero progetti selezionati in “Elenco progetti”;
- Progetti esito OK → riporta il numero di progetti facenti parte di una Misura che sono stati validati;
- Progetti esito KO → riporta il numero di progetti facenti parte di una Misura che non hanno superato i controlli di validazione;
- Log sessioni → file Excel “Riepilogo Anomalie” e “Anagrafica controlli” contenenti i risultati delle validazioni.

Ogni volta che l'utente procederà con la Pre-validazione, piuttosto che la Validazione, nella colonna relativa alle “Sessioni” il sistema andrà a generare due file in formato .csv: “Anagrafica Controlli Progetti” e “Riepilogo Anomalie Pre-Validazione/Validazione”; si potranno esportare entrambi i file sul pc locale tramite l'icona corrispondente evidenziata in rosso:

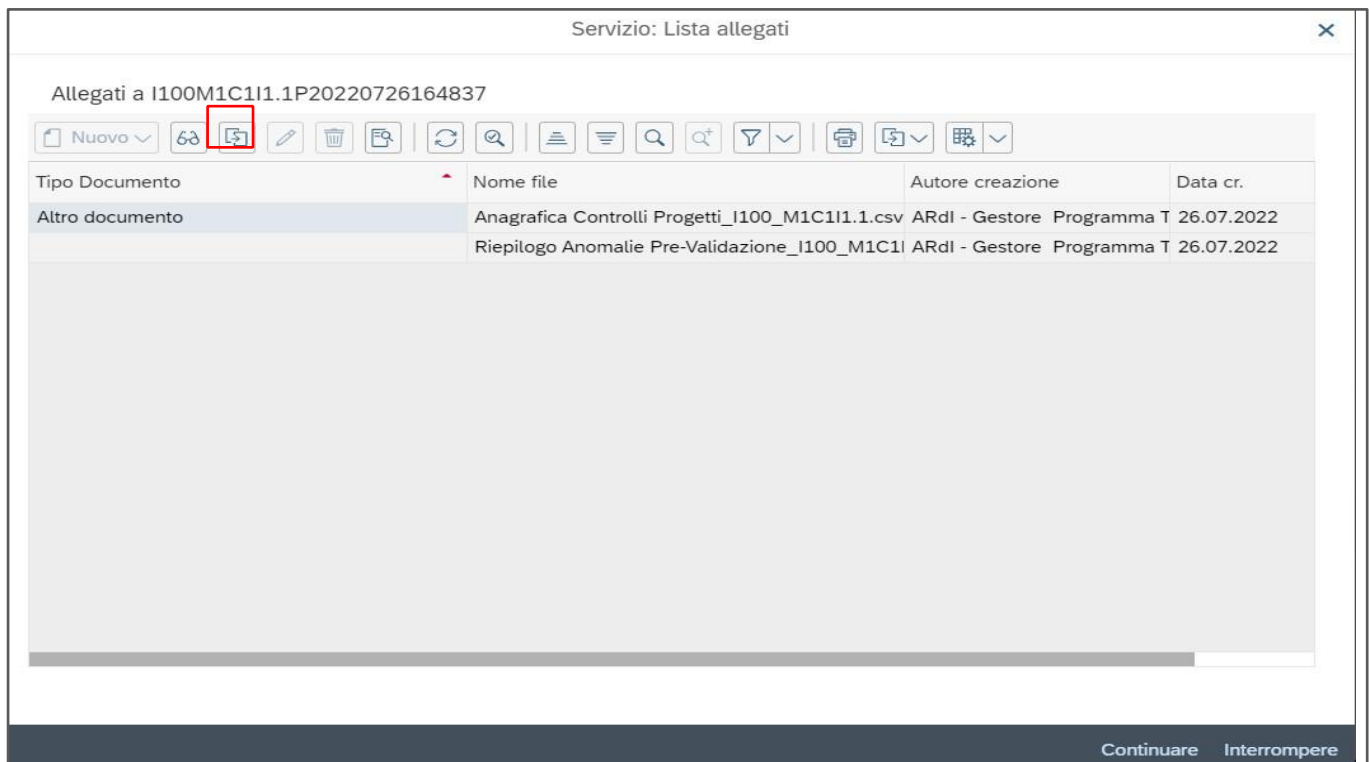


Figura 26. Lista Allegati.

Il file “Anagrafica Controllo Progetti”, presenterà la seguente struttura: in testata, l’utente potrà visualizzare indicazioni relative all’utenza, al ruolo dell’utenza, al codice dell’Amministrazione, al codice della Misura con la data e l’ora in cui il sistema ha avviato il *job* di pre-validazione/validazione; mentre in basso potrà visualizzare i dati a livello di posizione relativi al Progetto, quindi CUP, CLP, Titolo del Progetto, data di ultima Pre-Validazione/Validazione, codice controllo con la corrispettiva descrizione relativa agli esiti dei “KO” con il dettaglio delle anomalie, al fine di offrire una soluzione all’utente per sanare l’esito negativo riscontrato.

Codice Controllo	Descrizione	Esito	Tipologia Controllo	Dettaglio
14	Il controllo verifica che se lo stato del progetto è in esecuzione devono essere c	OK	Warning	Lo stato del progetto è "in esecuzione", valorizzare le fasi procedurali.
		OK		Tutti i controlli sono andati in OK
		OK		Tutti i controlli sono andati in OK
		OK		Tutti i controlli sono andati in OK
		OK		Tutti i controlli sono andati in OK
		OK		Tutti i controlli sono andati in OK
		OK		Tutti i controlli sono andati in OK
		OK		Tutti i controlli sono andati in OK
7	Il controllo verifica la valorizzazione del piano dei costi	KO	Errore	Valorizzare piano dei costi.
8	Il controllo verifica la valorizzazione del quadro economico	KO	Errore	Valorizzare quadro economico.
13	Il controllo verifica che sia stato valorizzato il valore programmato relativo a tutti	KO	Errore	Inserire il valore programmato per gli indicatori di progetto.
15	Le somme del quadro economico, del piano dei costi e dei finanziamenti (al ne	KO	Errore	Il quadro economico, il piano dei costi ed i finanziamenti(al netto delle economie)non sono tra loro coerenti. Import
7	Il controllo verifica la valorizzazione del piano dei costi	KO	Errore	Valorizzare piano dei costi.
8	Il controllo verifica la valorizzazione del quadro economico	KO	Errore	Valorizzare quadro economico.
13	Il controllo verifica che sia stato valorizzato il valore programmato relativo a tutti	KO	Errore	Inserire il valore programmato per gli indicatori di progetto.

Figura 27. Sezione file Anagrafica Controllo Progetti.

Approfondiamo nel dettaglio il significato di alcuni dati riportati del file “Anagrafica Controlli Progetti”:

- Codice controllo → indica il numero che corrisponde al controllo
- Descrizione → indica la definizione testuale del controllo
- Esito → OK e KO, corrispondenti a esito positivo o negativo
- Tipologia di controlli → WARNING o ERRORE
- Dettaglio → spiegazione dell’esito/ descrizione dell’errore

Se l’esito del controllo è OK vuol dire che ha pienamente superato la verifica.

Se l’esito del controllo è OK - WARNING vuol dire che la validazione è possibile però il dato potrebbe essere perfezionato con una modifica, nel dettaglio la descrizione dell’errore.

Se l’esito controllo è KO vuol dire che il controllo non è stato superato, quindi non è possibile procedere alla validazione, nel dettaglio la descrizione dell’errore.

In relazione al file “Riepilogo Anomalie Pre-Validazione/Validazione”, l’utente visualizzerà sempre i dati in testata analoghi al file “Anagrafica Controlli Progetti” e in basso i dati di posizione relativi ai codici controlli con i dettagli dei controlli e il numero di Progetti andati in errore.

A		B	C	D	E
1	*** Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ***				
2	*** Elenco progetti che non hanno superato i controlli ***				
3	(Report di Pre-Validazione)				
4	Utente	TEST_PPM47			
5	Ruolo	ARdI - Addetto Programma			
6	Amministrazione:	V316 - Minist. Innovazione Tec e Trans Digitale			
7	Misura:	M1C1I1.6.1 - Digitalizzazione del Ministero dell'Interno ABC			
8	Data Pre-Validazione:	25.07.2022			
9	Ora Pre-Validazione:		16:17:34		
10					
11	Controlli di Pre-Validazione - Riepilogo Anomalie				
12	Codice controllo	Descrizione	Esito	Tipo di co	N. Progetti
13		2 Il controllo verifica la valorizzazione della classificazione p	KO	Presenza s	5
14		3 Il controllo verifica la presenza di un un soggetto programmi	KO	Presenza s	5
15		4 Il controllo verifica la valorizzazione del finanziamento	KO	Presenza s	1
16		5 Il controllo verifica la valorizzazione del costo ammesso	KO	Presenza s	5
17		6 Il controllo verifica la valorizzazione dell'iter di progetto	KO	Presenza s	6
18		7 Il controllo verifica la valorizzazione del piano dei costi	KO	Presenza s	6
19		8 Il controllo verifica la valorizzazione del quadro economico	KO	Presenza s	6
20		9 Il controllo verifica la valorizzazione degli indicatori di prog	KO	Presenza s	6
21		11 Il controllo verifica la presenza dei flag sui controlli doppio	KO	Coerenza f	6
22		16 Il valore impegnato (impegni-disimpegni) non può essere su	KO	Coerenza f	1
23		18 Il controllo verifica che la somma dei pagamenti non puo' es	KO	Coerenza f	1
24					
25					
26					

Figura 28. File “Riepilogo Anomalie Pre-Validazione”.

Per selezionare un set di progetti da pre-validare o validare l’utente avrà la possibilità di inserire dei filtri, come il “Codice Pratt”, il “Codice Convenzione” ed il Soggetto attuatore.

In basso a destra l'utente troverà l'informazione dei “Progetti selezionabili” (il numero di progetti selezionabili esclusi i progetti in stato “Cancellato” o “Non Attivato”) e dei “Progetti selezionati” (numero progetti selezionati in “Elenco progetti”).

È possibile indicare un subset di progetti per i quali si richiede la pre-validazione/validazione mediante i filtri sottostanti.

Una volta selezionati, cliccare il tasto 'Avvio' per aggiornare il numero di progetti da esaminare.

Codice Pratt:

Codice Convenzione:

Soggetto Attuatore:

Numero Progetti Selezionabili: 2849 al 28.07.2023

Numero Progetti Selezionati: 2849

Figura 29. Filtri Pratt, Convenzione, Soggetto Attuatore.

Codice procedura di attivazione (1)

CodProcAtt	Titolo procedura
<input type="radio"/> 1000000175	IPIANO 2019 - SECONDO PIANO
<input type="radio"/> 1000000176	IPIANO SISMA
<input type="radio"/> 1000000177	IPIANO 2020 - PRIMO PIANO
<input type="radio"/> 1000000178	IPIANO PROVINCE E CITTÀ MET - PRIMO PIANO
<input type="radio"/> 1000000179	IPIANO PROV E CITTÀ METR - SECONDO PIANO
<input type="radio"/> 1000000180	IDM n. 509 del 15.12.2021
<input type="radio"/> 1000000185	IDM 448 del 16.11.2021
<input type="radio"/> 1000000190	Con il D.M. n. 492 del 03.12.2021 sono state ripartite le risorse per l'investimento MSC3i1.4.1 Investime
<input type="radio"/> 1000000191	Con il D.M. n. 492 del 03.12.2021 sono state ripartite le risorse per l'investimento MSC3i1.4.2 Investimer
<input type="radio"/> 1000000213	Con il D.M. n. 492 del 03.12.2021 sono state ripartite le risorse per l'investimento MSC3i1.4.4 Investimer
<input type="radio"/> 1000000235	IDM n. 4 del 12.01.2022
<input type="radio"/> 1000000279	ID.M. n. 492 del 03.12.2021
<input type="radio"/> 1000000307	Procedure per la presentazione delle proposte per interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle ri
<input type="radio"/> 1000000315	ID.M. n. 344 del 12 agosto 2020 - L.V.

Figura 30. Schermata di selezione per filtro Codice Pratt.

Codice convenzione (1)

> Delimitazioni

CodConvenz	Titolo Convenzione
<input type="radio"/> 2000010239	IDEC. DEL MIN. DELL'ISTRUZ. N. 155/2020
<input type="radio"/> 2000010240	IDEC. DEL MIN. DELL'ISTRUZ. N. 155/2020
<input type="radio"/> 2000010241	IDEC. DEL MIN. DELL'ISTRUZ. N. 155/2020
<input type="radio"/> 2000010242	IDEC. DEL MIN. DELL'ISTRUZ. N. 155/2020
<input type="radio"/> 2000010243	IDEC. DEL MIN. DELL'ISTRUZ. N. 155/2020
<input type="radio"/> 2000010244	IDEC. DEL MIN. DELL'ISTRUZ. N. 155/2020
<input type="radio"/> 2000010245	IDEC. DEL MIN. DELL'ISTRUZ. N. 155/2020
<input type="radio"/> 2000010246	IDEC. DEL MIN. DELL'ISTRUZ. N. 155/2020
<input type="radio"/> 2000010247	IDEC. DEL MIN. DELL'ISTRUZ. N. 155/2020
<input type="radio"/> 2000010248	IDEC. DEL MIN. DELL'ISTRUZ. N. 155/2020
<input type="radio"/> 2000010249	IDEC. DEL MIN. DELL'ISTRUZ. N. 155/2020
<input type="radio"/> 2000010250	IDEC. DEL MIN. DELL'ISTRUZ. N. 155/2020
<input type="radio"/> 2000010251	IDEC. DEL MIN. DELL'ISTRUZ. N. 155/2020
<input type="radio"/> 2000010252	IDEC. DEL MIN. DELL'ISTRUZ. N. 155/2020

Figura 31. Schermata di selezione per filtro Codice Convenzione.

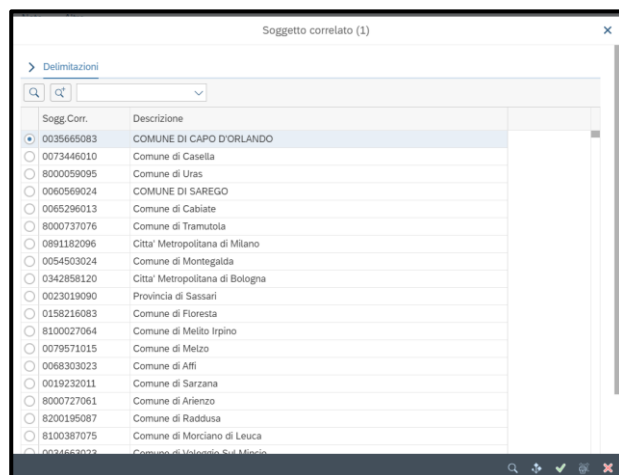


Figura 32. Schermata di selezione per filtro Soggetto attuatore.

In Elenco Progetti l'utente visualizzerà le funzionalità più operative.

Selezionare	CUP	Codice Locale Progetto	Flag prenotazione Validazione	Titolo progetto
<input checked="" type="checkbox"/>	G88E18000170006	PIANI2019-PIA201901-9370	<input type="checkbox"/>	PROGETTO IN ESSERE EDILIZIA SCOLASTICA
<input checked="" type="checkbox"/>	G58E18000090006	PIANI2019-PIA201901-9763	<input type="checkbox"/>	PROGETTO IN ESSERE EDILIZIA SCOLASTICA
<input checked="" type="checkbox"/>	I75E18000000006	PIANI2019-PIA201901-9145	<input type="checkbox"/>	PROGETTO IN ESSERE EDILIZIA SCOLASTICA
<input checked="" type="checkbox"/>	B93H19000180004	PIANI2019-PIA201901-9418	<input type="checkbox"/>	PROGETTO IN ESSERE EDILIZIA SCOLASTICA
<input checked="" type="checkbox"/>	H38E18000410006	PIANI2019-PIA201901-9889	<input type="checkbox"/>	PROGETTO IN ESSERE EDILIZIA SCOLASTICA
<input checked="" type="checkbox"/>	F74I19001530004	PIANI2019-PIA201901-9361	<input type="checkbox"/>	PROGETTO IN ESSERE EDILIZIA SCOLASTICA
<input checked="" type="checkbox"/>	H22E18000190001	PIANI2019-PIA201901-9118	<input type="checkbox"/>	PROGETTO IN ESSERE EDILIZIA SCOLASTICA
<input checked="" type="checkbox"/>	E96C18000160002	PIANI2019-PIA201901-9757	<input type="checkbox"/>	PROGETTO IN ESSERE EDILIZIA SCOLASTICA

Figura 33. Elenco Progetti

Elenco Progetti contiene il numero dei Progetti relativi alla misura selezionata, nel dettaglio le colonne Selezionare, CUP e CLP, Flag Prenotazione, Titolo Progetto, Procedura di Attivazione, Convenzione, Dati Soggetto Attuatore, l'esito relativo alla Pre-Validazione contraddistinto con il semaforo rosso/verde indicando l'esito "OK/KO", la data ultima di Pre-Validazione, l'ora in cui viene lanciata la Pre-Validazione, l'icona del monitor controlli, l'esito della Validazione, la data e l'ora dell'ultima Validazione.

Procedura di Attivazione	Convenzione	Dati Soggetto Attuatore
1000000000 - IPIANO 2019 - PRIMO PIANO	2000000000 - IACCETTAZIONE LINEE GUIDA	00356650838 / COMUNE DI CAPO D'ORLANDO
1000000000 - IPIANO 2019 - PRIMO PIANO	2000000001 - IACCETTAZIONE LINEE GUIDA	00230190902 / Provincia di Sassari / Prov
1000000000 - IPIANO 2019 - PRIMO PIANO	2000000002 - IACCETTAZIONE LINEE GUIDA	03428581205 / Citta' Metropolitana di Bolo
1000000000 - IPIANO 2019 - PRIMO PIANO	2000000003 - IACCETTAZIONE LINEE GUIDA	00545030249 / Comune di Montegalda / Co
1000000000 - IPIANO 2019 - PRIMO PIANO	2000000004 - IACCETTAZIONE LINEE GUIDA	08911820960 / Citta' Metropolitana di Milar
1000000000 - IPIANO 2019 - PRIMO PIANO	2000000005 - IACCETTAZIONE LINEE GUIDA	80007370762 / Comune di Tramutola / Comu
1000000000 - IPIANO 2019 - PRIMO PIANO	2000000006 - IACCETTAZIONE LINEE GUIDA	00652960139 / Comune di Cabiante / Comu
1000000000 - IPIANO 2019 - PRIMO PIANO	2000000007 - IACCETTAZIONE LINEE GUIDA	80005610243 / COMUNE DI SAREGO / Coi

Figura 34. Elenco Progetti - Colonne Pratt, Convenzione, Soggetto Attuatore.

Di seguito alcune funzionalità:

- Esportare: Dall'icona con "finestrella" in alto è possibile l'estrazione della tabella "Elenco progetti" secondo vari formati.

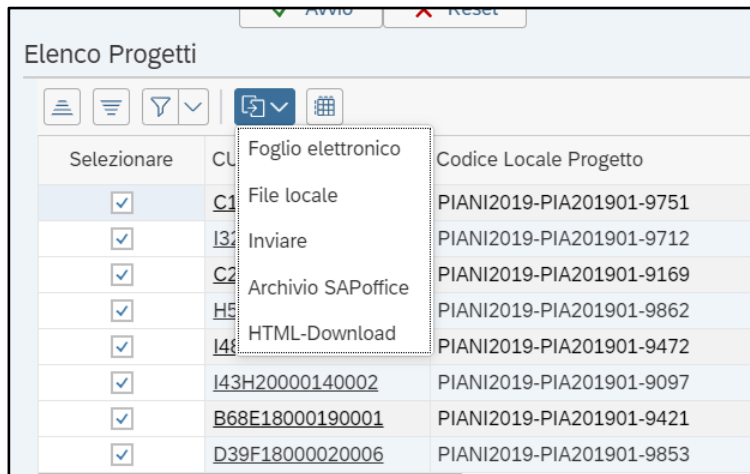


Figura 35. Estrazione elenco Progetti.

- Selezionare: sarà possibile selezionare/deselezionare i progetti da sottomettere a pre-validazione o validazione e verrà aggiornato il valore alla voce "Progetti selezionati".

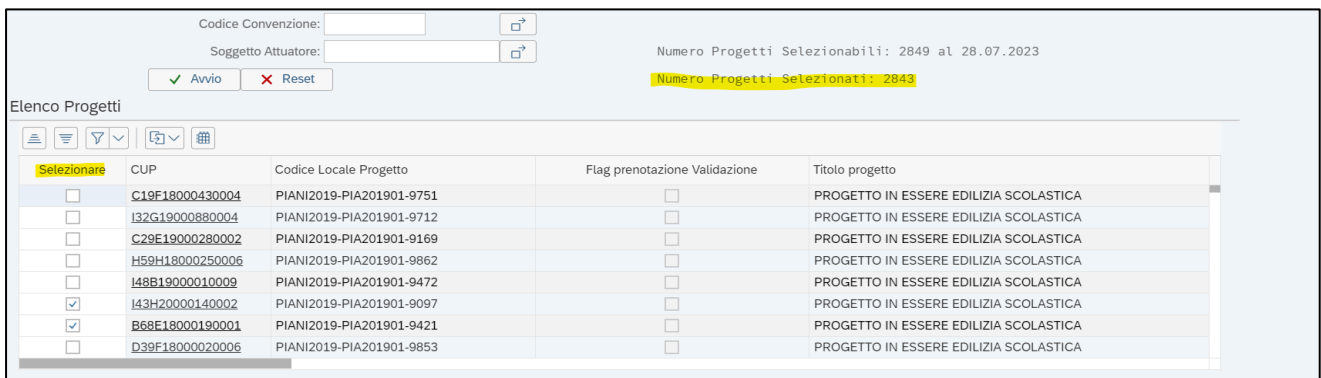


Figura 36. Selezione/De-selezione progetti e aggiornamento su Numero progetti selezionati.

- Flag Prenotazione Validazione: il flag indica per quali progetti esiste già una prenotazione di validazione per la giornata odierna. La funzionalità ha lo scopo di permettere di verificare all'utente se la selezione dei progetti in validazione sia quella desiderata. Nel caso non lo fosse, l'utente può provvedere ad annullare la prenotazione e creare una nuova sessione di validazione.

Elenco Progetti				
Selezionare	CUP	Codice Locale Progetto	Flag prenotazione Validazione	Titolo progetto
<input checked="" type="checkbox"/>	C19F18000430004	PIANI2019-PIA201901-9751	<input checked="" type="checkbox"/>	PROGETTO IN ESSERE EDILIZIA SCOLASTICA
<input checked="" type="checkbox"/>	I32G19000880004	PIANI2019-PIA201901-9712	<input checked="" type="checkbox"/>	PROGETTO IN ESSERE EDILIZIA SCOLASTICA
<input checked="" type="checkbox"/>	C29F19000280002	PIANI2019-PIA201901-9169	<input checked="" type="checkbox"/>	PROGETTO IN ESSERE EDILIZIA SCOLASTICA
<input checked="" type="checkbox"/>	H59H18000250006	PIANI2019-PIA201901-9862	<input checked="" type="checkbox"/>	PROGETTO IN ESSERE EDILIZIA SCOLASTICA
<input checked="" type="checkbox"/>	I48B19000010009	PIANI2019-PIA201901-9472	<input type="checkbox"/>	PROGETTO IN ESSERE EDILIZIA SCOLASTICA
<input checked="" type="checkbox"/>	I43H20000140002	PIANI2019-PIA201901-9097	<input type="checkbox"/>	PROGETTO IN ESSERE EDILIZIA SCOLASTICA
<input checked="" type="checkbox"/>	B68F18000190001	PIANI2019-PIA201901-9421	<input type="checkbox"/>	PROGETTO IN ESSERE EDILIZIA SCOLASTICA
<input checked="" type="checkbox"/>	D39F18000020006	PIANI2019-PIA201901-9853	<input type="checkbox"/>	PROGETTO IN ESSERE EDILIZIA SCOLASTICA

Figura 37. Flag Prenotazione validazione.

Un caso di esempio: l'utente ha verificato che i progetti selezionati non corrispondono alla selezione desiderata, quindi, può provvedere ad annullare la sessione di validazione avviata cliccando il tasto “Annulla pianificazione”.



Pre-Valida	Sessione conclusa.	
Valida	Annulla pianificazione	

Figura 38. Tasto “annulla pianificazione”.

Seguirà il popup di richiesta di conferma.

Annullamento Pianificazione

Confermare l'annullamento della sessione pianificata di validazione per la data odierna?



SI NO

Figura 39. Richiesta di conferma.

Una volta confermata la richiesta apparirà il messaggio di annullamento della sessione.



Figura 40. Annullamento sessione.

A seguito dell'annullamento della sessione, l'utente può provvedere ad effettuare una nuova validazione, selezionando nuovamente i progetti e facendo click sul tasto Pre-Valida/Valida.

Dall'elenco progetti è possibile verificare l'esito delle sessioni, infatti, l'utente ha la possibilità di cliccare sull'icona relativa al monitor dei controlli evidenziata in rosso, al fine di gestire gli eventuali "KO" per ogni singolo Progetto con il relativo dettaglio degli errori nella colonna "Messaggio errore" evidenziata in rosso. Inoltre, l'utente potrà esportare le informazioni contenute nel monitor controlli in Excel sul pc locale cliccando sull'icona di export evidenziata in verde.

Codice controllo	Esito	Nome tabella	Dettaglio Controllo	Messaggio errore
0001	■	Localizzazione geografica	Il controllo verifica la valorizzazione della localizzazione geografica	
0002	■	Classificazione progetto	Il controllo verifica la valorizzazione della classificazione progetto	
0003	■	Altri soggetti correlati	Il controllo verifica la presenza di un un soggetto programmatore o be	
0004	■	Finanziamento	Il controllo verifica la valorizzazione del finanziamento	
0005	■	Costo ammesso	Il controllo verifica la valorizzazione del costo ammesso	
0006	■	Iter di progetto	Il controllo verifica la valorizzazione dell'iter di progetto	
0007	■	Piano dei costi	Il controllo verifica la valorizzazione del piano dei costi	
0008	■	Quadro economico	Il controllo verifica la valorizzazione del quadro economico	
0009	■	Indicatori di progetto	Il controllo verifica la valorizzazione degli indicatori di progetto	
0010	■	Anagrafica progetto	Il controllo verifica che lo stato del cup non sia <<revocato>> o <<an	
0011	■	Anagrafica progetto	Il controllo verifica la presenza dei flag sui controlli doppio finanzia	
0012	■	Anagrafica progetto	Il controllo verifica che il costo ammesso sia minore uguale all'import	
0013	■	Anagrafica progetto	Il controllo verifica che sia stato valorizzato il valore programmato reli	
0014	■	Anagrafica progetto	Il controllo verifica che se lo stato del progetto è in esecuzione devon	
0015	■	Quadro economico - piano dei cr	Le somme degli elementi del quadro economico, del piano dei costi e	
0016	●	Impegno - finanziamento	Il valore impegnato (impegni-disimpegni) non può essere superiore a Il valore totale del finanziamento (al netto dei privati) deve essere ug	
0017	■	Impegno	Il valore totale dei disimpegni non può' essere superiore al valore tota	
0018	●	Pagamenti a costi reali	Il controllo verifica che la somma dei pagamenti non può' essere mag La somma dei pagamenti non può' essere maggiore della somma de	

Figura 41. Monitor controlli.

Da qui, l'utente ritornerà sulla seconda schermata dedicata al cruscotto di validazione al fine di cliccare direttamente sul codice CUP del Progetto andato in "KO" a seguito dell'esito della Pre-Validazione.

Elenco Progetti									
Numero Progetti: 7 al 26.07.2022									
CUP	Codice Locale Progetto	Titolo progetto	CF/Piva Soggetto Attuatore	Denominazione Soggetto Attuat...	Monitor Controlli	Esito Pre-Validazione	Data Ultima Pre-Validazione	Ora Ultima Pre-Vali...	Esito Validazione
D92G19000200005	H80D190000422111001202202		00118410323	INSIEL S.P.A.		●	25.07.2022	16:17:34	●
G43F20000050009	H80D190000422111001202201		00118410323	INSIEL S.P.A.		●	25.07.2022	16:17:34	●
H43C17000150001	H80D190000422111001202202		00118410323	INSIEL S.P.A.		●	25.07.2022	16:17:34	●
H76B19002930004	H80D190000422111001202201		00118410323	INSIEL S.P.A.		●	25.07.2022	16:17:34	●
D66F18000100003	H80D190000422111001202202	TEST DESCRIZI	00118410323	INSIEL S.P.A.		●	25.07.2022	16:20:26	●
G34I20000510005	H80D190000422111001202201		00118410323	INSIEL S.P.A.		●	25.07.2022	16:20:26	●
H83H18000290002	H80D190000422111001202202		00118410323	INSIEL S.P.A.		●	25.07.2022	16:20:26	●

Figura 42. Elenco Progetti.

In questo modo si riporterà in automatico nella schermata relativa all'Anagrafica di Progetto per sanare tutti gli eventuali "KO" riscontrati scorrendo nei vari tab evidenziati:

regis Progetto: 00000000010000025862022

Visualizza <-> Modifica Servizi per oggetto Altro

Progetto: 00000000010000025862022 PROGETTO TEST 10012022

Anagrafica Progetto Dettaglio Aiuti Soggetti Correlati Gestione Fonti Indicatori di Progetto Cronoprogramma/Costi Procedura Aggiudicazione Gestione Spese Validazione e Controlli

ANAGRAFICA PROGETTO

Stato progetto: NAVV

Amministrazione: A020 Ministero Economia e Finanze

Codice Misura: M1C111.6.1

Codice Prati: 0000010000

CUP: D92G19000200005 Attivo Visualizza Dati CUP

Cod locale progetto: H80D190000422111001202202

Titolo progetto:

Codice convenzione: 2000000449

Soggetto Attuatore: 00118410323 INSIEL S.P.A.

* Data inizio prevista: 29.07.2022 * Data fine prevista: 19.07.2028

Data inizio eff.: Data fine eff.:

Tipologia operazione: 3 REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI (OPERE ED IMPIANTISTICA)

* Tipologia aiuto: A REGIME DI AIUTO APPROVATO CON PROGRAMMA

Salva Annulla Salvataggio intermedio

Figura 43. Schermata Anagrafica Progetto.

Una volta sanate tutte le anomalie relative ai Progetti andati in errore, l'utente potrà procedere alla Validazione della Misura cliccando sul tasto "Valida".

Pre-Valida Sessione conclusa

Valida Annulla pianificazione

Figura 43. Tasto Valida.

Qui si aprirà un popup di avviso della relativa sessione di validazione pianificata per le ore 20 del giorno corrente tramite l'avvio di un job automatico.

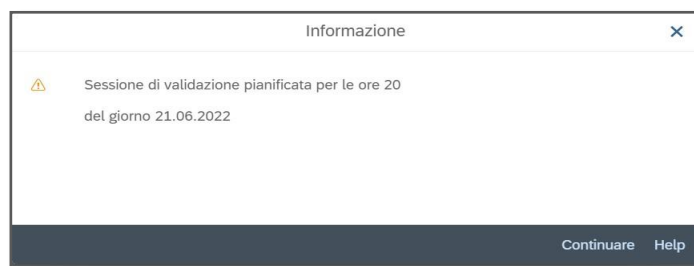


Figura 44. Sessione di validazione pianificata.

La sezione “Ultima Azione” del cruscotto si andrà a popolare con l'esito positivo della prenotazione relativa alla sessione di validazione.

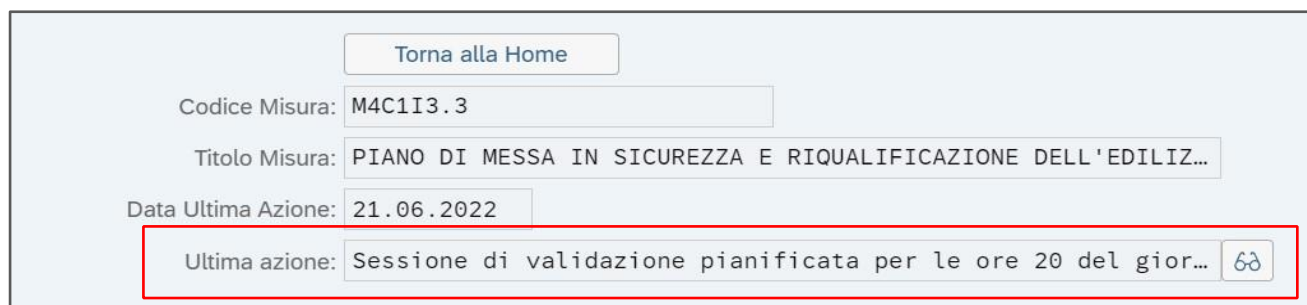


Figura 45. Ultima Azione di pianificazione della sessione di validazione.

L'utente avrà la possibilità di annullare la pianificazione della misura cliccando il tasto “Annulla pianificazione”.

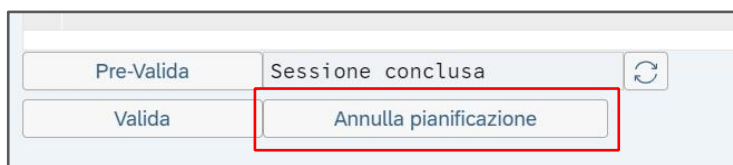


Figura 46. Tasto Annulla Pianificazione.

In questo modo si aprirà un popup nel quale si chiederà di confermare l'annullamento della sessione pianificata di validazione per la data corrente cliccando sui tasti “SI/NO”.

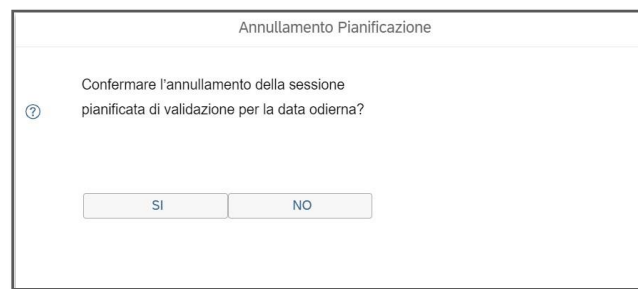


Figura 47. Conferma annullamento della sessione pianificata.

Una volta che l'utente avrà cliccato sul tasto "SI", si aprirà un altro popup fornendo come informazione la conferma dell'annullamento della prenotazione della sessione di validazione pianificata per la data corrente.



Figura 48. Annullamento sessione di validazione pianificata.

Da qui, la sezione "Ultima Azione" si andrà ad aggiornare con il messaggio di avvenuta cancellazione della prenotazione.


Torna alla Home	
Codice Misura:	M4C1I3.3
Titolo Misura:	PIANO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZ...
Data Ultima Azione:	21.06.2022
Ultima azione:	Annullamento sessione di validazione pianificata per la da... 

Figura 49. Ultima azione di annullamento sessione di validazione pianificata.

1.3 MONITORAGGIO AVANZAMENTO *MILESTONE* E *TARGET*

Finalità	<i>Comunicazione degli avanzamenti realizzati per il conseguimento di Milestones e Target</i>		
Attori coinvolti	<i>Amministrazioni centrali titolari di misura (Unità di Missione), Uffici del Servizio Centrale per il PNRR e Unità di missione RGS</i>		
Strumento	<i>ReGiS - “Avanzamento M&T”</i>	Scadenze	<i>Su base mensile, entro 20 giorni successivi all’ultimo giorno di ciascun mese.</i>

Le Amministrazioni responsabili degli interventi, attraverso le proprie Unità di Missione, assicurano la registrazione sul sistema ReGiS dei dati relativi all’avanzamento di *Milestone* e *Target*, nazionali ed europei, e al soddisfacimento dei requisiti ad essi associati.

La finalità di tale monitoraggio è quella di prevenire possibili criticità circa il raggiungimento degli obiettivi del Piano e realizzare azioni correttive sugli scostamenti Registrati rispetto alle condizionalità e alle scadenze indicate nell’Allegato al Documento di Implementazione del Consiglio UE e all’Annex I degli *Operational Arrangements*.

Ciascuna Amministratore Titolare ha la possibilità, per il tramite del sistema ReGiS, di visualizzare le *Milestone* ed i *Target* di propria competenza e alimentare le informazioni necessarie a comunicare un avanzamento. L’avanzamento può essere effettuato ogniqualvolta la stessa Amministrazione ritenga che ci sia un progresso significativo. La validazione delle informazioni inserite nel sistema di monitoraggio ReGiS avviene comunque con cadenza mensile.

Nella tile “Avanzamento M&T”, l’Amministrazione titolare inserisce i dati di avanzamento attestanti l’effettivo stato dell’arte delle attività realizzate per il conseguimento delle *milestone* e *target*.

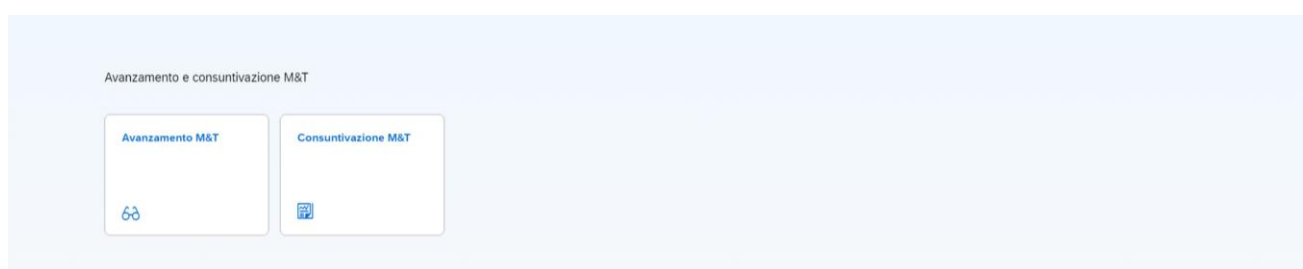


Figura 50. Avanzamento M&T.

Effettuato l’accesso alla versione nuova della sezione, l’Amministrazione visualizza tutti gli obiettivi di propria competenza potendo effettuare dei filtri tramite la barra in alto:

ReGiS Avanzamento M&T

Filtra Milestone e Target
Inserisci i campi per avviare la ricerca: ricorda che non è necessario compilarli tutti.

Amministrazione: Iniziativa: Tipo indicatore: Tipologia: Titolo indicatore: Trimestre obiettivo: Anno obiettivo: Nr. Sequenziale M&T:

[Avvia](#) [Reset](#)

[Tutti](#) [Nessuno stato](#) [In corso](#) [Non completato](#) [Completato](#) [In ritardo](#)

Lista Milestone & Target (46) [Scarica Excel](#) [Esporta Evidenze](#)

Nr. Sequenziale M&T	Anno obiettivo	Trimestre obiettivo	Tipo Indicatore	Titolo Indicatore	Bloccato UE	Data Dichiarazione	Stato
MSC1-00-ITA-1	2021	Q2	Milestone	Elaborazione di piani regionali per il rafforzamento dei Servizi Pubblici per l'Occupazione (SPO)	No	28/09/2022	Completato
MSC2-00-ITA-14	2021	Q3	Milestone	Costituzione di Apri dettaglio MSC1-00-ITA-1	No	20/07/2022	Completato
MSC2-00-ITA-11	2021	Q3	Milestone	Costituzione di una task force tra il MLPS e le Regioni	No	21/09/2023	Completato
MSC2-00-ITA-1	2021	Q3	Milestone	Costituzione di una task force tra il MLPS e le Regioni per preparare il piano operativo degli interventi a livello territoriale	No	15/07/2022	Completato

Figura 51. Avanzamento M&T.

Per l'inserimento dell'avanzamento, l'Amministrazione titolare dovrà selezionare la *Milestone* o il *Target* sul quale effettuare l'aggiornamento, e successivamente cliccare sul tasto modifica:

ReGiS Avanzamento M&T

Numero sequenziale: **MSC1-6**

Titolo indicatore:
PER I CENTRI PER L'IMPIEGO (PES), ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE NEL PIANO DI POTENZIAMENTO NEL TRIENNIO 2021-2023.

Tipo indicatore: **Target** Anno di riferimento: **2022** Trimestre obiettivo: **Q4** Tipologia: **UE** Bloccato UE: **No** Ultima modifica: VALBAS000011 14/09/2023

[Dettaglio avanzamento](#) [Operational arrangement - Annex I](#) [Monitoring Step - Annex II](#) [Gestione Condizionalità](#) [Requisiti trasversali/specifici](#) [Visualizza Altre Sezioni](#)

Dettagli avanzamento

Stato avanzamento*	Amministrazione	Data presunto completamento	Unità di Misura	Data valore conseguito
Completato	Ministero del Lavoro e Politiche Sociali	31/12/2022	Numero	23/12/2022

Figura 52. Avanzamento M&T.

Operata la selezione l'Amministrazione titolare è tenuta a compilare i seguenti campi:

- “Stato Avanzamento” → l’Amministrazione seleziona uno tra gli stati completato, in ritardo, in corso, scegliendo dall’apposito menu a tendina della predetta voce;
- “Data presunto completamento” → l’Amministrazione indica la data entro la quale prevede di concludere l’ultima attività propedeutica al raggiungimento di M&T;
- “Valore Conseguito” → l’Amministrazione inserisce la parte di valore obiettivo che ha conseguito alla data di inserimento dell’avanzamento (solo in caso di *Target*);
- “Data Valore Conseguito” → l’Amministrazione inserisce la data o l’anno a cui si riferisce il valore conseguito (solo in caso di *Target*). Per esempio, nel caso in cui si tratta di un indicatore statistico con valenza annuale, si potrà inserire l’anno di riferimento.

L’Amministrazione è tenuta inoltre ad implementare i campi presenti nella sezione “Descrizione dettaglio definizione”, a partire da quanto contenuto nella descrizione della *milestone*, come da CID, deve alimentare il campo “Analisi attuazione” annotandone il nuovo avanzamento nella sezione “Allegati”, ed allegare eventuali nuovi documenti comprovanti.

1.4 REGIS E GLI ALTRI SISTEMI INFORMATIVI

Ad integrazione del sistema ReGiS in riferimento a specifiche misure di competenza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, l’UdM si avvale della Piattaforma Multifondo a cui accede direttamente, e del Sistema Informativo Unitario (SIU) a cui accede indirettamente attraverso richieste di estrazioni periodiche di dati ad ANPAL utili al monitoraggio e alla verifica dell’avanzamento dei *target* PNRR associati alla misura.

Per quanto riguarda le misure PNRR della Missione 5 “Inclusione e Coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, investimenti 1.1, 1.2 e 1.3, l’Unità di Missione si avvale, in complementarità al sistema informativo ReGiS della Piattaforma Multifondo, gestita dalla Direzione generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale, che dal 25 ottobre 2021 viene utilizzato per la gestione ed il monitoraggio del PON Inclusione programmazione 2014 -2020 e del PON inclusione 2021-2027.

Infatti, quest’ultima è stata aggiornata con la creazione dell’apposita sezione “Domanda di Finanziamento - Compilazione domande di finanziamento/PNRR Schede progetto”, affinché i soggetti attuatori potessero

procedere alla compilazione e al relativo caricamento delle Schede progetto relative all'Avviso 1/2022. Inoltre, è stata inserita la sezione "Convenzioni PNRR" per gestire il processo di firma delle convenzioni tra la Direzione Generale, l'Unità di Missione e i distretti sociali, Ambiti territoriali sociali (ATS) e Comuni.

Nella Piattaforma è altresì presente una sezione denominata "Lista quesiti PNRR", attraverso la quale i Soggetti attuatori possono sottoporre all'Amministrazione centrale dei quesiti inerenti alla realizzazione degli interventi. L'Amministrazione di volta in volta procede, attraverso la disamina degli stessi su più livelli, a dare riscontro al distretto sociale interessato.

L'Ufficio di monitoraggio, inoltre, si avvale dei dati presenti sulla Piattaforma Multifondo per effettuare periodicamente un controllo di qualità del dato al fine di verificare la coerenza dei dati presenti su ReGiS con quelli della Piattaforma Multifondo. Questo controllo viene effettuato grazie allo strumento del Registro dei controlli di monitoraggio predisposto dall'Ufficio di monitoraggio dell'UdM.

In sostanza la piattaforma Multifondo ha permesso la raccolta dei dati e il monitoraggio delle primissime fasi di implementazione dell'Avviso 1/2022 (valutazione dei progetti e ammissione a finanziamento) precedentemente alla stipula delle convenzioni con i Soggetti attuatori delle misure di Inclusione, assicurando l'individuazione dei progetti finanziati con risorse RRF. In seguito, i progetti sono stati caricati sulla piattaforma ReGiS permettendo la successiva implementazione del sistema. Quest'ultimo è strutturato per raccogliere tutti i dati, monitorare e finalizzare tutte le successive fasi dell'investimento.

In riferimento alla Missione 5, Componente 1, Riforma 1: *ALMPs* e formazione professionale, del PNRR, per il monitoraggio dell'avanzamento dei *target* europei di misura l'Unità di Missione MLPS si avvale in supporto e complementarità del sistema ReGiS, del sistema SIU, il sistema informativo nazionale deputato ai sensi di legge (cfr. art.13 del decreto legislativo n.150 del 14/09/2015) ad assicurare il coordinamento e il monitoraggio delle politiche attive del lavoro.

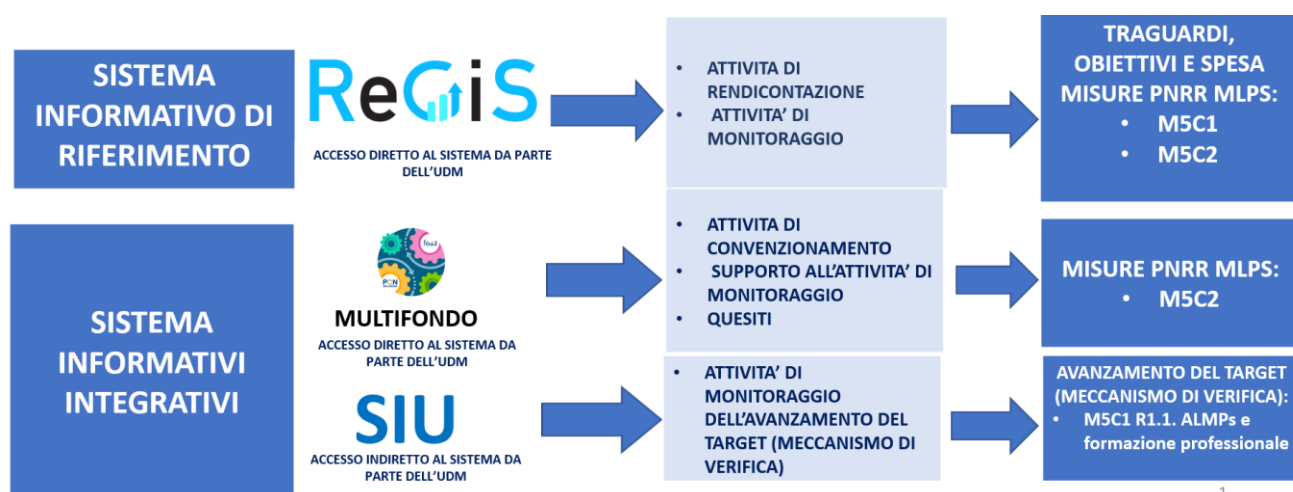
In particolare, l'UdM si avvale del SIU come uno dei meccanismi di verifica del *target* della misura M5C1R1.1 - *ALMPs* e formazione professionale. Nella sezione meccanismi di verifica della misura M5C1R1.1 il SIU è menzionato come sistema a cui accedere per realizzare le operazioni di campionamento del *target* conseguito da parte della Commissione europea.

L'UdM si avvale inoltre del SIU per la raccolta ed il monitoraggio dei dati necessari alla rendicontazione del *target* e degli indicatori associati alla misura. Attraverso il SIU, è possibile ricostruire la condizione anagrafico-professionale dei beneficiari della riforma GOL, le politiche attive erogate loro, nonché monitorare

l'andamento dell'occupazione, le azioni di formazione e orientamento professionale, i percorsi di inserimento lavorativo, le condizionalità collegate al riconoscimento di sussidi di disoccupazione.

Il SIU risulta la fonte informativa più affidabile per monitorare complessivamente l'avanzamento dei *target* da conseguire, in quanto in grado di fornire in tempo reale un quadro completo degli obiettivi raggiunti e delle politiche in corso di svolgimento.

Per tali ragioni, il SIU integra e completa il monitoraggio realizzato mediante l'analisi dei progetti presenti all'interno del sistema ReGiS e permette una verifica di qualità dei dati inseriti dal soggetto attuatore sul sistema ReGiS.



CAPITOLO II - MONITORAGGIO *IN ITINERE* DELLE PROCEDURE. AVANZAMENTO PROCEDURALE

2.1 CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE

La programmazione attuativa e i Cronoprogrammi procedurali di Misura

Finalità	<i>Monitoraggio del corretto avanzamento dell'attuazione e individuazione tempestiva di eventuali scostamenti</i>		
Attori coinvolti	<i>Amministrazioni centrali titolari di misura (Unità di Missione)</i>		
Strumento	<i>ReGiS - "Cronoprogramma di Avanzamento"</i>	Scadenze	<i>Ad ogni avanzamento di fase, o almeno a cadenza mensile</i>

Le Amministrazioni titolari redigono una programmazione di dettaglio del processo di attuazione delle misure di propria competenza al fine di:

- garantire che le attività previste in sequenza assicurino la effettiva realizzabilità delle M&T corrispondenti entro le scadenze concordate a livello europeo;
- consentire il monitoraggio in itinere del corretto avanzamento dell'attuazione, individuare precocemente possibili scostamenti, adottare eventuali azioni correttive.

La programmazione di dettaglio viene registrata nel sistema di ReGiS attraverso la compilazione della tile "Cronoprogramma procedurale".

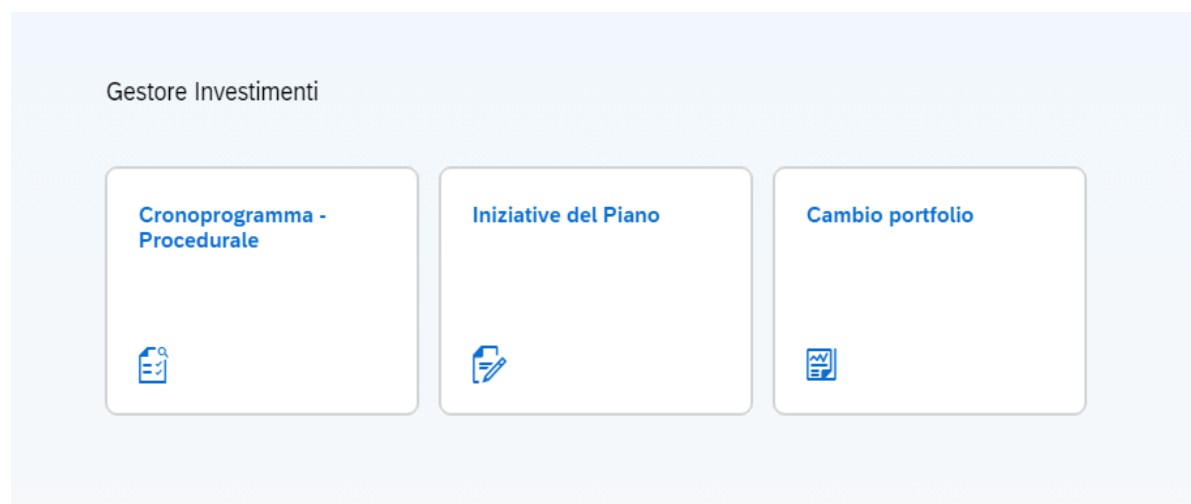


Figura 52. Cronoprogramma procedurale.

Le Amministrazioni titolari sono tenute a redigere, revisionare ed aggiornare i Cronoprogrammi procedurali di Misura secondo le modalità illustrate nei successivi paragrafi.

Il Cronoprogramma procedurale di Misura definisce la "tabella di marcia" delle attività previste per la

completa realizzazione di una Misura del PNRR attraverso l'individuazione di un numero adeguato di tappe intermedie.

In fase di costruzione del Cronoprogramma l'Amministrazione titolare deve:

- definire i processi e le attività da realizzare;
- individuare eventuali soggetti responsabili dei processi e delle attività;
- assicurarsi che i tempi di attuazione siano compatibili con le scadenze delle *milestone* e dei *target*;

In fase di attuazione l'Amministrazione titolare deve:

- verificare l'andamento delle fasi procedurali e delle tempistiche ad esse associate;
- prevedere con anticipo eventuali scostamenti e individuare soluzioni attuative che evitino il loro impatto sul conseguimento delle *milestone* e dei *target* associati alla misura;
- valutare la necessità di attivare interlocuzioni informali e formali con il Servizio Centrale per il PNRR e la Commissione Europea per le risoluzioni di criticità, specie se dovute a fattori esogeni al Piano.

Ogni cronoprogramma procedurale contiene le seguenti tappe/fasi:

- le *milestone* ed i *target* a rilevanza europea;
- le *milestone* ed i *target* a rilevanza italiana;
- i *monitoring step* (*interim* ed *ex post*).
- ulteriori step procedurali individuati dall'Amministrazione titolare per garantire un numero adeguato di punti di controllo.

Inoltre, l'Ufficio di monitoraggio ha predisposto un apposito registro (Allegato 3) deputato a rilevare i dati e informazioni su eventuali contenziosi concernenti atti di attivazione dei progetti e la loro successiva esecuzione al fine di monitorare l'impatto che tali contenziosi possano avere sul rispetto dei cronoprogrammi procedurali (di progetto e di misura).

Più nel dettaglio, in primo luogo, al momento di avvio del contenzioso, si registrano i dati relativi al progetto oggetto dello stesso.

In particolare, quanto all'anagrafica del progetto di volta in volta interessato, il registro individua tutte le informazioni idonee alla identificazione del progetto medesimo, e segnatamente:

- N° Progressivo;
- Data di aggiornamento;
- Soggetto Attuatore;
- Missione;
- Componente;

- Codice Investimento/ Subinvestimento;
- Titolo/ descrizione Investimento/ Subinvestimento;
- Intervento;
- CUP;
- Soggetto realizzatore;
- Qualora si sia già nella fase esecutiva, Soggetto esecutore.

Registro dei Contenziosi al:

DATI IDENTIFICATIVI										
N° Progressivo	Data di aggiornamento	Soggetto Attuatore	Missione	Componente	Codice Investimento/ Subinvestimento	Titolo/ descrizione Investimento/ Subinvestimento	Intervento	CUP	Soggetto realizzatore	Soggetto esecutore

Figura 53. Registro dei contenziosi.

Sempre al momento della ricezione della notificazione/comunicazione dell'apertura di un contenzioso, si procede alla registrazione dei contenziosi in essere, registrando le seguenti informazioni Contenzioso in essere

- ID Contenzioso;
- Nominativo del soggetto proponente nel contenzioso;
- Contenzioso terzo proponente del contenzioso;
- Destinatario del contenzioso
- Estremi del contenzioso
- Tipologia del contenzioso
- Atto
- Autorità in cui è pendente il giudizio;
- Note recanti altri elementi utili (ad es. fase del contenzioso, termini processuali, presenza di misure cautelari ed effetti potenziali di un eventuale provvedimento di accoglimento del ricorso/atto di citazione). Tali elementi costituiscono il patrimonio informativo di base al fine di elaborare una valutazione del rischio del potenziale ritardo derivante dai contenziosi sorti, in relazione al rispetto dei cronoprogrammi di progetto o addirittura.

A partire da tale prima analisi, l'impatto che ciascun contenzioso può avere sul rispetto degli step di attuazione del cronoprogramma procedurale è monitorato sia in avvio sia in conclusione delle singole fasi

caratterizzanti il cronoprogramma, anche in relazione all'evoluzione del contenzioso medesimo.

MONITORAGGIO DELLE PROCEDURE DI CONTENZIOSO SUGLI ATTI DI ATTIVAZIONE DEI PROGETTI E SULLA LORO ESECUZIONE									
Contenzioso in essere (S/No)	ID Contenzioso	Nominativo soggetto terzo proponente nel contenzioso	Codice Fiscale terzo proponente del contenzioso	Destinatario del contenzioso	Estremi del contenzioso (n. RGNR e data)	Tipologia contenzioso (specificare tipologia contenzioso amministrativo/civile)	Autorità in cui è pendente il giudizio	Esito contenzioso	Note
									Motivazioni, riferimenti atti, stima dei tempi previsti per la risoluzione del contenzioso, considerazioni sull'eventuale impatto amministrativo del contenzioso, ecc.

Figura 54. Registro dei contenziosi.

Infine, l'ufficio di monitoraggio, sempre sotto il profilo dei potenziali ostacoli al rispetto dei cronoprogrammi (ed, in ultima istanza, al raggiungimento del target) tiene anche un registro delle rinunce (Allegato 4).

All'interno di tale registro, vengono individuate le rinunce ai finanziamenti riguardanti progetti eleggibili a target PNRR.

Il registro delle rinunce, acclude le principali informazioni relative all'anagrafica del progetto oggetto di rinuncia quali:

- Numero progressivo della rinuncia;
- Data di aggiornamento del registro;
- Soggetto attuatore;
- Missione;
- Componente;
- Codice investimento/sub-investimento;
- Intervento;
- Cup;
- Eventuale soggetto realizzatore.

Registro rinunce al:

DATI IDENTIFICATIVI									
N° Progressivo	Data di aggiornamento	Soggetto Attuatore	Missione	Componente	Codice Investimento/ Subinvestimento	Titolo/ descrizione Investimento/ Subinvestimento	Intervento	CUP	Soggetto realizzatore

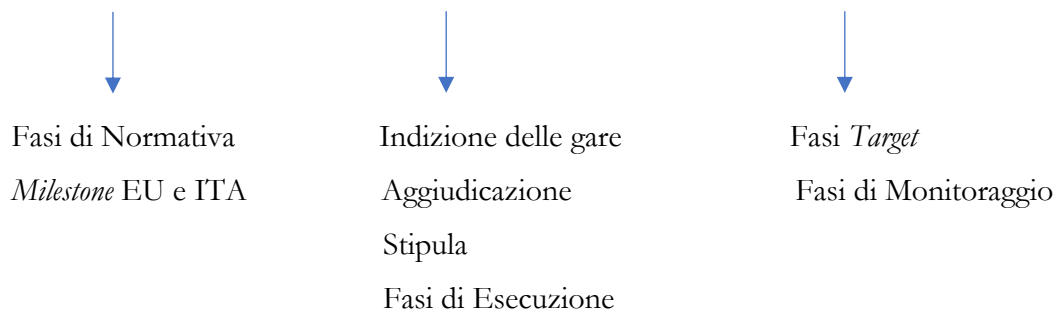
Figura 55. Registro delle rinunce

2.1.1 Costruzione del cronoprogramma procedurale di Misura

Il cronoprogramma procedurale di Misura prevede l'integrazione delle fasi già individuate dalle *milestone* e dai *target*, con ulteriori fasi per garantire un numero adeguato di step o punti di controllo al fine di avere un cronoprogramma esaurientemente dettagliato. Per ciascuna misura sono automaticamente riportate nella struttura del cronoprogramma le descrizioni delle *milestone*, *target* e *monitoring step*.

Le ulteriori fasi devono individuare fasi chiave, devono essere espresse in maniera chiara e in numero limitato ma significativo, nonché scadenzzate temporalmente. Per la creazione delle ulteriori fasi tramite il tasto "Crea nuova attività", le Amministrazioni responsabili degli interventi dovranno inserire le seguenti informazioni:

- "Fase": "Attivazione della Misura", "Attivazione degli interventi", "Esecuzione degli interventi"



- "Tipologia attività": la tipologia selezionata da elenchi di fasi tipiche collegate alla natura delle procedure attuative previste per la realizzazione delle misure (lavori, forniture beni e servizi, concessione/convenzione alle persone, aiuti alle imprese, strumenti finanziari, riforme);
- "Tipologia intervento";
- "Iter procedurale": la tipologia di step, selezionato da elenchi di fasi tipiche collegate alla tipologia dell'intervento precedentemente selezionata;
- "Attività": una breve descrizione della fase procedurale;

- “Responsabile”: la descrizione del responsabile della fase;
- “data inizio” la data entro la quale si stima l’inizio delle attività connesse alla fase;
- “data fine” la data entro la quale è previsto il conseguimento della fase.

Figura 56. Aggiornamento del cronoprogramma procedurale di Misura.

L'Ufficio di Monitoraggio aggiorna il Cronoprogramma procedurale di Misura quotidianamente avendo cura:

- nel caso di fase conseguita:
 1. di aggiungere nella sezione “documenti” gli estremi di tutta la documentazione che ne comprovi il conseguimento;
 2. di indicare la data di conseguimento aggiornando il campo “Data fine aggiornata”;
 integrare, se necessario, il campo “Note di dettaglio” con ulteriori informazioni;
- nel caso di fase non ancora iniziata posteriormente alla data riportata nel campo “data inizio”:
 1. inserire una nuova data inizio prevista nel campo “nuova data inizio”;
 2. inserire nel campo “note di dettaglio” la motivazione del ritardo e la descrizione dell’eventuale impatto sul conseguimento della fase;
- nel caso di fase iniziata successivamente alla data inizio stimata:

1. inserire una nuova data inizio prevista nel campo “nuova data inizio”;
 2. inserire nel campo “note di dettaglio” la motivazione del ritardo e la descrizione dell’eventuale impatto sul conseguimento della fase e sulle fasi successive;
- nel caso di fase non ancora conseguita posteriormente alla data riportata nel campo “data fine”:
1. inserire una nuova data fine prevista nel campo “nuova data fine”;
 2. inserire nel campo “note di dettaglio” la motivazione del ritardo e la descrizione dell’eventuale impatto sulle fasi successive;
- nel caso di fase conseguita successivamente alla data fine stimata:
1. inserire una nuova data fine prevista nel campo “nuova data fine”;
 2. inserire nel campo “note di dettaglio” la motivazione del ritardo e la descrizione dell’eventuale impatto sulle fasi successive.

2.1.2 Funzioni di *alert* semaforici

Nell’ambito della funzionalità dedicata ai cronoprogrammi procedurali, il sistema mette a disposizione degli *alert*. Gli stessi agiscono sia a livello generale, quindi per tutte le misure del Piano di competenza dell’Amministrazione, sia a livello di singola misura (investimento o riforma). A livello generale il sistema permette all’Amministrazione di visualizzare una dashboard che suddivide le misure di propria competenza in base agli stati di seguito rappresentati:

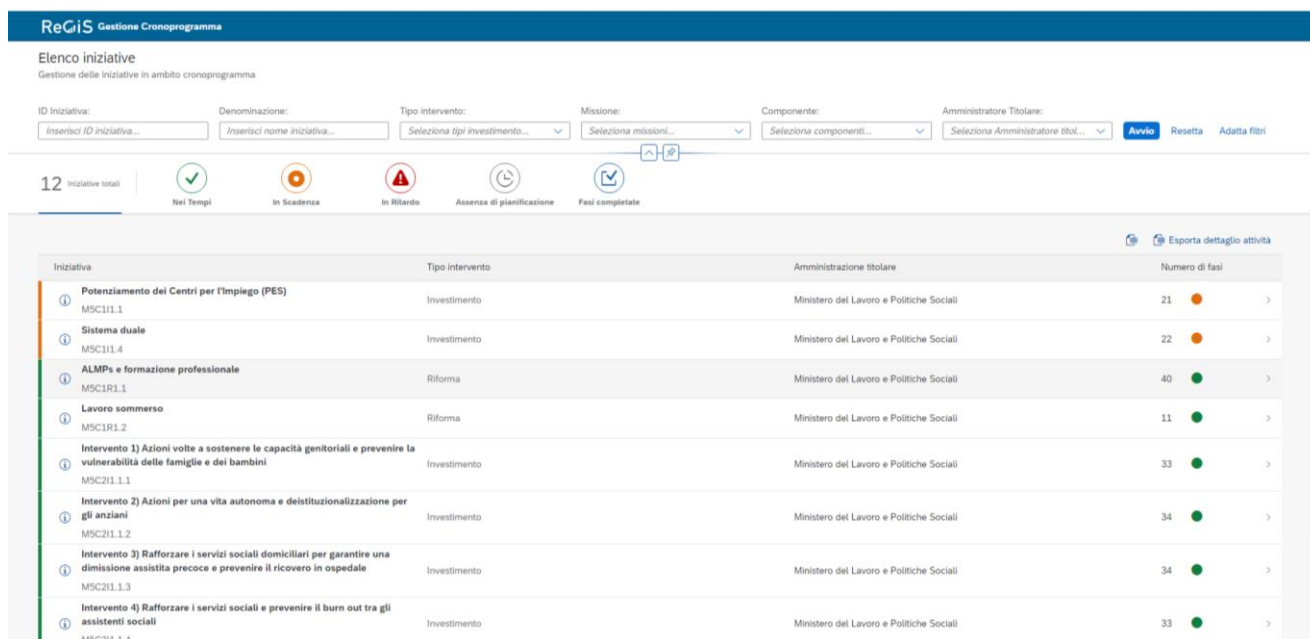


Figura 57. Dashboard elenco iniziative.

Ogni stato ha un colore. I colori degli stati, rappresentati con un diverso simbolo a seconda della tipologia, sono i seguenti: verde, arancione, rosso, grigio, blu. Nello specifico:

- il colore verde raggruppa tutte le misure per le quali gli step si trovano nei tempi;
- il colore arancione raggruppa tutte le misure per le quali almeno uno step è in scadenza ma nessuno è in ritardo;
- il colore rosso raggruppa tutte le misure per le quali almeno uno step si trova in ritardo;
- il colore grigio raggruppa tutte le misure per le quali non è stata eseguita alcuna pianificazione;
- il colore blu raggruppa tutte le misure per le quali tutti gli step siano stati completati.

A livello di cronoprogramma, invece, viene implementato, per ciascuna fase, un *alert* semaforico basato sulle date previste e aggiornate, sia di avvio (monitor avvio) sia di fine (monitor esecuzione), confrontate con la data “odierna”. I monitor di avvio sono disponibili per gli stati di ogni fase che si trovi “in definizione” o “da avviare”. Invece, i monitor di esecuzione vengono resi disponibili a sistema se la fase si trova allo stato “Avviato”.

Il sistema contraddistinguerà ogni step procedurale con una precisa icona corrispondente al tipo di *alert*/stato, utile all'Amministrazione ad evitare eventuali scostamenti rispetto alle scadenze che si è prefissata.

Gli *alert* dipendono dalla data inizio e dalla data fine. In particolare,

➤ in base alla data inizio:

1. *alert* verde “nei tempi” → la data odierna è in linea con la data pianificata per l’avvio della fase;
2. *alert* arancione “in scadenza” → la data odierna è minore di 30 giorni rispetto alla data di avvio;
3. *alert* rosso “in scadenza” → la data odierna è minore di 10 giorni dalla data di avvio;
4. *alert* rosso “in ritardo” → la data di avvio è stata superata;

➤ in base alla data fine:

1. *alert* verde “nei tempi” → la data odierna è in linea con la data pianificata per la conclusione della fase;
2. *alert* arancione “in scadenza” → la data odierna è inferiore a 30 giorni dalla data di conclusione della fase;
3. *alert* rosso “in scadenza” → la data odierna è minore di 10 giorni dalla data di conclusione della fase;
4. *alert* rosso “in ritardo” → la data di conclusione è stata superata.

2.1.3 Procedura di Monitoraggio del Cronoprogramma Procedurale

All’inizio di ciascuna giornata lavorativa, ogni Amministrazione responsabile degli interventi riceve un’e-mail automatica dall’indirizzo cronoprogramma-ReGiS@mef.gov.it contenente, per tutte le misure di propria competenza, l’elenco delle tappe del cronoprogramma procedurale che si trovano nello stato “In scadenza” o “In ritardo” se presenti.



Analizzando le fasi l’ufficio di monitoraggio interloquisce con la Direzione Generale competente oppure con un altro ufficio dell’Unità di Missione.



In base alle suddette interlocuzioni, si aggiorna il dettaglio Attività ossia lo stato della fase, le note di dettaglio/appunti, allegando eventuali documenti comprovanti.



Alla fine di ogni mese la *check-list* di monitoraggio valuta a livello alto che siano state correttamente espletate le suddette procedure.

2.2 MONITORING STEP

La schermata di seguito illustra i *monitoring step* previsti dagli OA e le relative scadenze.

Sequential Number	Related Measure (Reform or Investment)	Milestone / Target / Monitoring	Name	Qualitative indicators (for milestones)	Quantitative indicators (for targets)			Timeline for completion (indicate the quarter and the year)	
					Unit of measure	Baseline	Goal	Quarter	Year
MSC1-3	Reform 1 - ALMPs and Vocational Training	Target	People covered by the Guaranteed Employability of Workers (GOL) Programme.		Number	400000	3000000	Q4	2025
	Interim Step - Monitoring GOL uptake	Monitoring	Monitoring GOL uptake		Number of GOL pathways undertaken			Q4	2022
	Interim Step - Monitoring GOL uptake	Monitoring	Monitoring GOL uptake		Number of GOL pathways undertaken			Q4	2023
	Interim Step - Monitoring GOL uptake	Monitoring	Monitoring GOL uptake		Number of GOL pathways undertaken			Q4	2024
MSC1-4	Reform 1 - ALMPs and Vocational Training	Target	Guaranteed Employability of Workers' beneficiaries have participated in vocational training		Number	0	800000	Q4	2025
	Interim Step monitoring vocational training uptake	Monitoring	Monitoring vocational training uptake		Number of training completed, including covering digital skills			Q4	2022
	Interim Step - Monitoring vocational training uptake	Monitoring	Monitoring vocational training uptake		Number of training completed, including covering digital skills			Q4	2023
	Interim Step - Monitoring vocational training uptake	Monitoring	Monitoring vocational training uptake		Number of training completed, including covering digital skills			Q4	2024

MSC1-5	Reform 1 - ALMPs and Vocational Training	Target	Public Employment Services (PES) in each region have met the criteria of the essential level of		Percentage	0	80	Q4	2025
	Interim Step - Monitoring of regional implementation of the essential level of services delivered by Public Employment Services (PES) to ALMPs beneficiaries.	Monitoring			Percentage of PES per region that satisfied the criteria for essential levels of services as defined under the GOL programme.			Q4	2023
MSC1-8	Reform 2 - Undeclared Work	Milestone	Entry into force of a National Plan and implementation Road Map to fight undeclared work across all economic sectors					Q4	2022
	Interim Step - Establishment of the inter-institutional working group that will be responsible for the creation of the National Plan and Implementation Road Map	Monitoring	Establishment of the inter-institutional working group that will be responsible for the creation of the National Plan and Implementation Road Map					Q3	2022
MSC1-9	Reform 2 - Undeclared Work	Milestone	Full implementation of the measures included in the National Plan in line with the Roadmap					Q1	2024
	Interim Step - Monitoring National Plan implementation in line with the Roadmap	Monitoring	Interim Step - Monitoring National Plan implementation in line with the Roadmap					Q2	2023
MSC1-11	Reform 2 - Undeclared Work	Target	Reduced incidence of undeclared work		Percentage	0	2	Q1	2026
	Interim Steps - Identification of analytical specification and indicators to monitor the reduction in undeclared work	Monitoring	Interim Steps - Identification of analytical specification and indicators to monitor the reduction in undeclared work					Q4	2022
	Interim Step - Monitoring of the reduction of undeclared work in targeted sectors	Monitoring	Interim Step - Monitoring of the reduction of undeclared work in targeted sectors					Q4	2024

MSC1-15	Investment 3 - Strengthening the dual system	Target			Number	39000	174000	Q4	2025
	Interim step: Initial roll-out of the dual system	Monitoring						Q4	2023
	Interim Step - Monitoring of the participation in the dual system and the obtainment of relevant certification	Monitoring	Monitoring of the participation in the dual system and the obtainment of relevant certification	Reports				Q4	2024
MSC2-6	Investment 1 - Supporting vulnerable people and preventing institutionalization	Target	Social districts achieve at least one of the following results: (i) support to parents, (ii) elderly autonomy, (iii) home services to elderly or (iv) favour social workers to prevent burnout		Percentage	0	85	Q1	2026
	Interim Step - Monitoring of projects activated by the social districts aimed at achieving one of the following results: (i) support to parents of children aged 0 to 17 years, (ii) elderly autonomy, (iii) home services to elderly or (iv) favour social workers to prevent burnout	Monitoring	Monitoring of projects activated by the social districts aimed at achieving one of the following results: (i) support to parents of children aged 0 to 17 years, (ii) elderly autonomy, (iii) home services to elderly or (iv) favour social workers to prevent burnout					Q2	2023
MSC2-8	Investment 2 - Autonomy patterns for people with disabilities	Target	Disabled people have received renovation of home space and/or provision of ICT devices. The services shall be accompanied by training on digital skills.		Number	1000	5000	Q1	2026
	Interim Step - Mid term monitoring target	Monitoring	Disabled people have received renovation of home space and/or provision of ICT devices. The services shall be accompanied by training on digital skills.					Q2	2023
MSC2-10	Investment 3 - Housing First and Post Stations	Target	People living in severely material deprivation taken in charge by projects on Housing First and Post stations for at least 6 months		Number	0	25000	Q1	2026
	Interim Step - Award of contract	Monitoring	Projects on Housing First envisage that local entities make flats available for single individuals, small groups or families up to 24 months, preferably through buildings' refurbishment and renovation of State property. This shall be complemented by development and autonomy programmes.					Q4	2022
MSC2 - 15	Investment 5 - Urban Integrated Plans - Overcoming illegal settlements to fight labour exploitation in agriculture	Target	Project activities are completed in the areas identified as illegal settlements in the local Plans.		Percentage	0	90	Q1	2025
	Interim Step - Criteria for project selection	Monitoring	Criteria identified to implement the project activities aimed at overcoming illegal settlements					Q4	2022
	Interim Step - Signing of the Agreements for the approval of local plans	Monitoring	Approval of the local plans to implement the project activities aimed at overcoming illegal settlements		Proportion	0	2/3	Q2	2023

Figura 58. *Monitoring step.*

L'Ufficio di monitoraggio tramite la tile “Avanzamento M&T”, provvede ad aggiornare la sezione “*Monitoring Step*”, cliccando sul tasto “Modifica” ed effettuando gli avanzamenti.

Figura 59. Schermata aggiornamento sezione *Monitoring step*.

2.3 CHECK-LIST

La funzione primaria delle *check-list* è quella di attestare i controlli effettuati in ciascun mese dall’Ufficio di monitoraggio sull’avanzamento delle attività, con riguardo a tutte le misure di competenza del MLPS e sotto ogni profilo (procedurale, fisico e finanziario, con specifica evidenza della c.d Quota Sud).

Le *check-list* permettono anche di storicizzare le verifiche sui CUP oggetto di controllo a campione, nella misura in cui all’interno della colonna “note/commenti” vengono riportate le informazioni sul singolo punto di controllo verificato e il suo esito.

Dal punto di vista metodologico nei casi in cui sono previsti controlli a campione sui dati, anche relativi a diverse aree della *check-list* (ad es. su esiti validazione, sull’attendibilità dei dati degli indicatori, sulle tempistiche degli *iter* di progetto), dal momento che l’oggetto del controllo è pur sempre rappresentato dai dati di progetto caricati su ReGiS, i diversi controlli avvengono solitamente tutti sul medesimo campione, senza dover procedere alla selezione di CUP differenti. Ciò, ovviamente, qualora non vi siano ragioni che impongono di differenziare il campione come nel caso dei controlli sugli esiti delle pre-validazioni e delle validazioni.

2.3.1 Analisi della struttura e dell’articolazione delle *check-list*

In piena aderenza alle circolari, n. 27 del 21 giugno 2022, n. 34 del 17 ottobre 2022 e n. 19 del 27 aprile 2023, le *check-list* sono suddivise in tre macroaree:

1) Avanzamento procedurale delle misure

In questa sezione viene data evidenza delle attività svolte in relazione a:

- costruzione/aggiornamento/gestione dei cronoprogrammi di misura;
- elaborazione delle relazioni di avanzamento in corrispondenza di rendicontazione dei M&T e dei *monitoring step*.

Nella parte relativa ai cronoprogrammi di misura, il primo quesito, posto in termini generici, riguarda la messa in atto di azioni con riguardo a tutte le attività che sono poi riprese in maniera puntuale nei punti successivi. Pertanto, il *feedback* corrispondente a tale quesito sarà sempre “sì” laddove le risposte ai punti di controllo successivi saranno tutte positive o non applicabili.

Venendo alle domande di dettaglio, un primo gruppo di queste attiene alla costruzione e successive eventuali modificazioni degli “step procedurali” presenti all’interno del cronoprogramma di misura. I punti di controllo riconducibili al momento della costruzione del cronoprogramma, sono applicabili dal mese di agosto 2022, data di costruzione del cronoprogramma medesimo. In seguito alla emanazione della Circolare MEF-RGS del 27 aprile 2023, n. 19 si è posta la necessità di aggiornamento dei cronoprogrammi. In particolare, le novità relative ai cronoprogrammi riguardano: la modificazione della struttura dei Cronoprogrammi procedurali distinguendo tra fasi di “attivazione della misura”, “attivazione degli interventi” e fasi di “Monitoraggio esecuzione della misura”; l’inserimento di eventuali “*early warning*”.

A fronte di tali novità sono stati previsti specifici punti di controllo applicabili dal mese di settembre 2023 (data di effettiva implementazione del sistema).

Un secondo gruppo di quesiti riguarda attività che hanno una dimensione temporale, con la conseguenza che i relativi punti di controllo sono sempre applicabili. Essi riguardano:

- il costante aggiornamento dei cronoprogrammi in relazione alle mutabili esigenze di monitoraggio degli interventi nel tempo;
- la gestione delle scadenze previste all’interno del cronoprogramma con separata, specifica evidenza dei soggetti responsabili da un lato e delle fasi in ritardo e di quelle completate dall’altro (dal controllo sulle tempistiche degli iter di progetto ai controlli sulle fasi di convenzionamento e di erogazione degli anticipi). Per quanto riguarda il necessario giustificativo per le fasi in ritardo, la colonna “note/commenti” rimanda, , alla giustificazione fornita all’interno del sistema medesimo.

Sempre all'interno della sezione sull'avanzamento procedurale, vi è una specifica sottosezione dedicata ai *monitoring step* ed alla rendicontazione di *milestone* e *target*.

Tali punti di controllo sono sempre non applicabili ad esclusione del mese in cui, per una specifica misura, in aderenza alla CID e come rappresentato anche all'interno dei cronoprogrammi di misura, siano previste, rispettivamente, scadenze relative alla rendicontazione di M&T o a *monitoring step*. Come si è detto, questi ultimi sono previsti con cadenza semestrale a partire dalla diversa data di avvio di ciascuna misura.

2) Monitoraggio dell'avanzamento fisico degli interventi.

Questa sezione dà evidenza della raccolta dei dati e della loro verifica relativamente a:

- indicatori di *target*;
- indicatori comuni;
- indicatori di *output*.

Per quanto riguarda gli indicatori di target, i punti di controllo risultano tutti non applicabili da agosto a dicembre 2022, in quanto nel periodo di riferimento non erano ancora associati ai progetti sul sistema ReGiS. A partire da gennaio 2023, invece, l'aggiornamento del sistema ha consentito un monitoraggio complessivo del popolamento del sistema e dell'andamento degli indicatori, anche con l'attivazione della funzionalità "analisi libera".

Inoltre, è stato effettuato anche un controllo a campione sull'attendibilità del valore programmato con il valore realizzato, nonché sulla coerenza del valore realizzato. Quest'ultimo controllo è avvenuto tramite un raffronto con le schede operative per l'investimento 1.2 e per il sub investimento 1.1.1 della Componente 2 della Missione 5. Diversamente, per le altre misure, si è provveduto ad un confronto con il valore programmato.

L'esito di tale controllo è riportato negli appositi file Excel conservati all'interno dell'archivio digitale dell'UdM. In caso di esito negativo, l'Ufficio contatta il Soggetto attuatore interessato per risolvere la problematica e provvede, nel mese successivo, al cambio di stato dell'esito del controllo da negativo a positivo sul file Excel.

Con specifico riguardo al controllo sugli indicatori di target, data la bassa percentuale di alimentazione del valore programmato dell'indicatore, l'Ufficio di monitoraggio, ha redatto e trasmesso ai Soggetti attuatori specifiche schede operative di guida all'alimentazione del sistema.

Da ottobre 2023 in poi, in piena aderenza con le “procedure per il monitoraggio degli indicatori di avanzamento fisico e finanziario” adottate da questo ufficio, il controllo a campione delle *check-list* è rafforzato dal controllo a tappeto effettuato tramite i registri di controllo di monitoraggio (vedi paragrafo dedicato all'interno dell'introduzione al presente manuale).

Diversamente, per ciò che concerne gli indicatori comuni, l'elaborazione delle note metodologiche, ai sensi della Circolare MEF-RGS del 21 giugno 2022, n. 27, ha consentito un controllo dell'alimentazione e della veridicità dei relativi dati già a partire da novembre 2022. In caso di esito negativo del controllo, si è intervenuti contattando il soggetto attuatore. È opportuno sottolineare che, per gli indicatori comuni, l'alimentazione del valore programmato non è obbligatoria. Pertanto, in caso di valore pari a zero, l'esito del controllo è stato ritenuto positivo.

Elemento di differenziazione rispetto al monitoraggio degli indicatori di *target* riguarda la necessità di integrazione dei valori degli indicatori comuni con i dati acquisiti extra-sistema e conseguente popolamento del campo “Valore Fenix” nell'apposita tile del sistema ReGiS.

Per quanto concerne gli indicatori di output questi sono monitorabili a partire da ottobre 2023, a seguito del loro caricamento all'interno del sistema.

Il momento di alimentazione dei punti della *check-list* avviene per tutti e tre gli indicatori a seguito della pre-validazione dei dati frutto del popolamento del sistema ReGiS con i dati sugli indicatori e in vista della validazione degli stessi da parte dell'UdM ed in corrispondenza dei controlli previsti.

3) Avanzamento degli interventi sotto il profilo finanziario.

Questa macroarea è suddivisa in quattro sottosezioni a seconda del diverso profilo di interesse rispetto al quale viene monitorato l'andamento delle risorse stanziare e della spesa realizzata nell'ambito dei singoli progetti rientranti in ciascuna misura:

- la spesa dichiarata sostenuta;
- la pianificazione della spesa;
- la validazione dei dati in ReGiS;
- lo stato di popolamento del sistema con riguardo a PRATT, convenzioni e caricamento dei progetti in ReGiS;
- l'andamento della Quota Sud.

Per quanto riguarda il primo punto, si monitora mensilmente il numero di progetti che hanno dichiarato spesa sostenuta e la veridicità dei relativi dati tramite controllo a campione sul sistema ReGiS, al fine di aggiornare la “tile” relativa alla spesa dichiarata sostenuta nonché la sua coerenza rispetto ai valori programmati.

Anche in tal caso, a partire da ottobre, sono implementate le verifiche periodiche previste dalle procedure per il monitoraggio degli indicatori di avanzamento fisico e finanziario elaborate dall’Ufficio di monitoraggio. In questo caso, l’alimentazione della *check-list* avviene dopo il 20 di ciascun mese, in corrispondenza con l’aggiornamento della “tile” di ReGiS sulla spesa dichiarata sostenuta.

La sezione sulla pianificazione della spesa riguarda la raccolta delle previsioni di spesa da parte dei soggetti attuatori e la conseguente trasmissione dei dati al MEF. L’elaborazione delle previsioni di spesa si effettua, per tutte le misure, a partire dai mesi di agosto e febbraio di ciascun anno dal 2023 in poi. Le informazioni vengono poi trasmesse nel mese successivo.

La corretta e tempestiva pre-validazione e validazione dei dati all’interno del sistema ReGiS costituisce un presupposto necessario ad un corretto monitoraggio degli interventi, anche e soprattutto sotto il profilo della spesa. Per questo motivo, tra il momento successivo alla pre-validazione dei dati da parte dei soggetti attuatori e la loro validazione da parte dell’UdM, l’Ufficio di monitoraggio esegue una serie di controlli a campione sui CUP.

Più nel dettaglio, viene in primo luogo effettuata una ricognizione dei progetti sottoposti a pre-validazione. Tale ricognizione avviene prendendo visione del “*gentle reminder*” che viene inviato mensilmente all’UdM da parte del MEF. Sulla base di questo, viene effettuato un controllo a campione sui progetti che non hanno superato la pre-validazione. Le possibili cause dell’esito KO possono dipendere da un lato dalla mancata valorizzazione del piano dei costi, dall’altro dalla non coerenza del piano dei costi con le somme indicate all’interno del quadro economico.

Una volta identificata la fattispecie di riferimento tra le due appena illustrate, il soggetto attuatore viene contattato per la correzione del dato. Nel mese successivo, viene data evidenza del buon esito del controllo all’interno del file Excel utilizzato per la registrazione del controllo medesimo. Per quanto riguarda i progetti che abbiano superato la validazione, si procede comunque ad una verifica a campione sulla correttezza dei dati inseriti sotto diversi profili:

- l'alimentazione degli indicatori di avanzamento fisico (Prima dell'adozione delle nuove procedure di monitoraggio più volte citato, il controllo riguardava anche la coerenza dei dati inseriti);
- la corretta alimentazione dei campi obbligatori dell'*iter* di progetto;
- l'alimentazione dei quadri economici degli interventi.

Con riguardo allo “Stato di caricamento del sistema”, un primo punto di controllo da analizzare riguarda il caricamento ed aggiornamento della PRATT su ReGiS. La PRATT è la base per il finanziamento degli interventi RRF ed è rappresentata dall'atto costituente l'impegno di spesa. Di conseguenza, ed in considerazione della diversa *governance* delle misure PNRR di competenza del MPLPS, come si evince dalle *check-list*, esse sono differenti per ogni misura e sono quindi caricate e aggiornate a sistema in momenti differenti, e sempre entro 30 giorni dall'adozione dell'atto di riferimento.

Per il monitoraggio della Quota Sud si rinvia al paragrafo dedicato. In linea generale ai fini si segala un controllo almeno semestralmente della quota e una verifica puntuale in occasione di ogni atto di programmazione finanziaria (sia in termini di riparto di risorse PNRR ai Soggetti attuatori sia in termini di ammissione a finanziamento di specifici progetti).

Il punto di controllo che fa riferimento all'Avviso 1/2022 è utilizzabile solo per le misure relative alle misure di inclusione sociale della Missione 5, Componente 2 di competenza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

La verifica della Quota Sud, per come fin qui descritto, viene registrata dall'Ufficio di Monitoraggio in un apposito file Excel.

CAPITOLO III - AVANZAMENTO FISICO

3.1 INDICATORI DI OUTPUT: PREMESSE

A differenza delle misure della Componente 1, per le quali l'avanzamento del *target* viene monitorato attraverso il flusso dei dati forniti da ANPAL o dai Soggetti Attuatori, per le misure della Componente 2 l'avanzamento delle attività che porterà al raggiungimento dell'obiettivo non è direttamente rappresentato dall'avanzamento degli indicatori *target*. Questi, infatti, non prevedono un incremento lungo il triennio (come può essere per i beneficiari di GOL o le *relevant certifications* nel Sistema Duale) ma vengono alimentati alla conclusione del progetto, quando le attività previste sono ultimate.

Per assicurare il monitoraggio dell'avanzamento fisico del progetto sono quindi stati stabiliti degli ulteriori indicatori associati all'output delle fasi intermedie di esecuzione dei progetti. Tali fasi sono stabilite in coerenza con la struttura degli interventi così come prevista dall'Avviso 1/2022. Sul sistema informativo ReGiS questi indicatori sono aggiunti nella sezione 'indicatori di output'. Per guidare i soggetti attuatori ad una corretta e uniforme alimentazione degli indicatori di output sul sistema informativo ReGiS, sono state redatte istruzioni operative per ciascuna misura, ora confluite nei manuali operativi di misura.

Questi nuovi indicatori redatti in collaborazione con la DG per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale sono stati condivisi con l'Ufficio di Monitoraggio del MEF e trasmessi ai soggetti attuatori.

Nel documento denominato "Procedure per il monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario delle misure PNRR del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", foglio 'indicatori output', si riportano:

- gli indicatori associati alle misure;
- le modalità di alimentazione di tali indicatori;
- i documenti dove sono descritte le metodologie e le procedure di alimentazione degli indicatori;
- le modalità di controllo della qualità dei dati acquisiti;
- le modalità di verifica dell'avanzamento fisico dei *target*;
- le procedure di soluzione delle criticità riscontrate a seguito dei controlli.

I punti di controllo di questi indicatori sono propedeutici ad assicurare il raggiungimento del *target* a livello di progetto e a livello di misura.

3.2 GLI INDICATORI OUTPUT DELLA COMPONENTE 2 DELLA MISSIONE 5

Indicatori di output M5C2 1.1.1 “Interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità”

Gli indicatori di output definiti per la misura intendono monitorare l'avanzamento del *target* in relazione al numero delle famiglie individuate e all'attuazione del progetto. Gli indicatori output previsti sono:

- **Numero di famiglie il cui pre-assessment è stato accettato**

Unità di misura: famiglia

Valore programmato: 30

Valore realizzato: viene incrementato quando il pre-assessment della famiglia è accettato ed entra nel programma

Tipologia: stock/flusso Indicatore di stock (cioè cumulativo)

- **Numero di implementazioni**

Unità di misura: numero implementazioni

Valore programmato: 3

Valore realizzato: l'indicatore viene incrementato quando inizia la pre-implementazione di ciascuna delle tre edizioni del programma.

Tipologia: stock/flusso Indicatore di stock (cioè cumulativo)

Indicatori di output M5C2I 1.1.2 “Interventi per una vita autonoma e per la deistituzionalizzazione delle persone anziane, in particolare non autosufficienti”

Gli indicatori di output definiti per la misura intendono monitorare l'avanzamento del *target* in relazione al numero di beneficiari. Gli indicatori previsti per la misura sono:

- **Progettazione individualizzata**
- **Reperimento alloggi** → l'alloggio è nella disponibilità formale dell'ATS che può attivare il processo di rivalutazione/adattamento delle condizioni abitative;
- **Rivalutazione delle condizioni abitative**, inteso come interventi infrastrutturali
- **-Adattamento e dotazione delle abitazioni**, adattamento e dotazione strumentale tecnologica degli spazi abitativi
- **Attivazione sostegni domiciliari**

Unità di misura: persone

Valore programmato: numero dei beneficiari del progetto (CUP) che sono destinatari dell'azione relativa all'indicatore di output.

Valore realizzato: viene incrementato quando viene completata l'azione descritta dall'indicatore di output. L'incremento è pari al numero di beneficiari che sono coinvolti nell'azione indicata dall'indicatore di output.

Indicatori di output M5C2I 1.1.3 “Interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio per garantire la di Missione anticipata e prevenire il ricovero in ospedale”

Gli indicatori di output definiti per la misura intendono monitorare l'avanzamento del *target* in relazione al numero di beneficiari. Gli indicatori previsti per la misura sono:

- **Progettazione individualizzata**, piani di assistenza individuale stipulati e sottoscritti a seguito di valutazioni multidimensionali effettuate;
- **Formazione specifica per operatori nell'ambito dei servizi domiciliari**;
- **Attivazione sostegni domiciliari**, attivazione dei servizi di assistenza domiciliare socioassistenziale e/o servizi ad integrazione dei LEP

Unità di misura: persone

Valore programmato:

- Progettazione individualizzata: numero dei beneficiari per cui si prevede la redazione di un piano di assistenza individuale;
- Formazione specifica per operatori nell'ambito dei servizi domiciliari: numero di operatori che si prevede di formare
- Attivazione sostegni domiciliari: numero di anziani per cui si prevede di attivare i servizi

Valore realizzato → Viene incrementato di un'unità quando rispettivamente:

1. il beneficiario ha sottoscritto il piano di assistenza individuale
2. l'operatore termina le ore di formazione a lui dedicate
3. viene attivato per il beneficiario, il primo dei servizi previsti nel piano di assistenza individuale.

Indicatori di output M5C2I 1.1.4 “Interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli assistenti sociali”

Gli indicatori di output definiti per la misura intendono monitorare l'avanzamento del *target* in relazione all'avanzamento fisico dei progetti. Gli indicatori previsti per la misura sono:

- **Ore di supervisione - Supervisione professionale del gruppo assistenti sociali**

Unità di misura: ora

Valore programmato: numero totale ore di supervisione previste per la linea A1 previste dal progetto (CUP)

Valore realizzato: viene incrementato ogni volta vengano svolte delle ore di supervisione relativamente alla linea A1. Se i gruppi previsti sono più di uno, si inserisce il valore cumulato su tutti i gruppi.

Tipologia: stock/flusso Indicatore di stock (cioè cumulativo)

- **Ore di supervisione - supervisione professionale individuale assistenti sociali**

Unità di misura: ora

Valore programmato: numero totale ore di supervisione previste per la linea A2 previste dal progetto (CUP)

Valore realizzato: viene incrementato ogni volta vengano svolte delle ore di supervisione relativamente alla linea A2.

Tipologia: stock/flusso Indicatore di stock (cioè cumulativo)

- **Ore di supervisione organizzativa all'equipe**

Unità di misura: ora

Valore programmato: numero totale ore di supervisione previste per la linea A3 previste dal progetto (CUP)

Valore realizzato: viene incrementato ogni volta che vengono svolte delle ore di supervisione relativamente alla linea A3. Se i gruppi previsti sono più di uno, si inserisce il valore cumulato su tutti i gruppi.

Tipologia: stock/flusso Indicatore di stock (cioè cumulativo).

Indicatori di output M5C2I 1.2 “Percorsi di autonomia delle persone con disabilità”

Gli indicatori di output definiti per la misura intendono monitorare l'avanzamento del *target* in relazione al numero di beneficiari. Gli indicatori previsti per la misura sono:

- Progettazione individualizzata
- Reperimento alloggi, l'alloggio è nella disponibilità formale dell'ATS che può attivare il processo di rivalutazione/adattamento delle condizioni abitative;
- Rivalutazione delle condizioni abitative
- Adattamento e dotazione delle abitazioni
- Attivazione sostegni domiciliari e a distanza
- Sperimentazione assistenza e accompagnamento a distanza
- Fornitura della strumentazione necessaria, si è fornita la strumentazione e si è conclusa l'attività formativa volta allo sviluppo delle competenze digitali
- Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi, realizzata attività anche in modalità online di avviamento al lavoro anche da remoto.

Unità di misura: persone

Valore programmato: numero dei beneficiari del progetto (CUP).

Valore realizzato: viene incrementato quando il beneficiario conclude la sotto azione relativa all'indicatore output. Esempio se è stato reperito un alloggio per 6 persone l'indicatore di output B.1 verrà incrementato di 6 unità.

Tipologia: stock/flusso Indicatore di stock (cioè cumulativo).

Indicatori di output M5C2I 1.3.1 “*Housing first*”

Gli indicatori di output definiti per la misura intendono monitorare l'avanzamento del *target* in relazione al numero di beneficiari. Gli indicatori previsti per la misura sono:

- Progettazione individualizzata, presa in carico del beneficiario
- Reperimento alloggi, l'alloggio è nella disponibilità formale dell'ATS che può attivare il processo di rivalutazione/adattamento delle condizioni abitative;
- Rivalutazione delle condizioni abitative, inteso come interventi infrastrutturali
- Beneficiari con contratto di affitto in mediazione

Unità di misura: persone

Valore programmato:

- Progettazione individualizzata: Numero totale di beneficiari del progetto (inteso numero di persone per cui è previsto uno spazio abitativo per almeno sei mesi)

- Reperimento alloggi: Numero totale di beneficiari delle linee A.1 e A.3 del progetto (inteso numero di persone per cui è previsto uno spazio abitativo per almeno sei mesi)
- Rivalutazione delle condizioni abitative: Numero totale di beneficiari delle linee A.1 e A.3 del progetto (inteso numero di persone per cui è previsto uno spazio abitativo per almeno sei mesi)
- Beneficiari con contratto di affitto in mediazione: Numero totale di beneficiari della linea A.4 del progetto (inteso numero di persone per cui è previsto uno spazio abitativo per almeno sei mesi)

Valore realizzato: viene incrementato quando viene completata l'azione descritta dall'indicatore di output. L'incremento è pari al numero di beneficiari che sono coinvolti nell'azione indicata dall'indicatore di output.

Tipologia indicatore stock/flusso: Indicatore di stock (cioè cumulativo)

Indicatori di output M5C2I 1.3.2 “Stazioni di posta per le persone senza dimora”

Gli indicatori di output definiti per la misura intendono monitorare l'avanzamento del *target* in relazione al numero di beneficiari. Gli indicatori previsti per la misura sono:

- **Progettazione individualizzata**, Compilazione cartella sociale di primo accesso;
- **Reperimento alloggi**, l'immobile destinato a diventare stazione postale è nella disponibilità formale dell'ATS che può attivare il processo di rivalutazione/adattamento delle condizioni abitative;
- **Rivalutazione delle condizioni abitative**, inteso come interventi infrastrutturali sull'immobile destinato a diventare stazione postale
- **Attivazione dei servizi della stazione di posta-centro servizi per il contrasto alla povertà.**
- **Unità di misura:**
 - Progettazione individualizzata: persone
 - Reperimento alloggi: numero
 - Rivalutazione delle condizioni abitative: numero
 - Attivazione dei servizi della stazione di posta-centro servizi per il contrasto alla povertà: numero

Valore programmato:

- Progettazione individualizzata: Numero di beneficiari totali del progetto (CUP)
- Reperimento alloggi: 1
- Rivalutazione delle condizioni abitative:1
- Attivazione dei servizi della stazione di posta-centro servizi per il contrasto alla povertà:1

Valore realizzato: viene incrementato quando viene completata l'azione descritta dall'indicatore di output. L'incremento è pari al numero di beneficiari che sono coinvolti nell'azione indicata

Tipologia indicatore stock/flusso: Indicatore di stock (cioè cumulativo).

3.2.1 Registro di controllo di monitoraggio indicatori di output m5c2i1.1.1 “azioni volte a sostenere le capacità genitoriali e prevenire la vulnerabilità delle famiglie e dei bambini”

Sulla base del valore realizzato di ogni progetto degli indicatori di output “Numero di famiglie il cui pre-*assessment* è stato accettato” e “Numero di implementazioni”, il Registro attua con cadenza trimestrale un duplice controllo di qualità del dato e una triplice verifica dello stato di avanzamento dell'indicatore di output.

In particolare, per gli indicatori di output “Numero di famiglie il cui pre-*assessment* è stato accettato” e “Numero di implementazioni” i controlli di qualità sul dato effettuati sono:

- Il valore programmato dell'indicatore deve essere coerente con il progetto come definito dal manuale operativo. Il valore programmato deve essere uguale a 30;
- Il valore realizzato deve essere inferiore o uguale al valore programmato.

In particolare, per l'indicatore di output “Numero d'implementazioni” i controlli di qualità sul dato effettuati sono:

- Il valore programmato dell'indicatore deve essere coerente con il progetto come definito dal manuale operativo. Il valore programmato deve essere uguale a 3.
- Il valore realizzato deve essere inferiore o uguale al valore programmato.

Le verifiche dello stato di avanzamento dell'indicatore “Numero di famiglie il cui pre-*assessment* è stato accettato” avvengono con cadenza trimestrale e sono:

- Verifica dell'avanzamento del progetto. Il Registro segnala l'*Alert* quando l'avanzamento dell'indicatore rispetto al programmato è inferiore al 70% a marzo 2024.
- Verifica dell'avanzamento dell'indicatore di output a livello regionale. Il Registro segnala l'*Alert* quando l'avanzamento dell'indicatore di output è inferiore alla media nazionale. Le modalità di verifica dello stato di avanzamento del *target* avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore *target* aggregato a livello regionale.

- Verifica dell'avanzamento dell'indicatore di output a livello nazionale. Il Registro segnala l'*Alert* quando l'avanzamento dell'indicatore rispetto al programmato è inferiore al 70% a marzo 2024. Le modalità di verifica dello stato di avanzamento del *target* avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore *target* aggregato a livello regionale.

Le verifiche dello stato di avanzamento dell'indicatore “Numero di implementazioni” avvengono con cadenza trimestrale e sono:

- Verifica dell'avanzamento del progetto. Il Registro segnala l'*Alert* quando l'indicatore presenta un valore inferiore a 2 a marzo 2024;
- Verifica dell'avanzamento dell'indicatore di output a livello regionale. Il Registro segnala l'*Alert* quando l'avanzamento dell'indicatore *target* è inferiore alla media nazionale. Le modalità di verifica dello stato di avanzamento del *target* avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore *target* aggregato a livello regionale.
- Verifica dell'avanzamento dell'indicatore di output a livello nazionale. Il Registro segnala l'*Alert* quando più del 10% dei progetti ammessi a finanziamento a dicembre 2023, presenta valore realizzato dell'indicatore inferiore a 2 a marzo 2024. Le modalità di verifica dello stato di avanzamento del *target* avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore *target* aggregata a livello nazionale.

3.2.2 Registro di controllo di monitoraggio indicatori di output m5c2i1.1.2 “azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani”

Sulla base del valore realizzato di ogni progetto degli indicatori output, “Progettazione individualizzata”, “Reperimento alloggio”, “Rivalutazione delle condizioni abitative”, “Adattamento e dotazione delle abitazioni”, “Attivazione sostegni domiciliari”, il Registro attua con cadenza trimestrale un duplice controllo di qualità del dato dell'indicatore di output.

In particolare, i controlli di qualità sul dato effettuati su tutti gli indicatori output sono:

- Il valore programmato dell'indicatore deve essere coerente con il progetto come definito dal manuale operativo. Per essere coerente il valore programmato deve essere pari al numero dei beneficiari del progetto (CUP) che sono destinatari dell'azione relativa all'indicatore di output.
- Il valore realizzato deve essere inferiore o uguale al valore programmato.

Le verifiche dello stato di avanzamento dell'indicatore “Progettazione individualizzata” previste dal Registro che avvengono con cadenza trimestrale sono:

- Verifica dell'avanzamento del progetto. Il Registro segnala l'*Alert* quando l'indicatore presenta avanzamento inferiore al 70% del valore programmato a marzo 2024.
- Verifica dell'avanzamento dell'indicatore output a livello regionale il Registro segnala l'*Alert* quando l'avanzamento dell'indicatore *target* è inferiore alla media nazionale. Le modalità di verifica dello stato di avanzamento del *target* avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore di output aggregato a livello regionale.
- Verifica dell'avanzamento dell'indicatore output a livello nazionale. Il Registro segnala l'*Alert* quando l'indicatore presenta avanzamento inferiore al 70% del valore programmato a marzo 2024. Le modalità di verifica dello stato di avanzamento del *target* avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore di output aggregato a livello regionale.

Le verifiche dello stato di avanzamento dell'indicatore “Reperimento alloggio” avvengono con cadenza trimestrale e sono:

- Verifica dell'avanzamento del progetto. Il Registro segnala *Alert* quando l'indicatore presenta avanzamento inferiore al 50% del valore programmato a marzo 2024.
- Verifica dell'avanzamento dell'indicatore di output a livello regionale. Il Registro segnala l'*Alert* quando l'avanzamento dell'indicatore *target* è inferiore alla media nazionale. Le modalità di verifica dello stato di avanzamento del *target* avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore aggregato a livello regionale.
- Verifica dell'avanzamento dell'indicatore output a livello nazionale. Il Registro segnala l'*Alert* quando l'indicatore presenta avanzamento inferiore al 50% del valore programmato a marzo 2024. Le modalità di verifica dello stato di avanzamento del *target* avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore aggregato a livello regionale.

Le verifiche dello stato di avanzamento degli indicatori “Rivalutazione delle condizioni abitative”, “Adattamento e dotazione delle abitazioni”, “Attivazione sostegni domiciliari”, avvengono con cadenza trimestrale e sono:

- Verifica dell'avanzamento del progetto. Il Registro segnala *Alert* quando l'indicatore presenta avanzamento inferiore al 25% del valore programmato a settembre 2024.

- Verifica dell'avanzamento dell'indicatore di output a livello regionale. Il Registro segnala l'*Alert* quando l'avanzamento dell'indicatore *target* è inferiore alla media nazionale. Le modalità di verifica dello stato di avanzamento del avvengano sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore aggregato a livello regionale.
- Verifica dell'avanzamento dell'indicatore di output a livello nazionale. Il Registro segnala *Alert* quando l'indicatore presenta avanzamento inferiore al 25% del valore programmato a settembre 2024. Le modalità di verifica dello stato di avanzamento del avvengano sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore *target* aggregato a livello regionale.

3.2.3 Registro di controllo di monitoraggio indicatori di output m5c2i 1.1.3 “rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale”

Per gli indicatori di output “Progettazione individualizzata”, “Formazione specifica per operatori nell'ambito dei servizi domiciliari”, “Attivazione sostegni domiciliari”, il Registro attua con cadenza trimestrale un duplice controllo di qualità del dato, ovvero:

- Il valore programmato dell'indicatore deve essere coerente con il progetto come definito dal manuale operativo. I valori programmati degli indicatori sono coerenti quando rispettivamente i valori corrispondono:
 - Progettazione individualizzata → Numero dei beneficiari per cui si prevede la redazione di un piano di assistenza individuale
 - Formazione specifica per operatori nell'ambito dei servizi domiciliari → Numero di operatori che si prevede di formare
 - Attivazione sostegni domiciliari → Numero di anziani per cui si prevede di attivare i servizi
 - Il valore realizzato deve essere inferiore o uguale al valore programmato.

Le verifiche dello stato di avanzamento dell'indicatore “Progettazione individualizzata” che avvengono con cadenza trimestrale previste dal Registro sono:

- Verifica dell'avanzamento del progetto. Si segnala l'*Alert* quando l'indicatore presenta avanzamento inferiore al 50% del valore programmato a marzo 2024.
- Verifica dell'avanzamento dell'indicatore output a livello regionale. Si segnala l'*Alert* quando l'avanzamento dell'indicatore output è inferiore alla media nazionale. (Le modalità di verifica dello stato di avanzamento dell'indicatore avvengono sulla base della percentuale di avanzamento

dell'indicatore aggregato a livello regionale).

- Verifica dell'avanzamento dell'indicatore output a livello nazionale. Si segnala l'*Alert* quando l'indicatore presenta avanzamento inferiore al 50% del valore programmato a marzo 2024. Le modalità di verifica dello stato di avanzamento dell'indicatore avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore aggregato a livello regionale.

Le verifiche dello stato di avanzamento dell'indicatore “Formazione specifica per operatori nell'ambito dei servizi domiciliari” avvengono con cadenza trimestrale e sono:

- Verifica dell'avanzamento del progetto. Si segnala l'*Alert* quando l'indicatore presenta avanzamento inferiore al 50% del valore programmato a settembre 2024;
- Verifica dell'avanzamento dell'indicatore output a livello regionale: Si segnala l'*Alert* quando l'avanzamento dell'indicatore output è inferiore alla media nazionale. Le modalità di verifica dello stato di avanzamento dell'indicatore avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore aggregato a livello regionale.
- Verifica dell'avanzamento dell'indicatore output a livello nazionale. Si segnala l'*Alert* quando l'indicatore presenta avanzamento inferiore al 50% del valore programmato a settembre 2024. Le modalità di verifica dello stato di avanzamento dell'indicatore avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore aggregato a livello regionale.

Le verifiche dello stato di avanzamento dell'indicatore “Attivazione sostegni domiciliari” sono:

- Verifica dell'avanzamento del progetto. Si segnala l'*Alert* quando l'indicatore presenta avanzamento inferiore al 50% del valore programmato a settembre 2024.
- Verifica dell'avanzamento dell'indicatore output a livello regionale. Si segnala l'*Alert* quando l'avanzamento dell'indicatore output è inferiore alla media nazionale. Le modalità di verifica dello stato di avanzamento dell'indicatore avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore aggregato a livello regionale.
- Verifica dell'avanzamento dell'indicatore output a livello nazionale. Si segnala l'*Alert* quando l'indicatore presenta avanzamento inferiore al 50% del valore programmato a settembre 2024. Le modalità di verifica dello stato di avanzamento dell'indicatore avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore aggregato a livello regionale.

3.2.4 Registro di controllo di monitoraggio indicatori di output m5c2i1.1.4 “rafforzare i

servizi sociali e prevenire il *burn out* tra gli assistenti sociali”

Sulla base del valore realizzato di ogni progetto degli indicatori output, “Ore di supervisione - Supervisione professionale del gruppo assistenti sociali”, “Ore di supervisione - supervisione professionale individuale assistenti sociali”, “Ore di supervisione - supervisione organizzativa all’equipe”, il Registro attua con cadenza trimestrale un duplice controllo di qualità del dato su tutti gli indicatori di output. I controlli sono i seguenti:

- Il valore programmato dell’indicatore deve essere coerente con il progetto come definito dal manuale operativo. Il valore programmato è coerente se corrisponde al valore programmato presenti nelle schede progetto.
- Il valore realizzato deve essere inferiore o uguale al valore programmato.

Le verifiche dello stato di avanzamento su tutti gli indicatori output sono:

- Verifica dell’avanzamento del progetto. Si segnala l’*Alert* quando l’indicatore presenta un avanzamento inferiore al 50% del valore programmato a settembre 2024;
- Verifica dell’avanzamento dell’indicatore di output a livello regionale. Si segnala l’*Alert* quando l’avanzamento dell’indicatore output è inferiore alla media nazionale. Le modalità di verifica dello stato di avanzamento dell’indicatore avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell’indicatore aggregato a livello regionale.
- Verifica dell’avanzamento dell’indicatore di output a livello nazionale. Si segnala l’*Alert* quando l’indicatore presenta avanzamento inferiore al 50% del valore programmato a settembre 2024. Le modalità di verifica dello stato di avanzamento dell’indicatore avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell’indicatore aggregato a livello regionale.

3.2.5 Registro di controllo di monitoraggio indicatore di output m5c2i1.2 percorsi di autonomia per persone con disabilità

Rispetto all’investimento “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”, gli indicatori di output sono i seguenti:

- Progettazione individualizzata;
- Reperimento alloggi;
- Rivalutazione delle condizioni abitative;

- Adattamento e dotazione delle abitazioni;
- Attivazione sostegni domiciliari e a distanza;
- Sperimentazione assistenza e accompagnamento a distanza;
- Fornitura della strumentazione necessaria;
- Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi.

Sulla base del valore realizzato degli indicatori output di ogni progetto, il Registro attua con cadenza trimestrale un duplice controllo di qualità del dato su tutti gli indicatori:

- Il valore programmato dell'indicatore deve essere coerente con il progetto come definito dal manuale operativo. Il valore programmato deve poi corrispondere a quello indicato nella relativa Scheda progetto.
- Il valore realizzato deve essere inferiore o uguale al valore programmato come definito nel manuale operativo.

Le verifiche dello stato di avanzamento dell'indicatore "Progettazione individualizzata" sono:

- Verifica dell'avanzamento del progetto. Si segnala che l'*Alert* quando l'indicatore presenta avanzamento inferiore al 75% del valore programmato a marzo 2024.
- Verifica dell'avanzamento dell'indicatore di output a livello regionale. Si segnala l'*Alert* quando l'avanzamento dell'indicatore *target* è inferiore alla media nazionale. Le modalità di verifica dello stato di avanzamento dell'indicatore avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore aggregato a livello regionale.
- Verifica dell'avanzamento dell'indicatore di output a livello nazionale. Si segnala l'*Alert* quando l'indicatore presenta avanzamento inferiore al 75% del valore programmato a marzo 2024. Le modalità di verifica dello stato di avanzamento dell'indicatore avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore aggregato a livello nazionale.

Le verifiche dello stato di avanzamento dell'indicatore "Reperimento alloggi" sono:

- Verifica dell'avanzamento del progetto. Si segnala l'*Alert* quando l'indicatore presenta avanzamento inferiore al 50% del valore programmato a settembre 2024.
- Verifica dell'avanzamento dell'indicatore di output a livello regionale. Si segnala l'*Alert* quando l'avanzamento dell'indicatore *target* è inferiore alla media nazionale. Le modalità di verifica dello stato di avanzamento dell'indicatore avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore aggregato a livello regionale.

- Verifica dell'avanzamento dell'indicatore di output a livello nazionale. Si segnala l'*Alert* quando l'indicatore presenta avanzamento inferiore al 50% del valore programmato a settembre 2024. Le modalità di verifica dello stato di avanzamento dell'indicatore avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore aggregato a livello nazionale.

Le verifiche dello stato di avanzamento dell'indicatore “Rivalutazione delle condizioni abitative” sono:

- Verifica dell'avanzamento del progetto. Si segnala l'*Alert* quando l'indicatore presenta avanzamento inferiore al 25% del valore programmato a settembre 2024.
- Verifica dell'avanzamento dell'indicatore di output a livello regionale. Si segnala l'*Alert* quando l'avanzamento dell'indicatore *target* è inferiore alla media nazionale. Le modalità di verifica dello stato di avanzamento dell'indicatore avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore aggregato a livello regionale.
- Verifica dell'avanzamento dell'indicatore di output a livello nazionale. Si segnala l'*Alert* quando l'indicatore presenta avanzamento inferiore al 25% del valore programmato a settembre 2024. Le modalità di verifica dello stato di avanzamento dell'indicatore avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore aggregato a livello nazionale.

Le verifiche dello stato di avanzamento dell'indicatore “Adattamento e dotazione delle abitazioni” sono:

- Verifica dell'avanzamento del progetto. Si segnala l'*Alert* quando l'indicatore presenta avanzamento inferiore al 25% del valore programmato a settembre 2024.
- Verifica dell'avanzamento dell'indicatore di output a livello regionale. Si segnala l'*Alert* quando l'avanzamento dell'indicatore *target* è inferiore alla media nazionale. Le modalità di verifica dello stato di avanzamento dell'indicatore avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore aggregato a livello regionale.
- Verifica dell'avanzamento dell'indicatore di output a livello nazionale. Si segnala l'*Alert* quando l'indicatore presenta avanzamento inferiore al 25% del valore programmato a settembre 2024. Le modalità di verifica dello stato di avanzamento dell'indicatore avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore aggregato a livello nazionale.

Le verifiche dello stato di avanzamento dell'indicatore “Attivazione sostegni domiciliari e a distanza” sono:

- Verifica dell'avanzamento del progetto. Si segnala l'*Alert* quando l'indicatore presenta avanzamento inferiore al 25% del valore programmato a settembre 2024.

- Verifica dell'avanzamento dell'indicatore di output a livello regionale. Si segnala l'*Alert* quando l'avanzamento dell'indicatore *target* è inferiore alla media nazionale. Le modalità di verifica dello stato di avanzamento dell'indicatore avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore aggregato a livello regionale.
- Verifica dell'avanzamento dell'indicatore di output a livello nazionale. Si segnala l'*Alert* quando l'indicatore presenta avanzamento inferiore al 25% del valore programmato a settembre 2024. Le modalità di verifica dello stato di avanzamento dell'indicatore avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore aggregato a livello nazionale.

Le verifiche dello stato di avanzamento dell'indicatore “Sperimentazione assistenza e accompagnamento a distanza” sono:

- Verifica dell'avanzamento del progetto. Si segnala *Alert* quando l'indicatore presenta avanzamento inferiore al 25% del valore programmato a settembre 2024.
- Verifica dell'avanzamento dell'indicatore di output a livello regionale: Si segnala l'*Alert* quando l'avanzamento dell'indicatore *target* è inferiore alla media nazionale. Le modalità di verifica dello stato di avanzamento dell'indicatore avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore aggregato a livello regionale.
- Verifica dell'avanzamento dell'indicatore di output a livello nazionale. Si segnala l'*Alert* quando l'indicatore presenta avanzamento inferiore al 25% del valore programmato a settembre 2024. Le modalità di verifica dello stato di avanzamento dell'indicatore avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore aggregato a livello nazionale.

Le verifiche dello stato di avanzamento dell'indicatore “Fornitura della strumentazione necessaria” sono:

- Verifica dell'avanzamento del progetto. Si segnala l'*Alert* quando l'indicatore presenta avanzamento inferiore al 50% del valore programmato a settembre 2024.
- Verifica dell'avanzamento dell'indicatore di output a livello regionale. Si segnala l'*Alert* quando l'avanzamento dell'indicatore *target* è inferiore alla media nazionale. Le modalità di verifica dello stato di avanzamento dell'indicatore avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore aggregato a livello regionale.
- Verifica dell'avanzamento dell'indicatore di output a livello nazionale. Si segnala l'*Alert* quando l'indicatore presenta avanzamento inferiore al 50% del valore programmato a settembre 2024. Le modalità di verifica dello stato di avanzamento dell'indicatore avvengono sulla base della percentuale

di avanzamento dell'indicatore aggregato a livello nazionale.

Le verifiche dello stato di avanzamento dell'indicatore “Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi” sono:

- Verifica dell'avanzamento del progetto. Si segnala l'*Alert*: l'indicatore presenta avanzamento inferiore al 50% del valore programmato a settembre 2024.
- Verifica dell'avanzamento dell'indicatore di output a livello regionale: Si segnala l'*Alert* quando l'avanzamento dell'indicatore *target* è inferiore alla media nazionale. Le modalità di verifica dello stato di avanzamento dell'indicatore avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore aggregato a livello regionale.
- Verifica dell'avanzamento dell'indicatore di output a livello nazionale. Si segnala l'*Alert* quando l'indicatore presenta avanzamento inferiore al 50% del valore programmato a settembre 2024. Le modalità di verifica dello stato di avanzamento dell'indicatore avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore aggregato a livello nazionale.

3.2.6 Registro di controllo di monitoraggio indicatori di output m5c2i1.3.1 “housing first”

Rispetto agli indicatori output “Progettazione individualizzata”, “Reperimento alloggi”, “Rivalutazione delle condizioni abitative”, “Beneficiari con contratto di affitto in mediazione”, il Registro attua trimestralmente i seguenti controlli sulla qualità del dato:

- Il valore programmato dell'indicatore deve essere coerente con il progetto come definito dal manuale operativo. Il valore programmato per essere coerente deve corrispondere rispettivamente:
 - Progettazione individualizzata → al numero totale di beneficiari del progetto (inteso numero di persone per cui è previsto uno spazio abitativo per almeno sei mesi);
 - Reperimento alloggi → al numero totale di beneficiari delle linee A.1 e A.3 del progetto (inteso numero di persone per cui è previsto uno spazio abitativo per almeno sei mesi);
 - Rivalutazione delle condizioni abitative → al numero totale di beneficiari delle linee A.1 e A.3 del progetto (inteso numero di persone per cui è previsto uno spazio abitativo per almeno sei mesi);
 - Beneficiari con contratto di affitto in mediazione → al numero totale di beneficiari della linea A.4 del progetto (inteso numero di persone per cui è previsto uno spazio abitativo per almeno sei mesi);

- Il valore realizzato deve essere inferiore o uguale al valore programmato come definito nel manuale operativo.

Le verifiche effettuate dal Registro sullo stato di avanzamento dell'indicatore "Progettazione individualizzata" sono:

- Verifica dell'avanzamento del progetto. Si segnala l'*Alert* quando l'indicatore presenta avanzamento inferiore al 70% del valore programmato a marzo 2024.
- Verifica dell'avanzamento dell'indicatore di output a livello regionale. Si segnala l'*Alert* quando l'avanzamento dell'indicatore *target* è inferiore alla media nazionale. (Le modalità di verifica dello stato di avanzamento dell'indicatore avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore aggregato a livello regionale).
- Verifica dell'avanzamento dell'indicatore di output a livello nazionale. Si segnala l'*Alert* quando l'indicatore presenta avanzamento inferiore al 70% del valore programmato a marzo 2024. (Le modalità di verifica dello stato di avanzamento dell'indicatore avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore aggregato a livello regionale).

Le verifiche dello stato di avanzamento dell'indicatore "Reperimento alloggi" sono:

- Verifica dell'avanzamento del progetto. Si segnala l'*Alert* quando l'indicatore presenta avanzamento inferiore al 50% del valore programmato a marzo 2024.
- Verifica dell'avanzamento dell'indicatore output a livello regionale. Si segnala l'*Alert*: l'avanzamento dell'indicatore *target* è inferiore alla media nazionale. Le modalità di verifica dello stato di avanzamento dell'indicatore avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore aggregato a livello regionale.
- Verifica dell'avanzamento dell'indicatore output a livello nazionale. Si segnala l'*Alert* quando l'indicatore presenta avanzamento inferiore al 50% del valore programmato a marzo 2024. Le modalità di verifica dello stato di avanzamento dell'indicatore avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore aggregato a livello regionale.

Le verifiche dello stato di avanzamento dell'indicatore "Rivalutazione delle condizioni abitative" sono:

- Verifica dell'avanzamento del progetto. Si segnala l'*Alert* quando l'indicatore presenta avanzamento inferiore al 25% del valore programmato a settembre 2024.
- Verifica dell'avanzamento dell'indicatore di output a livello regionale. Si segnala l'*Alert* quando

l'avanzamento dell'indicatore *target* è inferiore alla media nazionale. Le modalità di verifica dello stato di avanzamento dell'indicatore avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore aggregato a livello regionale.

- Verifica dell'avanzamento dell'indicatore di output a livello nazionale. Si segnala l'*Alert* quando l'indicatore presenta avanzamento inferiore al 25% del valore programmato a settembre 2024. Le modalità di verifica dello stato di avanzamento dell'indicatore avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore aggregato a livello regionale.

Le verifiche dello stato di avanzamento dell'indicatore “Beneficiari con contratto di affitto in mediazione” sono:

- Verifica dell'avanzamento del progetto. Si segnala l'*Alert* quando l'indicatore presenta avanzamento inferiore al 25% del valore programmato a settembre 2024.
- Verifica dell'avanzamento dell'indicatore di output a livello regionale: Si segnala l'*Alert* quando l'avanzamento dell'indicatore *target* è inferiore alla media nazionale. (Le modalità di verifica dello stato di avanzamento dell'indicatore avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore aggregato a livello regionale).
- Verifica dell'avanzamento dell'indicatore di output a livello nazionale. Si segnala l'*Alert* quando l'indicatore presenta un avanzamento inferiore al 25% del valore programmato a settembre 2024. Le modalità di verifica dello stato di avanzamento dell'indicatore avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore aggregato a livello regionale.

1.8. Registro di controllo di monitoraggio indicatori output M5C2I1.3.2 “Stazioni di posta”

Rispetto agli indicatori di output “Progettazione individualizzata”, “Reperimento alloggi”, “Rivalutazione delle condizioni abitative”, “Attivazione dei servizi della stazione di posta-centro servizi per il contrasto alla povertà”, associati alla misura, il Registro attua trimestralmente i seguenti controlli sulla qualità del dato:

- Il valore programmato dell'indicatore deve essere coerente con il progetto come definito dal manuale operativo. Il valore programmato per essere coerente deve corrispondere rispettivamente:
 - Progettazione individualizzata → al numero totale di beneficiari del progetto (inteso numero di persone per cui è previsto uno spazio abitativo per almeno sei mesi)
 - Reperimento alloggi → al numero totale di beneficiari delle linee A.1 e A.3 del progetto (inteso numero di persone per cui è previsto uno spazio abitativo per almeno sei mesi)

- Rivalutazione delle condizioni abitative → al numero totale di beneficiari delle linee A.1 e A.3 del progetto (inteso numero di persone per cui è previsto uno spazio abitativo per almeno sei mesi)
- Beneficiari con contratto di affitto in mediazione → al numero totale di beneficiari della linea A.4 del progetto (inteso numero di persone per cui è previsto uno spazio abitativo per almeno sei mesi).
- Il valore realizzato deve essere inferiore o uguale al valore programmato come definito nel manuale operativo.

Le verifiche dello stato di avanzamento dell'indicatore "Progettazione individualizzata" sono:

- Verifica dell'avanzamento del progetto. Si segnala l'*Alert* quando l'indicatore presenta avanzamento inferiore al 70% del valore programmato a marzo 2024.
- Verifica dell'avanzamento dell'indicatore di output a livello regionale. Si segnala l'*Alert* quando l'avanzamento dell'indicatore *target* è inferiore alla media nazionale. (Le modalità di verifica dello stato di avanzamento dell'indicatore avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore aggregato a livello regionale).
- Verifica dell'avanzamento dell'indicatore di output a livello nazionale. Si segnala *Alert* quando l'indicatore presenta avanzamento inferiore al 70% del valore programmato a marzo 2024. Le modalità di verifica dello stato di avanzamento dell'indicatore avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore aggregato a livello regionale.

Le verifiche dello stato di avanzamento dell'indicatore "Reperimento alloggi" sono:

- Verifica dell'avanzamento del progetto. Si segnala l'*Alert* quando l'indicatore presenta avanzamento inferiore al 50% del valore programmato a marzo 2024.
- Verifica dell'avanzamento dell'indicatore di output a livello regionale. Si segnala l'*Alert* quando l'avanzamento dell'indicatore *target* è inferiore alla media nazionale. (Le modalità di verifica dello stato di avanzamento dell'indicatore avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore aggregato a livello regionale).
- Verifica dell'avanzamento dell'indicatore di output a livello nazionale. Si segnala l'*Alert* quando l'indicatore presenta avanzamento inferiore al 50% del valore programmato a marzo 2024. Le modalità di verifica dello stato di avanzamento dell'indicatore avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore aggregato a livello regionale.

Le verifiche dello stato di avanzamento dell'indicatore “Rivalutazione delle condizioni abitative” sono:

- Verifica dell'avanzamento del progetto. Si segnala l'*Alert* quando l'indicatore presenta avanzamento inferiore al 25% del valore programmato a settembre 2024.
- Verifica dell'avanzamento dell'indicatore output a livello regionale. Si segnala l'*Alert* quando l'avanzamento dell'indicatore *target* è inferiore alla media nazionale. (Le modalità di verifica dello stato di avanzamento dell'indicatore avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore aggregato a livello regionale).
- Verifica dell'avanzamento dell'indicatore output a livello nazionale. Si segnala l'*Alert* quando l'indicatore presenta avanzamento inferiore al 25% del valore programmato a settembre 2024. Le modalità di verifica dello stato di avanzamento dell'indicatore avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore aggregato a livello regionale.

Le verifiche dello stato di avanzamento dell'indicatore Beneficiari con contratto di affitto in mediazione sono:

- Verifica dell'avanzamento del progetto. Si segnala l'*Alert* quando l'indicatore presenta avanzamento inferiore al 25% del valore programmato a settembre 2024.
- Verifica dell'avanzamento dell'indicatore di output a livello regionale. Si segnala l'*Alert* quando l'avanzamento dell'indicatore *target* è inferiore alla media nazionale. Le modalità di verifica dello stato di avanzamento dell'indicatore avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore aggregato a livello regionale.
- Verifica dell'avanzamento dell'indicatore di output a livello nazionale. Si segnala l'*Alert* quando l'indicatore presenta avanzamento inferiore al 25% del valore programmato a settembre 2024. Le modalità di verifica dello stato di avanzamento dell'indicatore avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore aggregato a livello regionale.

3.3 INDICATORI TARGET: PREMESSE

Tutte le misure di competenza del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali (riforme, investimenti o sub investimenti) sono associate a *target* quantitativi, ad eccezione della riforma 1.2 della Componente 2 della Missione 5, “Sistema di interventi per gli anziani non autosufficienti”. Per alcune misure i *target* europei sono affiancati da *target* italiani, che hanno funzione propedeutica al raggiungimento e al mantenimento degli

obiettivi europei. Gli indicatori associati ai *target* sono elencati nella CID ma la definizione della metodologia di calcolo e delle modalità di alimentazione di tali indicatori è stata stabilita dall'Unità di Missione in accordo con le direzioni generali competenti e il MEF. Per guidare i soggetti attuatori ad una corretta e uniforme alimentazione del dato sul sistema informativo ReGiS, sono state redatte istruzioni operative per ciascuna misura, ora confluite nei manuali operativi di misura.

Nel documento denominato “Procedure per il monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario delle misure PNRR del Ministero del lavoro e delle politiche sociali”, foglio ‘indicatori *target*’, si riportano:

- gli indicatori associati ai *target* da conseguire;
- le modalità di alimentazione di tali indicatori;
- i documenti dove sono descritte le metodologie e le procedure di alimentazione degli indicatori;
- le modalità di controllo della qualità dei dati acquisiti;
- le modalità di verifica dell'avanzamento fisico dei *target*;
- le procedure di soluzione delle criticità riscontrate a seguito dei controlli.

3.4 INDICATORI TARGET DELLE MISURE PNRR DI COMPETENZA MLPS

Indicatori target M5C1I1.1 “Potenziamento dei Centri per l'impiego”

Nome dell'indicatore *target*: Nr. di Centri per l'impiego (d'ora in avanti CPI) potenziati.

Modalità di alimentazione dell'indicatore *target*: Dati di progetto da sistema ReGiS; Extra-sistema (format per i soggetti attuatori predisposto dall'UdM).

Documento descrittivo della metodologia di calcolo dell'indicatore e della sua modalità di alimentazione: Manuale operativo: sezione di monitoraggio-sezione di rendicontazione - format di alimentazione extra-sistema.

Indicatori target M5C1R1.1 “ALMPs e formazione professionale”

Nome dell'indicatore *target*: Nr. di destinatari del Programma GOL.

Modalità di alimentazione dell'indicatore *target*: Extra-sistema (dati estratti da sistema SIU e trasmessi all'UdM da ANPAL).

Nome dell'indicatore *target*: Nr. partecipanti a corsi di formazione Programma GOL.

Modalità di alimentazione dell'indicatore *target*: Dati di progetto da sistema ReGiS integrati con dati extra-sistema (estratti da sistema SIU e trasmessi all'UdM da ANPAL).

Nome dell'indicatore *target*: Nr. di centri per l'impiego che erogano i LEP previsti dal Programma GOL

Modalità di alimentazione dell'indicatore *target*: Extra-sistema (dati estratti da sistema SIU e trasmessi all'UdM da ANPAL e dati dai sistemi regionali).

Indicatori target M5C1I1.4 “Potenziamento del Sistema Duale”

Nome dell'indicatore *target*: Nr. di partecipanti e al sistema duale con certificazione (percorsi individuali con *relevant certification*).

Modalità di alimentazione dell'indicatore *target*: Extra-sistema (format per i soggetti attuatori predisposto dalla DG competente in collaborazione con UdM).

Indicatori target M5C1R1.2 “Piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso”

Nome dell'indicatore *target*: Nr. Ispezioni sul lavoro.

Modalità di alimentazione dell'indicatore *target*: Extra-sistema (dati forniti all'UdM dall'INL).

Nome dell'indicatore *target*: Percentuale incidenza lavoro sommerso.

Modalità di alimentazione dell'indicatore *target*: Extra-sistema (dati forniti all'UdM dal Comitato nazionale per la prevenzione e il contrasto del lavoro sommerso).

Indicatori target M5C2I1.1.1 “Azioni volte a sostenere le capacità genitoriali e prevenire la vulnerabilità delle famiglie e dei bambini”

Nome dell'indicatore *target*: **Nr. di progetti attivati**, (in questo caso con progetto si intende l'unità che ha ricevuto un finanziamento e che è individuata con un CUP. Tale unità corrisponde all'insieme delle tre implementazioni previste per l'edizione di Pippi in corso): con progetto attivato si intende quello che ha iniziato la fase di implementazione della terza e ultima implementazione del programma prevista per questa edizione.

Valore programmato: 1.

Valore realizzato: L'ATS può incrementare di 1 unità l'indicatore *target* quando ha attivato il progetto come sopra definito.

Modalità di alimentazione dell'indicatore *target*: Dati di progetto da sistema ReGiS.

Nome dell'indicatore *target*: Nr. di famiglie coinvolte, la famiglia si intende coinvolta quando vengono attivati i dispositivi previsti nel progetto individualizzato della famiglia stessa (4 in generale e a seconda dei bisogni della famiglia, ad eccezione del modulo start che può prevedere 2 dispositivi).

Valore programmato: 30.

Valore realizzato: L'ATS può incrementare di 1 unità l'indicatore *target* quando ha coinvolto la famiglia, come sopra definito.

Modalità di alimentazione dell'indicatore *target*: Dati di progetto da sistema ReGiS.

Indicatori target M5C2I1.1.2 “Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani”

Nome dell'indicatore *target*: Nr. di progetti attivati, l'attivazione del progetto avviene al momento in cui tutti i beneficiari del progetto hanno concluso la fase di progettazione individualizzata.

valore programmato: 1.

valore realizzato: l'ATS può incrementare il valore realizzato quando l'indicatore di output 'progettazione individualizzata' ha raggiunto il valore programmato.

Modalità di alimentazione dell'indicatore *target*: Dati di progetto da sistema ReGiS

Nome dell'indicatore *target*: Nr. di anziani sostenuti, con anziano sostenuto si intende colui che è entrato nella disponibilità dell'unità abitativa riqualificata

Valore programmato: corrisponde alla somma dei beneficiari per le linee di intervento A, B, C previste dal progetto (CUP).

Valore realizzato: l'ATS può incrementare il valore realizzato quando ha sostenuto l'anziano.

Modalità di alimentazione dell'indicatore *target*: Dati di progetto da sistema ReGiS.

Indicatori target M5C2I1.1.3 “Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale”

Nome dell'indicatore *target*: Nr. di progetti attivati, l'attivazione del progetto avviene al momento in cui tutti i beneficiari del progetto hanno concluso la fase di redazione del piano di assistenza individuale.

valore programmato: 1.

valore realizzato: l'ATS può incrementare il valore realizzato quando l'indicatore di output 'progettazione individualizzata' ha raggiunto il valore programmato.

Modalità di alimentazione dell'indicatore *target*: Dati di progetto da sistema ReGiS.

Nome dell'indicatore *target*: Nr. di persone sostenute, con 'sostenuta' si intende la persona per cui sono stati attivati tutti i servizi previsti nel suo piano di assistenza individuale.

valore programmato: numero di beneficiari previsti dal progetto (CUP).

valore realizzato: viene incrementato ogni qualvolta una persona viene 'sostenuta'.

Modalità di alimentazione dell'indicatore *target*: Dati di progetto da sistema ReGiS.

Indicatore target M5C2I1.1.4 “Rafforzare i servizi sociali e prevenire il burn out tra gli assistenti sociali”

-Nome dell'indicatore *target*: Nr. di progetti attivati, con progetto attivato si intende il progetto che ha completato tutte le ore di supervisione previste per le linee di intervento A1, A2 e A3.

valore programmato: 1.

valore realizzato: L'ATS può incrementare di 1 unità l'indicatore *target* quando ha attivato il progetto.

Modalità di alimentazione dell'indicatore *target*: Dati di progetto da sistema ReGiS.

Indicatore target M5C2I1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”

Nome dell'indicatore *target*: Nr. di progetti attivati, con progetto attivato si intende il progetto che ha comunicato l'avvio delle attività. Per avvio delle attività si intende la comunicazione da parte del Soggetto attuatore dell'attivazione dell'equipe multidisciplinare prevista nel progetto.

valore programmato: 1

valore realizzato: l'ATS può incrementare il valore realizzato quando ha comunicato l'avvio delle attività. Qualora le equipe fossero più di una basta la prima DIA.

Modalità di alimentazione dell'indicatore *target*: Dati di progetto da sistema ReGiS.

-Nome dell'indicatore *target*: Nr. di persone disabili con rinnovo casa e/o dispositivi ICT: persone con disabilità che avevano sottoscritto il progetto individualizzato e che hanno completato le attività previste in tale progetto relativamente alle sotto-azioni B2, B3 e C1 dell'Avviso 1/2022.

valore programmato: numero di beneficiari coinvolti nel progetto (CUP).

valore realizzato: l'ATS può incrementare il valore realizzato quando il beneficiario ha completato tutte le attività previste nel suo progetto personalizzato.

Modalità di alimentazione dell'indicatore *target*: Dati di progetto da sistema ReGiS.

Indicatore target M5C2I1.3.1 “Housing first”

Nome dell'indicatore *target*: Nr. di progetti attivati, con progetto attivato si intende il progetto che ha comunicato l'avvio delle attività come da nota congiunta di DG Lotta alla povertà e per la programmazione sociale e Unità di Missione 11438 del 24/08/2023.

Valore programmato: 1.

Valore realizzato: l'ATS può incrementare il valore realizzato quando ha comunicato l'avvio delle attività.

Modalità di alimentazione dell'indicatore *target*: Dati di progetto da sistema ReGiS.

Nome dell'indicatore *target*: Nr beneficiari coinvolti, per beneficiario si intende colui per cui è stato redatto un progetto individualizzato di presa in carico e che ha effettuato l'accesso all'interno di spazi abitativi che prevedano una sistemazione temporanea di almeno sei mesi.

Valore programmato: corrisponde al totale dei beneficiari per cui è prevista uno spazio abitativo per almeno sei mesi.

Valore realizzato: l'ATS può incrementare il valore realizzato quando il soggetto ha avuto accesso allo spazio abitativo a lui dedicato, qualora lo stesso preveda una sistemazione temporanea di almeno sei mesi.

Modalità di alimentazione dell'indicatore *target*: Dati di progetto da sistema ReGiS.

Indicatori target M5C2I1.3.2 “Stazioni di posta”

Nome dell'indicatore *target*: Nr. Stazioni di posta costruite con stazione di posta costruita si intende la stazione aperta all'utenza e in grado di erogare almeno un servizio di contrasto alla povertà.

Valore programmato: 1.

Valore realizzato: l'ATS può incrementare il valore realizzato quando ha costruito la stazione postale come sopra definito.

Modalità di alimentazione dell'indicatore *target*: Dati di progetto da sistema ReGiS.

Nome dell'indicatore *target*: Nr. beneficiari coinvolti, Per beneficiari si intendono coloro per i quali sia stata redatta la cartella sociale e che abbiano avuto accesso almeno ad un servizio offerto dalla stazione di posta e previsto nella loro cartella sociale.

Valore programmato: Numero di beneficiari totali del progetto (CUP).

Valore realizzato: L'indicatore viene incrementato quando all'utente è stata associata la cartella sociale e avuto accesso.

Modalità di alimentazione dell'indicatore *target*: Dati di progetto da sistema ReGiS.

3.4.1 Registro di controllo monitoraggio indicatori *target* m5c1i1.1 “potenziamento dei centri per l'impiego”

In riferimento all'indicatore *target* “Nr. di centri per l'impiego potenziati” il Registro attua un duplice controllo di qualità del dato e una triplice modalità di verifica dello stato di avanzamento del *target*.

In particolare, i controlli di qualità sui dati avvengono con cadenza trimestrale e sono:

- Verifica della corrispondenza tra il valore programmato dell'indicatore *target* per un progetto/CUP e il numero massimo di CPI per quel CUP indicato nell'allegato D di rendicontazione delle attività.
- Verifica di coerenza tra il valore realizzato dell'indicatore *target* e l'avanzamento dall'attività dichiarato nell'allegato D del Piano di Potenziamento. L'indicatore *target* può essere incrementato solo per le attività completate. Il dato sarà coerente quando:
 1. il valore realizzato dei centri per l'impiego potenziati è uguale al programmato e allo stesso tempo il valore realizzato delle attività dichiarate nell'allegato D saranno completate al 100%.
 2. il valore realizzato dei centri per l'impiego potenziati è inferiore al programmato e allo stesso tempo il valore realizzato delle attività dichiarate nell'allegato D non saranno completate al 100%.

Le modalità di verifica dello stato di avanzamento del *target* avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore *target* sulle diverse linee d'intervento, “sistemi informativi”, “comunicazione”, “formazione”, “osservatorio”, “infrastrutture” aggregato a livello regionale.

In particolare, le verifiche di avanzamento del dato sono:

- Avanzamento linee di attività rispetto al trimestre precedente. Si segnala l'*Alert*: nessuna linea di attività presenta avanzamento fisico rispetto al trimestre precedente".
- Avanzamento linee di attività rispetto al semestre precedente. Si segnala l'*Alert*: due o più linee di attività non presentano avanzamento fisico rispetto al semestre precedente.
- Avanzamento linee di attività rispetto al semestre precedente. Si segnala l'*Alert*: la linea di intervento "infrastrutture" non presenta avanzamento nel semestre.

3.4.2 Registro di controllo di monitoraggio indicatori *target* M5C1R1.1 “ALMPs e formazione professionale”

Rispetto all'indicatore *target* “Nr. di destinatari del Programma GOL” le modalità di controllo sulla qualità dei dati vengono effettuati dal sistema SIU. A tal proposito, il Registro verifica la coerenza dei in ReGiS con quelli presenti nel SIU. Le verifiche dell'avanzamento del *target* sono:

- Verifica dell'avanzamento del *target* rispetto agli obiettivi regionali annuali fissati dal Decreto di riparto 2023. Si segnala l'*Alert* se il valore a livello regionale della proiezione sull'anno dei beneficiari del programma è inferiore all'obiettivo regionale annuale fissato dal Decreto di riparto 2023.
- Verifica della percentuale di soggetti fragili coinvolti. Si segnala l'*Alert* quando la percentuale complessiva dei soggetti fragili trattati dal programma scende sotto il 75%.
- Confronto tra distribuzione effettiva sui percorsi di GOL dei beneficiari a livello regionale rispetto alla distribuzione della platea stimata nel PAR. Si segnala l'*Alert* delta medio sui percorsi maggiore del 30%.
- Avanzamento del *target* a livello nazionale. Si segnala l'*Alert* quando il valore realizzato alla fine della seconda annualità è inferiore al programmato dei due anni di riferimento 2022 e 2023.

In particolare, sul dato dell'indicatore “Nr. partecipanti a corsi di formazione Programma GOL”, oltre al controllo effettuato dal sistema SIU, l'Ufficio di monitoraggio effettua i seguenti controlli sul dato:

- Il valore programmato del dato a Sistema ReGiS è superiore o uguale al valore realizzato a sistema ReGiS.
- Confronto dei Dati di progetto su ReGiS con il dato di SIU. A livello regionale il dato di ReGiS deve essere inferiore o uguale al valore riportato da SIU.

Le verifiche sullo stato di avanzamento del *target* previste dal Registro a livello regionale sono:

- Verifica del numero di partecipanti al Programma GOL che hanno ‘avviato’ la formazione. Si segnala l'*Alert* quando: l'avanzamento mensile della regione proiettato sull'anno è inferiore al *target* regionale sugli avviati a formazione
- Verifica del numero di partecipanti al Programma GOL che hanno ‘avviato’ la formazione digitale. Si segnala l'*Alert*: l'avanzamento mensile della regione proiettato sull'anno è inferiore al *target* regionale sugli avviati a formazione
- Verifica dell'avanzamento del *target* rispetto agli obiettivi regionali annuali. Si segnala l'*Alert*: l'avanzamento mensile della regione proiettato sull'anno è inferiore al *target* regionale sui formati.
- Verifica dell'avanzamento del *target* rispetto agli obiettivi regionali annuali. Si segnala l'*Alert*: l'avanzamento mensile della regione proiettato sull'anno è inferiore al *target* regionale sui formati in ambito digitale.
- Avanzamento del *target* a livello nazionale. Si segnala l'*Alert* quando: il valore realizzato alla fine della seconda annualità è inferiore al programmato dei due anni di riferimento 2022 e 2023.

Rispetto alle verifiche di avanzamento del *target* “Nr. di centri per l’impiego che erogano i LEP”, i dati per la verifica dello stato di avanzamento del *target* sono estratti da sistema SIU e trasmessi all’UdM da ANPAL e dati dai sistemi regionali, il Registro prevede:

- Verifica dell’attivazione dei percorsi su base regionale, si segnala l’*Alert* se una Regione non ha attivato tutti e 4 i percorsi (dicembre 2023, giugno 2024, marzo 2025).
- Verifica dell’attivazione dei LEP caratterizzanti ciascun percorso (F percorso 1; H percorsi 2,3; J o N percorso 4). Si segnala *Alert* quando: il 30% dei CPI di una regione non garantisce i LEP di cui sopra a dicembre 2023; il 20% dei CPI di una regione non garantisce i LEP di cui sopra a giugno 2024; il 10% dei CPI di una regione non garantisce i LEP di cui sopra a giugno 2025.
- Verifica dell’attivazione dei LEP caratterizzanti ciascun percorso (F percorso 1; H percorsi 2,3; J o N percorso 4). Si segnala l’*Alert*: il 30% dei CPI di una regione non garantisce i LEP di cui sopra a giugno 2024; il 20% dei CPI di una regione non garantisce i LEP di cui sopra a giugno 2025.
- Verifica dell’attivazione dei LEP caratterizzanti ciascun percorso (F percorso 1; H percorsi 2,3; J o N percorso 4). Si segnala l’*Alert* quando: il 30% dei CPI di una regione non garantisce i LEP di cui sopra a giugno 2024; il 20% dei CPI di una regione non garantisce i LEP di cui sopra a giugno 2025.

3.4.3 Registro di controllo di monitoraggio indicatori target M5C1I1.4 “Rafforzamento del Sistema Duale”

Rispetto all’indicatore *target* “Nr. di partecipanti e al Sistema Duale con certificazione (percorsi individuali con *relevant certification*)”, il Registro oltre al controllo sulla qualità del dato effettuato da INAPP attua un proprio controllo di qualità sul dato presente a Sistema ReGiS, rispetto al fatto che il valore programmato sia superiore o uguale al valore realizzato.

Le modalità di verifica dello stato di avanzamento del *target* previste dal Registro avvengono a livello regionale e sono:

- Verifica sul numero di iscritti (da format extra-sistema), il numero di iscritti nell’anno formativo di riferimento deve essere maggiore al numero di iscritti nell’anno precedente (periodo giugno-dicembre) altrimenti si segnala l’*Alert*.
- Verifica dell’avanzamento del *target* rispetto agli obiettivi regionali annuali, Si segnala l’*Alert* quando la regione non raggiunge l’obiettivo regionale annuale in relazione alla baseline.
- Verifica dell’avanzamento del *target* rispetto agli obiettivi regionali annuali. Si segnala l’*Alert* quando

la regione non raggiunge l'obiettivo regionale annuale in relazione al *target*.

- Verifica avanzamento del *target* a livello nazionale. Si segnala l'*Alert*: il valore realizzato cumulato fino a dicembre dell'anno oggetto della verifica è inferiore al *target* programmato per l'anno oggetto della rilevazione.

3.4.4 Registro di controllo di monitoraggio indicatori target M5C2I1.1.1 “Azioni volte a sostenere le capacità genitoriali e prevenire la vulnerabilità delle famiglie e dei bambini”

Sulla base del valore programmato e realizzato di ogni progetto degli indicatori *target* “Nr. Progetti attivati” e “Nr. Famiglie coinvolte”, il Registro attua un triplice controllo di qualità del dato ed una triplice modalità di verifica dello stato di avanzamento del *target*.

In particolare, per il *target* “Numero famiglie coinvolte” avvengono con cadenza trimestrale i seguenti controlli sulla qualità del dato:

- Il valore programmato dell'indicatore deve essere coerente con il progetto come definito dal manuale operativo: il valore programmato deve essere uguale 30.
- Il valore realizzato deve essere inferiore o uguale al valore programmato.
- Il valore realizzato deve essere coerente con l'avanzamento degli indicatori di output. Il valore è coerente quando il valore realizzato dell'indicatore di *target* è inferiore o uguale al valore realizzato dell'indicatore di output “Nr. di famiglie il cui pre-assessment è stato accettato”.

In particolare, per i *target* “Nr. Progetti attivati” avvengono con cadenza trimestrale i seguenti controlli sulla qualità del dato:

- Il valore programmato dell'indicatore deve essere coerente con il progetto come definito dal manuale operativo: il valore programmato deve essere uguale a 1.
- Il valore realizzato deve essere inferiore o uguale al valore programmato.
- Il valore realizzato deve essere coerente con l'avanzamento degli indicatori di output. Il valore è coerente quando il valore realizzato dell'indicatore di *target* è uguale a 0 se il valore dell'indicatore di output “Nr. Implementazione” è minore o uguale a 3. Il valore realizzato dell'indicatore *target* può essere uguale a 1 quando il valore dell'indicatore di output “Nr. Implementazioni” è uguale a 3.

Le verifiche dello stato di avanzamento del *target* “Nr. Progetti attivati” avvengono con cadenza semestrale sono:

- Verifica dell'avanzamento del progetto. Il Registro segnala l'*Alert* quando l'indicatore presenta

avanzamento pari a zero a marzo 2025.

- Verifica dell'avanzamento del *target* a livello regionale. Il Registro segnala l'*Alert* quando l'avanzamento dell'indicatore *target* a livello regionale è inferiore alla media nazionale a dicembre 2024. Le modalità di verifica dello stato di avanzamento del *target* avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore *target* aggregato a livello regionale.
- Verifica dell'avanzamento del *target* a livello nazionale. Il ReGiStro segnala l'*Alert* quando più del 10% dei progetti ammessi a finanziamento a dicembre 2023, non ha incrementato l'indicatore a marzo 2025. Le modalità di verifica dello stato di avanzamento del *target* avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore *target* aggregato a livello nazionale.

Le verifiche dello stato di avanzamento del *target* “Nr. Famiglie coinvolte” avvengono con cadenza trimestrale sono:

- Verifica dell'avanzamento del progetto. Il Registro segnala l'*Alert* quando l'avanzamento dell'indicatore rispetto al programmato è inferiore al 70% a marzo 2025.
- Verifica dell'avanzamento del *target* a livello regionale. Il Registro segnala l'*Alert* quando l'avanzamento dell'indicatore *target* a livello regionale è inferiore alla media nazionale nell'anno di riferimento. Le modalità di verifica dello stato di avanzamento del *target* avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore *target* aggregato a livello regionale.
- Verifica dell'avanzamento del *target* a livello nazionale il Registro segnala l'*Alert* quando l'avanzamento dell'indicatore rispetto al programmato è inferiore al 70% a marzo 2025. Le modalità di verifica dello stato di avanzamento del *target* avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore *target* aggregato a livello nazionale.

3.4.5 Registro di controllo di monitoraggio indicatori *target* M5C2I1.1.2 “Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani”

Sulla base del valore programmato e realizzato di ogni progetto degli indicatori *target* “Nr. di progetti attivati” e “Nr. di anziani sostenuti”, il Registro relativamente al *target* attua un triplice controllo di qualità del dato ed una triplice modalità di verifica dello stato di avanzamento del *target*.

In particolare, per i *target* “Nr. di progetti attivati” e “Nr. di anziani sostenuti” avvengono con cadenza trimestrale i seguenti controlli sulla qualità del dato:

- Il valore programmato dell'indicatore deve essere coerente con il progetto come definito dal

manuale operativo. Il valore programmato per essere coerente deve essere uguale ad 1.

- Il valore realizzato deve essere inferiore o uguale al valore programmato.
- Il valore realizzato deve essere coerente con l'avanzamento degli indicatori di output. il valore realizzato deve avere lo stesso valore dell'indicatore di output "progettazione individualizzata".

In particolare, per il *target* "Nr. di anziani sostenuti" avvengono con cadenza trimestrale i seguenti controlli sulla qualità del dato:

- Il valore programmato dell'indicatore deve essere coerente con il progetto come definito dal manuale operativo. Il valore per essere coerente deve corrispondere alla somma dei beneficiari per le linee di intervento A, B, C previste dal progetto.
- Il valore realizzato deve essere inferiore o uguale al valore programmato.
- Il valore realizzato deve essere coerente con l'avanzamento degli indicatori di output.

Le verifiche dello stato di avanzamento del *target* "Nr. Progetti attivati" che avvengono con cadenza semestrale sono:

- Verifica dell'avanzamento del progetto. Il Registro segnala l'*Alert* quando l'indicatore presenta un avanzamento pari a 0 a marzo 2025.
- Verifica dell'avanzamento del *target* a livello regionale. Il Registro segnala l'*Alert* quando l'avanzamento dell'indicatore *target* è inferiore alla media nazionale. Le modalità di verifica dello stato di avanzamento del *target* avvengano sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore *target* aggregato a livello regionale.
- Verifica dell'avanzamento del *target* a livello nazionale. Il Registro segnala l'*Alert* quando l'avanzamento dell'indicatore è inferiore al 75% del valore programmato a marzo 2025. Le modalità di verifica dello stato di avanzamento del *target* avvengano sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore *target* aggregato a livello regionale.

Le verifiche dello stato di avanzamento del *target* "Nr. di anziani sostenuti" avvengono con cadenza trimestrale sono:

- Verifica dell'avanzamento del progetto. Il Registro segnala l'*Alert* quando l'indicatore presenta un avanzamento inferiore al 50% del valore programmato a marzo 2025.
- Verifica dell'avanzamento del *target* a livello regionale il Registro segnala l'*Alert* quando

l'avanzamento dell'indicatore *target* è inferiore alla media nazionale. (Le modalità di verifica dello stato di avanzamento del *target* avvengano sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore *target* aggregato a livello regionale).

- Verifica dell'avanzamento del *target* a livello nazionale il Registro segnala l'*Alert* quando l'indicatore presenta un avanzamento inferiore al 50% del valore programmato a marzo 2025. (Le modalità di verifica dello stato di avanzamento del *target* avvengano sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore *target* aggregato a livello regionale).

3.4.6 Registro di monitoraggio indicatori *target* M5C2I1.1.3 “Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale”

Per i *target* “Nr. di progetti attivati” il Registro attua con cadenza trimestrale i seguenti controlli sulla qualità del dato:

- Il valore programmato dell'indicatore deve essere coerente con il progetto come definito dal manuale operativo. Per essere coerente il valore programmato deve essere pari ad 1.
- Il valore realizzato deve essere inferiore o uguale al valore programmato.
- Il valore realizzato deve essere coerente con l'avanzamento degli indicatori di output. Il valore realizzato può essere incrementato coerentemente quando l'indicatore di output ‘progettazione individualizzata’ ha raggiunto il valore programmato.

Per i *target* “Nr. di persone sostenute” il Registro attua con cadenza trimestrale i seguenti controlli sulla qualità del dato:

- Il valore programmato dell'indicatore deve essere coerente con il progetto come definito dal manuale operativo. Il valore programmato per essere coerente deve essere uguale al numero di beneficiari previsti dal progetto.
- Il valore realizzato deve essere inferiore o uguale al valore programmato.
- Il valore realizzato deve essere coerente con l'avanzamento degli indicatori di output.

Le verifiche dello stato di avanzamento del *target* “Nr. Progetti attivati” che avvengono con cadenza trimestrale sono:

- Verifica dell'avanzamento del progetto. Si segnala l'*Alert* quando l'indicatore presenta un avanzamento pari a 0 a marzo 2025.

- Verifica dell'avanzamento del *target* a livello regionale: si segnala l'*Alert* quando l'avanzamento dell'indicatore *target* è inferiore alla media nazionale. Le modalità di verifica dello stato di avanzamento dell'indicatore avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore aggregato a livello regionale.
- Verifica dell'avanzamento del *target* a livello nazionale. Si segnala l'*Alert* quando l'avanzamento dell'indicatore è inferiore al 75% del valore programmato a marzo 2025. Le modalità di verifica dello stato di avanzamento dell'indicatore avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore aggregato a livello regionale.

Le verifiche dello stato di avanzamento del *target* “Nr. di persone sostenute” che avvengono con cadenza trimestrale sono:

- Verifica dell'avanzamento del progetto. Si segnala l'*Alert*: l'indicatore presenta un avanzamento inferiore al 50% del valore programmato a marzo 2025.
- Verifica dell'avanzamento del *target* a livello regionale. Si segnala l'*Alert* quando l'avanzamento dell'indicatore *target* è inferiore alla media nazionale. (Le modalità di verifica dello stato di avanzamento dell'indicatore avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore aggregato a livello regionale).
- Verifica dell'avanzamento del *target* a livello nazionale. Si segnala l'*Alert* quando l'indicatore presenta un avanzamento inferiore al 50% del valore programmato a marzo 2025. (Le modalità di verifica dello stato di avanzamento dell'indicatore avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore aggregato a livello regionale).

3.4.7 Registro di controllo di monitoraggio indicatori target M5C2I1.1.4 “Rafforzare i servizi sociali e prevenire il *burn out* tra gli assistenti sociali”

Rispetto all' indicatore *target* “Nr. di progetti attivati” il Registro attua un triplice controllo di qualità del dato:

- Il valore programmato dell'indicatore deve essere coerente con il progetto come definito dal manuale operativo. Il valore programmato dell'indicatore è coerente quando è pari ad 1.
- Il valore realizzato deve essere inferiore o uguale al valore programmato.
- Il valore realizzato deve essere coerente con l'avanzamento degli indicatori di output. Il valore è coerente quando il valore realizzato del *target* è pari a 1 e allo stesso tempo il valore realizzato degli

indicatori di output è pari al valore programmato. Lo è altresì quando il valore realizzato del *target* è 0 e almeno uno dei valori realizzati degli indicatori di output non è pari al programmato.

Le verifiche dello stato di avanzamento del *target* “Nr. Progetti attivati” avvengono con cadenza trimestrale e sono:

- Verifica dell'avanzamento del progetto. Si segnala l'*Alert* quando l'indicatore presenta un avanzamento pari a 0 a settembre 2025.
- Verifica dell'avanzamento del *target* a livello regionale. Si segnala l'*Alert* quando l'avanzamento dell'indicatore *target* è inferiore alla media nazionale. Le modalità di verifica dello stato di avanzamento dell'indicatore avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore aggregato a livello regionale.
- Verifica dell'avanzamento del *target* a livello nazionale. Si segnala l'*Alert* quando l'avanzamento dell'indicatore è inferiore al 75% del valore programmato a settembre 2025. Le modalità di verifica dello stato di avanzamento dell'indicatore avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore aggregato a livello regionale.

3.4.8 Registro di controllo di monitoraggio indicatore target M5C2I1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”

Per il *target* “Nr. di progetti attivati” i controlli di qualità del dato predisposti dal ReGiStro avvengono con cadenza trimestrale, questi sono:

- Il valore programmato dell'indicatore deve essere coerente con il progetto come definito dal manuale operativo. Il valore programmato è coerente quando è pari ad 1.
- Il valore realizzato è coerente con l'avanzamento del progetto. Il valore realizzato è coerente quando:
 - Il valore realizzato è 1 quando la DIA è stata inviata.
 - Il valore realizzato è 0 quando la DIA non è stata inviata.

Per il *target* “Nr. di persone disabili con rinnovo casa e/o dispositivi ICT” i controlli sulla qualità del dato sono:

- Il valore programmato dell'indicatore deve essere coerente con il progetto come definito dal manuale operativo. Il valore programmato è coerente quando è uguale al numero di beneficiari coinvolti nel progetto.

- Il valore realizzato deve essere inferiore o uguale al valore programmato.
- Il valore realizzato deve essere coerente con l'avanzamento degli indicatori di output. Il valore è coerente quando: Il valore realizzato dell'indicatore di *target* deve essere inferiore o uguale al valore realizzato degli indicatori di output “Rivalutazione delle condizioni abitative”, “Adattamento e dotazione delle abitazioni” e “Fornitura della strumentazione necessaria”.

Le verifiche dello stato di avanzamento del *target* “Nr. Progetti attivati” avvengono con cadenza trimestrale e sono:

- Verifica dell'avanzamento del progetto. Si segnala l'*Alert* quando l'indicatore non è pari al valore programmato a dicembre 2023.
- Verifica dell'avanzamento del *target* a livello regionale. Si segnala l'*Alert* quando l'avanzamento dell'indicatore *target* è inferiore alla media nazionale. Le modalità di verifica dello stato di avanzamento dell'indicatore avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore aggregato a livello regionale.

Le verifiche dello stato di avanzamento del *target* “Nr. di persone con disabilità con rinnovo casa e/o dispositivi ICT” avvengono con cadenza trimestrale sono:

- Verifica dell'avanzamento del progetto. Si segnala l'*Alert* quando l'indicatore presenta un avanzamento inferiore al 50% del valore programmato a marzo 2025.
- Verifica dell'avanzamento del *target* a livello regionale. Si segnala l'*Alert* quando l'avanzamento dell'indicatore *target* è inferiore alla media nazionale. Le modalità di verifica dello stato di avanzamento dell'indicatore avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore aggregato a livello regionale.
- Verifica dell'avanzamento del *target* a livello nazionale. Si segnala l'*Alert* quando l'indicatore presenta un avanzamento inferiore al 50% del valore programmato a marzo 2025. Le modalità di verifica dello stato di avanzamento dell'indicatore avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore aggregato a livello nazionale.

3.4.9 Registro di controllo di monitoraggio indicatori *target* M5C2I1.3.1 “Housing first”

Il Registro attua per l'indicatore *target* “Nr. di progetti attivati” un duplice controllo sui dati e per l'indicatore

target “Nr. Beneficiari coinvolti” un triplice controllo di qualità sul dato. In particolare, i controlli di qualità sul dato che vengono effettuati trimestralmente sono i seguenti.

Per l'indicatore “Nr. di progetti attivati”:

- Il valore programmato dell'indicatore deve essere coerente con il progetto come definito dal manuale operativo.
- Il valore realizzato deve essere inferiore o uguale al valore programmato.

Per l'indicatore *target* “Nr. Beneficiari”:

- Il valore programmato dell'indicatore deve essere coerente con il progetto come definito dal manuale operativo.
- Il valore realizzato deve essere inferiore o uguale al valore programmato.
- Il valore realizzato deve essere coerente con l'avanzamento degli indicatori di output come descritto dal manuale operativo

Le verifiche sull'avanzamento del *target* per l'indicatore “Nr. Progetti attivati” che si effettuano trimestralmente sono:

- Verifica dell'avanzamento del progetto. Si segnala l'*Alert* quando l'indicatore presenta un avanzamento pari a 0 a marzo 2024.
- Verifica dell'avanzamento del *target* a livello regionale. Si segnala l'*Alert* quando l'avanzamento dell'indicatore *target* è inferiore alla media nazionale. Le modalità di verifica dello stato di avanzamento dell'indicatore avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore aggregato a livello regionale.
- Verifica dell'avanzamento del *target* a livello nazionale. Si segnala l'*Alert* quando l'indicatore presenta un avanzamento inferiore al 75% del valore programmato a marzo 2024. Le modalità di verifica dello stato di avanzamento dell'indicatore avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore aggregato a livello regionale.

Le verifiche sull'avanzamento del *target* per l'indicatore “Nr. Beneficiari coinvolti” che si effettuano trimestralmente sono:

- Verifica dell'avanzamento del progetto. Si segnala l'*Alert* quando l'indicatore presenta un avanzamento inferiore al 50% del valore programmato a marzo 2025.
- Verifica dell'avanzamento del *target* a livello regionale. Si segnala l'*Alert* quando l'avanzamento dell'indicatore *target* è inferiore alla media nazionale. Le modalità di verifica dello stato di

avanzamento dell'indicatore avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore aggregato a livello regionale.

- Verifica dell'avanzamento del *target* a livello nazionale. Si segnala l'*Alert* quando l'indicatore presenta un avanzamento inferiore al 50% del valore programmato a marzo 2025. Le modalità di verifica dello stato di avanzamento dell'indicatore avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore aggregato a livello regionale.

3.4.10 Registro di controllo di monitoraggio indicatori target M5C2I1.3.2 “Stazioni di posta”

Per gli indicatori *target* “Nr. Stazioni di Posta costruite” e “Nr. Beneficiari coinvolti” il Registro attua un triplice controllo di qualità sul dato.

In particolare, per i *target*, i controlli di qualità sul dato che vengono effettuati trimestralmente sono:

- Il valore programmato dell'indicatore deve essere coerente con il progetto come definito dal manuale operativo. Per essere coerente il valore programmato dell'indicatore deve corrispondere rispettivamente:
 - Nr. Stazioni di posta costruite: 1.
 - Nr. Beneficiari coinvolti: Numero di beneficiari totali del progetto (CUP).
- Il valore realizzato deve essere inferiore o uguale al valore programmato.
- Il valore realizzato deve essere coerente con l'avanzamento degli indicatori di output come descritto dal manuale operativo.

Le verifiche sull'avanzamento del *target* per l'indicatore “Nr. Progetti attivati” previste dal Registro si effettuano trimestralmente e sono:

- Verifica dell'avanzamento del progetto. Si segnala l'*Alert* quando l'indicatore presenta un avanzamento pari a 0 a marzo 2025.
- Verifica dell'avanzamento del *target* a livello regionale. Si segnala l'*Alert* quando l'avanzamento dell'indicatore *target* è inferiore alla media nazionale. Le modalità di verifica dello stato di avanzamento dell'indicatore avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore aggregato a livello regionale.
- Verifica dell'avanzamento del *target* a livello nazionale. Si segnala l'*Alert* quando l'avanzamento dell'indicatore è inferiore al 75% del valore programmato a marzo 2025. (Le modalità di verifica

dello stato di avanzamento dell'indicatore avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore aggregato a livello regionale).

Le verifiche sull'avanzamento del *target* per l'indicatore Nr. Beneficiari coinvolti che si effettuano trimestralmente previste dal Registro sono:

- Verifica dell'avanzamento del progetto. Si segnala l'*Alert* quando l'indicatore presenta un avanzamento pari a 0 a marzo 2025.
- Verifica dell'avanzamento del *target* a livello regionale. Si segnala l'*Alert* quando l'avanzamento dell'indicatore *target* è inferiore alla media nazionale. (Le modalità di verifica dello stato di avanzamento dell'indicatore avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore aggregato a livello regionale).
- Verifica dell'avanzamento del *target* a livello nazionale. Si segnala l'*Alert* quando l'avanzamento dell'indicatore è inferiore al 50% del valore programmato a marzo 2025. Le modalità di verifica dello stato di avanzamento dell'indicatore avvengono sulla base della percentuale di avanzamento dell'indicatore aggregato a livello regionale.

3.4.11 Registro di controllo di monitoraggio indicatori *target* M5C1R1.2 “Piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso”

Per la misura M5C1R1.2, “Piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso” sono stati predisposti i Registri dell'indicatore *target*. Sulla base degli indicatori *target* “Nr. Ispezioni sul lavoro” e “Percentuale incidenza lavoro sommerso”, il Registro prevede una verifica sull'avanzamento del *target* in quanto il controllo sulla qualità del dato dell'indicatore *target* “Nr. Ispezioni sul lavoro” è effettuato da INL mentre i controlli sul dato del *target* “Percentuale incidenza lavoro sommerso” vengono effettuati in seno al Comitato nazionale per la prevenzione e il contrasto del lavoro sommerso.

La verifica sull'avanzamento del *target* “Nr. Ispezioni sul lavoro” effettuati annualmente sono:

- Verifica dell'incremento percentuale delle ispezioni nell'anno di riferimento rispetto alla media delle ispezioni registrate nel biennio 2019-2020. Verificare che, a dicembre 2023, il numero delle ispezioni sul lavoro registrate ha avuto un incremento maggiore o uguale al 20% . Alert: il numero delle ispezioni registrate è inferiore.
- Verifica dell'incremento percentuale delle ispezioni nell'anno di riferimento rispetto alla media delle

ispezioni registrate nel biennio 2019-2020. Verificare che, a dicembre 2024, il numero delle ispezioni sul lavoro registrate ha avuto un incremento maggiore o uguale al 20% .Si segnala Alert se il numero delle ispezioni registrate è inferiore.

Le verifiche sull'avanzamento del *target* “Percentuale incidenza lavoro sommerso” effettuate dal Registro sono:

- Verifica delle percentuali di avanzamento rispetto al target. Alert: il dato non è disponibile nelle corrette tempistiche settembre 2024;
- A settembre 2025 il dato relativo alla riduzione del lavoro sommerso proiettato a marzo 2026 ci dà una riduzione reale di 2 punti percentuale. In caso contrario viene segnalato l'Alert.

3.5 INDICATORI COMUNI: PREMESSE

In ottemperanza alla Circolare MEF-RGS n. 34 del 17 ottobre 2022, si è proceduto ad esaminare le schede metodologiche degli indicatori comuni stabilite a livello comunitario e a declinarle per renderle coerenti alle misure a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a cui gli indicatori sono associati. Questo lavoro è avvenuto tramite l'istituzione di un apposito gruppo di lavoro, presieduto dall'Unità di Missione MLPS, che ha coinvolto le Regioni, l'ANPAL, la Direzione Generale delle Politiche attive per il lavoro, la Tecnostruttura delle Regioni e ha previsto la collaborazione del NUVAP. L'attività del gruppo ha portato alla redazione di schede metodologiche per ciascun indicatore comune associato a ciascuna misura a titolarità MLPS. L'obiettivo di tali schede è guidare i Soggetti attuatori ad una corretta e uniforme alimentazione del dato, nel rispetto della definizione degli indicatori indicata dalla Commissione europea.

Gli esiti del gruppo di lavoro sono stati condivisi con l'Ufficio di monitoraggio del MEF e con i referenti PNRR nell'ambito della Rete protezione e inclusione sociale. L'Unità di Missione ha organizzato incontri bilaterali in prossimità delle scadenze semestrali di rendicontazione degli indicatori comuni, finalizzati a risolvere dubbi operativi e a supportare i Soggetti attuatori nella corretta alimentazione del dato sul sistema ReGiS. In particolare, l'alimentazione degli indicatori comuni deve avvenire da parte di questi ultimi mensilmente, secondo una modalità cumulativa a livello semestrale.

Questa tipologia di indicatori è funzionale all'osservazione dei progressi ottenuti, attraverso le riforme e gli investimenti previsti, sugli obiettivi generali e specifici del dispositivo di ripresa e resilienza nel suo complesso. Gli indicatori comuni nell'ambito del Dispositivo non hanno *target* da raggiungere, né a livello

generale né a livello disaggregato, nel senso che non è associato loro alcun obiettivo né a livello di misura, né a livello complessivo, poiché essi costituiscono un mero strumento statistico attraverso il quale la Commissione monitora il raggiungimento della finalità dell'intero dispositivo di ripresa e resilienza. Ogni misura può contribuire a diversi indicatori, attraverso tutti o alcuni dei progetti che include.

Tutti gli indicatori comuni devono essere considerati come indicatori di “risultato”, finalizzati a tracciare i progressi raggiunti attraverso gli obiettivi del RRF, poiché cercano di indicare le mutazioni avvenute in un dato contesto e gli effetti che questi cambiamenti hanno per i relativi beneficiari.

Nel documento denominato “Procedure per il monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario delle misure PNRR del Ministero del lavoro e delle politiche sociali”, foglio ‘indicatori comuni’, si riportano:

- gli indicatori associati alle misure;
- le modalità di alimentazione di tali indicatori;
- i documenti dove sono descritte le metodologie e le procedure di alimentazione degli indicatori;
- le modalità di controllo della qualità dei dati acquisiti;
- le procedure di soluzione delle criticità riscontrate a seguito dei controlli.

3.6 INDICATORI COMUNI DEGLI INTERVENTI PNRR DI COMPETENZA MLPS

Indicatori comuni M5CIII.1 “Potenziamento dei Centri per l'impiego”

Nome indicatore: Indicatore 01. Risparmio nel consumo annuo di energia primaria

Tipo di indicatore: Stock

Descrizione: Riduzione totale annuale del consumo di energia primaria in MWh/anno ottenuto grazie agli interventi completati nel periodo di trasmissione

Momento della misurazione: Al completamento della produzione e al rilascio dell'attestato di prestazione energetica, audit energetico o altra specifica tecnica pertinente (come definito nei principi generali delle linee guida CE).

Metodologia di calcolo: Il valore raggiunto va calcolato sottraendo il consumo di energia prima dell'intervento al nuovo consumo di energia (stimato o reale) dopo l'intervento. Il risparmio energetico di un'unità ristrutturata sarà conteggiato una sola volta, al termine dell'intervento

Unità di misura: MWh/anno

Nome indicatore: **Indicatore 7. Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati**

Tipo indicatore: indicatore cd. di flusso (*flow*). Il valore si azzerà all'inizio di ogni nuovo periodo di rendicontazione. L'indicatore non prevede disaggregazione.

Descrizione: L'indicatore rileva il numero di operatori e di utenti dei servizi, prodotti e processi pubblici digitali di nuova concezione o sviluppati o notevolmente migliorati erogati dai Centri per l'Impiego attraverso l'Investimento 1.1 – Potenziamento dei Centri per l'Impiego.

Momento della misurazione:

La misurazione degli utenti e operatori viene effettuata nel momento dell'accesso ai servizi, ai prodotti e ai processi pubblici digitali attraverso il primo collegamento ottenuto con Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), Carta di Identità Elettronica (CIE) e Carta Nazionale dei Servizi (CNS). Soltanto ove non sia possibile tracciare un accesso tramite strumenti di misurazione previsti dal Codice dell'Amministrazione Digitale, si considerano anche accessi attraverso altre forme di autenticazione purché sia possibile ricondurli ad accessi unici.

Metodologia di calcolo: dipende dai soggetti beneficiari.

UTENTI FINALI (persone fisiche)

Gli utenti finali dei servizi erogati dai CPI vengono conteggiati sulla base dei singoli accessi realizzati tramite SPID, CIE e CNS. Qualora i servizi erogati non prevedano strumenti di autenticazione digitale, si terrà conto delle altre forme di autenticazione consentite purché siano tali da tracciare gli accessi come accessi unici.

In caso di accessi plurimi da parte dei singoli utenti, si conta solo il primo accesso per ogni semestre di rilevazione. Per gli accessi plurimi “trasversali” cioè provenienti dal medesimo utente ma afferenti a servizi diversi, ogni utente verrà conteggiato per un massimo di un accesso al semestre per ogni misura di cui abbia beneficiato.

- UTENTI FINALI (persone giuridiche)

Per i servizi destinati a persone giuridiche, saranno conteggiati gli accessi degli utenti abilitati a quel servizio e appartenenti a tali persone giuridiche. Anche in questo caso, si conta il primo accesso all'interno di ogni periodo di rendicontazione (semestre di riferimento).

- OPERATORI BENEFICIARI (personale del CPI)

Per i processi digitali di nuova concezione o significativamente aggiornati a cui accedono gli operatori dei CPI (es.: attività, corsi e percorsi formativi), il conteggio verrà effettuato come per gli utenti finali (persone fisiche). Dunque, la rilevazione terrà conto dei singoli accessi effettuati tramite SPID, CIE, CNS o credenziali dell'operatore, nel numero di un accesso per ogni periodo di rilevazione (semestre di riferimento).

- OPERATORI EROGATORI (personale dell'istituzione pubblica in qualità di erogatore dei servizi per conto del CPI)

Per i servizi erogati dai CPI attraverso gli operatori pubblici, la rilevazione conteggerà una sola volta per semestre ciascun operatore abilitato; in particolare, coinciderà con il numero complessivo degli operatori in servizio. Qualora lo stesso operatore acceda ai servizi digitali sia in qualità di erogatore che di beneficiario di un servizio, verrà conteggiato in entrambe le categorie.

Indicatori comuni M5C1R1.1 “ALMPs e formazione professionale” e M5C1I1.4 “Rafforzamento del Sistema Duale”

Nome Indicatore: Indicatore 10. Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione

Descrizione indicatore: Partecipanti neo-coinvolti in attività di istruzione (ISCED 0-6, ISCED 7-8, apprendimento degli adulti) e di formazione (formazione fuori dal lavoro/sul posto di lavoro, istruzione e formazione professionale continua, ecc.) sostenute da misure nell'ambito del dispositivo.

Neo-coinvolti" significa che, in caso di programmi di istruzione o formazione già esistenti e migliorati dalla RRF, verranno conteggiati solo i partecipanti che si uniranno dopo il sostegno della RRF.

L'indicatore è disaggregato per genere ed età. Inoltre, è disaggregato tra partecipanti a formazione generica (indicatore 10 “NUMERO DI PARTECIPANTI IN UN PERCORSO DI ISTRUZIONE O DI FORMAZIONE”) e formazione relativa alle competenze digitali (indicatore 10.i “NUMERO DI PARTECIPANTI IN UN PERCORSO DI ISTRUZIONE O DI FORMAZIONE - COMPETENZE DIGITALI”)

Momento di misurazione:

- Per ciò che concerne **M5C1R1.1**: Il beneficiario è conteggiato all'inizio del corso di formazione, cioè quando i corrispondenti codici della SAP sono nello stato 'iniziato'.

I codici SAP legati a questo indicatore sono:

1. C07 “FORMAZIONE NON GENERALISTA INCLUSIVA ANCHE DI COMPETENZE DIGITALP”
2. C11 “FORMAZIONE NON GENERALISTA NON INCLUSIVA DI COMPETENZE DIGITALP”
3. C12 “FORMAZIONE SPECIFICA SU COMPETENZE DIGITALP”,

Tali codici consentiranno di conteggiare separatamente le competenze digitali. I corsi esclusivamente dedicati alle competenze digitali (C12) e i corsi misti (C07) sono valorizzati sia ai fini dell'indicatore 10 che ai fini dell'indicatore 10i, mentre i beneficiari dei corsi di formazione generalista (C11) sono conteggiati solo ai fini dell'indicatore 10;

- Per ciò che concerne **M5C1I1.4**: Il beneficiario è conteggiato all'atto dell'iscrizione al corso.

Competenze digitali: il beneficiario viene conteggiato automaticamente sia nel 10 che nel 10i, coerentemente con le linee guida

Metodo di calcolo:

- Per ciò che concerne **M5C1R1.1**: il beneficiario è contato solo una volta all'interno del semestre di riferimento all'inizio del primo corso svolto.

Casistica conteggio:

- 1) lo stesso corso è distribuito su due semestri

Il beneficiario viene contato 1 volta all'inizio del corso

- 2) il beneficiario frequenta più corsi previsti dallo stesso patto di servizio anche in semestri diversi.

Il beneficiario viene contato 1 volta all'inizio del primo corso; qualora uno dei corsi comprenda le competenze digitali viene conteggiato solo una volta all'inizio del corso che comprende le competenze digitali sia per l'indicatore 10 che 10i

- 3) Il soggetto beneficia in semestri diversi del programma GOL e sottoscrive un nuovo patto di servizio

Il beneficiario viene contato una volta per ciascun patto di servizio all'inizio del primo corso previsto da ciascun patto.

- Per ciò che concerne **M5C1I 1.4**: il beneficiario è contato all'inizio del corso per ogni annualità frequentata

Casistica conteggio

- 1) il beneficiario frequenta più di una annualità del corso di formazione

Il beneficiario viene conteggiato all'inizio del corso per ogni annualità frequentata.

2) Il soggetto partecipa a un corso previsto per le persone con disabilità

Il beneficiario viene conteggiato all'inizio del corso per ogni annualità frequentata.

3) Il soggetto partecipa a singola unità di competenza relativa a un percorso extra diritto-dovere

Il beneficiario viene conteggiato all'inizio del corso.

Nome Indicatore: Indicatore 11. Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro (si applica solo alla misura M5C1 R1.1)

Descrizione indicatore: Persone disoccupate o inattive che hanno ricevuto sostegno mediante misure nell'ambito del RRF e che sono occupate, compreso il lavoro autonomo, o che erano inattive quando hanno ricevuto tale sostegno e che hanno iniziato a cercare lavoro immediatamente dopo aver ricevuto tale sostegno.

Momento e Metodo di calcolo

- Ogni mese si considerano quanti hanno “concluso il sostegno” da almeno 31 giorni. Il beneficiario viene conteggiato quindi solo nel caso abbia concluso tutti i LEP previsti dal patto: qualora dovesse interrompere il percorso prima (perché abbandona o ha trovato lavoro) non viene conteggiato.
- Si considerano quanti in INGRESSO (presa in carico) si trovano nella condizione di DISOCCUPATO (indicatore di output EEC002) o di INATTIVO (indicatore di output EEC004)
- SI trasmette la somma dei tre flussi:
 - 11.a - DISOCCUPATI IN INGRESSO (EECO02) che sono OCCUPATI alla fine del sostegno
 - 11.b - INATTIVI IN INGRESSO (EECO04) che sono OCCUPATI alla fine del sostegno
 - 11.c - INATTIVI IN INGRESSO (EECO04) che sono DISOCCUPATI alla fine del sostegno
 - Si precisa che per la condizione di occupato in uscita si considera la stessa definizione che si usa in ingresso, indipendentemente dalla durata e retribuzione prevista nel rapporto di lavoro associato COB eventualmente esistente alla data di rilevazione.

Nome indicatore: Indicatore 14. Numero di giovani di età compresa tra 15 e 29 anni che ricevono sostegno

Descrizione indicatore: Il numero di partecipanti di età compresa tra 15 e 29 anni che hanno ricevuto sostegno in denaro o in natura mediante misure nell'ambito del dispositivo. Il sostegno è conteggiato per misura di concessione del sostegno, anche se dura diversi anni. Inoltre, un giovane che riceve due sostegni diversi dovrebbe essere contato due volte, una per misura di concessione del sostegno (come definito nei principi generali).

Momento di conteggio:

- **M5C1R1.1:** Il beneficiario è conteggiato al termine della stesura del patto di servizio (LEP D) o all'avvio di almeno uno dei LEP E, F1, F2, H, J, O (il beneficiario ha cioè ricevuto il 'sostegno'), qualora queste attività avvengano nel semestre di riferimento. Nella nota operativa sono definiti i codici della SAP e i relativi stati che possono essere considerati ai fini dell'indicatore.
- **M5C1I1.4:** vedi indicatore 10 per la platea di età indicata.

Metodologia di conteggio:

- M5C1 R.1.1 Casistica conteggio
 - 1) Nello stesso semestre o in semestri diversi, il beneficiario riceve più sostegni legati allo stesso patto di servizio
Il beneficiario viene contato una sola volta quando ha ricevuto il primo sostegno (LEP).
 - 2) Il beneficiario riceve più sostegni legati a patti di servizio diversi
Il beneficiario viene contato una volta per ciascun patto di servizio in relazione a sostegni ricevuti in semestri diversi
- M5C1 I 1.4 DUALE: vedi indicatore 10 per la platea di età indicata.

Indicatori comuni M5C2 1.1.2 “Interventi per una vita autonoma e per la deistituzionalizzazione delle persone anziane, in particolare non autosufficienti”

Nome indicatore: Indicatore 7. Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati

Tipo indicatore: indicatore cd. di flusso (*flow*). Il valore si azzerà all'inizio di ogni nuovo periodo di rendicontazione. L'indicatore non prevede disaggregazione.

Descrizione: L'indicatore rileva il numero di utenti dei servizi, prodotti e processi pubblici digitali di nuova concezione o sviluppati o notevolmente migliorati grazie ai progetti ai quali aderiranno i distretti sociali relativi al M5C2 – Sub Investimento 1.1.2 – Autonomia degli anziani non autosufficienti secondo le tipologie di azioni e le relative linee di attività in cui dovranno essere articolati i progetti stessi.

Rispetto a questa misura per servizi prodotti e processi pubblici digitali di nuova concezione o sviluppati o notevolmente migliorati con risorse RRF si intendono i servizi di telemedicina che prevedano un accesso unico tramite SPID, CIE e CNS del beneficiario. Qualora non siano previste tali forme di accesso, verranno considerate valide altre forme di autenticazione purché possano essere ricondotte ad accessi unici.

L'indicatore 7 andrà valorizzato in riferimento ai beneficiari di tutte le linee d'intervento presenti (A, B, C) nell'avviso 1/2022.

Metodo di calcolo e Momento della misurazione:

Gli utenti vengono conteggiati nel momento in cui effettuano il primo accesso al servizio attraverso le modalità di autenticazione sopraindicate.

In caso di accessi plurimi da parte degli utenti si conta solo il primo utilizzo per ogni periodo di rilevazione. Per gli accessi plurimi "trasversali" cioè provenienti dal medesimo utente ma afferenti a servizi diversi, ogni utente verrà conteggiato per un massimo di un accesso al semestre per ogni servizio di cui abbia beneficiato.

Indicatori comuni M5C2I 1.1.4 "Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali"

Nome Indicatore: Indicatore 10. Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione

Descrizione indicatore: Partecipanti neo-coinvolti in attività di istruzione (ISCED 0-6, ISCED 7-8, apprendimento degli adulti) e di formazione (formazione fuori dal lavoro/sul posto di lavoro, istruzione e formazione professionale continua, ecc.) sostenute da misure nell'ambito del dispositivo.

"Neo-coinvolti" significa che, in caso di programmi di istruzione o formazione già esistenti e migliorati dalla RRF, verranno conteggiati solo i partecipanti che si uniranno dopo il sostegno della RRF.

Si propone di valorizzare ai fini dell'indicatore ogni operatore sociale che partecipa a un percorso di supervisione all'esito del quale vi sia un incremento di professionalità e/o di capacità lavorativa.

L'attività di supervisione professionale può dare diritto al riconoscimento dei crediti ai fini dell'obbligo formativo, laddove previsto nei Regolamenti professionali di ciascuna professione coinvolta (assistenti sociali, psicologi, educatori professionali, ecc.). Inoltre, il compito della supervisione è quello di rafforzare l'identità professionale e individuale dell'operatore, a seguito di una riflessione condivisa sulle pratiche professionali, sul senso dell'azione professionale e sui problemi emergenti dall'analisi concreta dell'agire professionale e sulle metodologie adottate. Per questo motivo, ai fini dell'indicatore 10 la supervisione è assimilabile ad un processo di formazione del professionista. Le attività conteggiabili ai fini dell'indicatore sono dunque tutte le attività di supervisione previste dalle linee A.1, A.2, A.3 dell'avviso 1/2022. Poiché la supervisione non prevede lo sviluppo di competenze digitali l'indicatore 10i (C10I.A, C10I.B, C10I.C, C10I.D, C10I.E, C10I.F, C10I.G C10I.H) deve essere compilato con la dicitura 'Non pertinente'.

Momento di misurazione e metodologia di calcolo:

I singoli partecipanti vengono conteggiati alla data in cui iniziano le attività di supervisione, cioè effettuano la prima ora di supervisione per loro prevista (tra quelle indicate dalle linee A.1, A.2, A.3 dell'avviso 1/2022). I soggetti beneficiari vengono considerati singolarmente anche qualora ricevano il sostegno all'interno di gruppi di supervisione. Il partecipante viene considerato una sola volta anche se l'attività di supervisione dura più semestri. Qualora il partecipante dovesse partecipare a più attività di supervisione, viene conteggiato all'inizio della prima attività di supervisione.

Nome indicatore: Indicatore 14. Numero di giovani di età compresa tra 15 e 29 anni che ricevono sostegno

Descrizione indicatore: Il numero di partecipanti di età compresa tra 15 e 29 anni che hanno ricevuto sostegno in denaro o in natura mediante misure nell'ambito del dispositivo. Il sostegno è conteggiato per misura di concessione del sostegno, anche se dura diversi anni. Inoltre, un giovane che riceve due sostegni diversi dovrebbe essere contato due volte, una per misura di concessione del sostegno (come definito nei principi generali).

Il 'sostegno' è inteso come l'erogazione dell'attività di supervisione. Per questo motivo le attività conteggiabili ai fini dell'indicatore sono tutte le attività di supervisione previste dalle linee A.1,A.2,A.3 dell'Avviso 1/2022.

Metodo e Momento di calcolo:

I singoli partecipanti vengono conteggiati alla data in cui iniziano l'attività di supervisione, cioè effettuano la prima ora di supervisione per loro prevista (tra quelle indicate dalle linee A.1, A.2, A.3 dell'Avviso 1/2022). I soggetti beneficiari vengono considerati singolarmente anche qualora ricevano il sostegno all'interno di gruppi di supervisione. Il partecipante viene considerato una sola volta anche se l'attività di supervisione dura più semestri. Qualora il partecipante dovesse partecipare a più attività di supervisione, viene conteggiato all'inizio della prima attività di supervisione. Il partecipante viene conteggiato solo qualora la sua età sia compresa tra i 15 e i 29 anni. Il valore realizzato ai fini dell'indicatore 14 deve corrispondere alla somma dei valori realizzati per le fasce d'età 0-17 e 18-29 dell'indicatore 10 all'interno del semestre di riferimento.

Indicatori comuni M5C2I 1.2 “Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali”

Nome indicatore: Indicatore 01. Risparmio nel consumo annuo di energia primaria

Tipo di indicatore: Stock

Descrizione: Riduzione totale annuale del consumo di energia primaria in MWh/anno ottenuto grazie agli interventi completati nel periodo di trasmissione

Momento della misurazione: Al completamento della produzione e al rilascio dell'attestato di prestazione energetica, audit energetico o altra specifica tecnica pertinente (come definito nei principi generali delle linee guida CE).

Metodologia di calcolo: Il valore raggiunto va calcolato sottraendo il consumo di energia prima dell'intervento al nuovo consumo di energia (stimato o reale) dopo l'intervento. Il risparmio energetico di un'unità ristrutturata sarà conteggiato una sola volta, al termine dell'intervento

Unità di misura: MWh/anno

Nome Indicatore: 10. Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione

Descrizione indicatore: L'indicatore tiene conto del numero di partecipanti neo-coinvolti in attività di formazione sostenute da misure nell'ambito del dispositivo, compresi i partecipanti a corsi di formazione sulle competenze digitali. Devono pertanto essere raccolti e riportati i partecipanti alla formazione sulle competenze digitali e gli iscritti ai tirocini formativi, anche in modalità online, eventualmente attivati.

Neo-coinvolti vale a dire che, in caso di programmi di istruzione o formazione già esistenti e migliorati dalla RRF, verranno conteggiati solo i partecipanti che si uniranno dopo il sostegno della RRF.

L'indicatore è disaggregato per genere ed età. Inoltre, è disaggregato tra partecipanti a formazione generica (indicatore 10 “Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione”) e formazione relativa alle competenze digitali (indicatore 10.i “numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione - competenze digitali”)

L'investimento M5C2-1.2, conformemente a quanto indicato nel Piano Operativo approvato con D.D. n. 450 del 9.12.2021, comprende tre linee di intervento, Tra queste, l'indicatore comune 10 andrà valorizzato in riferimento all'azione C “Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza” e, in particolare, alle attività realizzate in favore della persona con disabilità che rientrino nelle componenti C1 e C2 (C1. Fornitura della strumentazione necessaria; C2. Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi).

Momento di misurazione e metodologia di calcolo:

Beneficiari dell'investimento 1.2 della Missione 5, Componente 2, sono le persone con disabilità, cui la misura intende fornire servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari con l'obiettivo di migliorarne l'autonomia e offrire opportunità di accesso nel mondo del lavoro; anche attraverso la tecnologia informatica (ICT).

Il beneficiario verrà conteggiato una sola volta e, sulla base della Scheda progetto, potranno darsi le seguenti ipotesi:

1. Alla persona con disabilità viene fornita la strumentazione digitale accompagnata dalla formazione sulle competenze digitali (azione C1) per cui l'utente verrà computato all'atto di fornitura dei dispositivi e della complementare formazione sulle competenze digitali;
2. La persona con disabilità, secondo il piano personalizzato, partecipa unicamente al percorso di tirocinio attivato tramite la rete enti-agenzie del territorio (azione C2) l'utente verrà computato alla data di inizio del tirocinio formativo finalizzato all'avviamento al lavoro;

La persona con disabilità viene dotata dei dispositivi di assistenza domiciliare affiancati dalla formazione sulle competenze digitali (C1) e partecipa al percorso di tirocinio (C2) l'utente verrà computato, solo una volta, all'atto di fornitura dei dispositivi e della complementare formazione sulle competenze digitali.

Nei casi 1) e 3) l'utente viene conteggiato sia ai fini dell'indicatore 10 che ai fini dell'indicatore 10i. Nel caso 2) il beneficiario viene computato sia ai fini dell'indicatore 10 che ai fini dell'indicatore 10i qualora il tirocinio contenga una componente di formazione sulle competenze digitali, in caso contrario solo ai fini dell'indicatore 10.

Nome indicatore: Indicatore 14. Numero di giovani di età compresa tra 15 e 29 anni che ricevono sostegno

Descrizione indicatore: L'indicatore tiene conto del numero di partecipanti di età compresa tra i 15 e i 29 anni che hanno ricevuto sostegno nell'ambito dell'investimento 1.2 della Missione 5, Componente 2 del PNRR, "Percorsi di autonomia per persone con disabilità".

L'investimento M5C2-1.2, conformemente a quanto indicato nel Piano Operativo approvato con D.D. n. 450 del 9.12.2021, comprende tre linee di intervento:

Tra le suddette linee di intervento, l'indicatore comune 14 andrà valorizzato in riferimento all'azione C e, in particolare, alle attività realizzate in favore della persona con disabilità che rientrino nelle componenti C1 e C2. Dunque, andranno valorizzati i dati relativi agli utenti che abbiano accesso alla fornitura di strumentazione digitale accompagnata dalla formazione e, eventualmente, ai tirocini formativi attivati. Qualora il progetto non preveda l'azione C, si considera l'azione B nelle sue componenti B2 e B3 e andranno valorizzati dunque i dati relativi alle persone che beneficino di rivalutazione e/o adattamento delle condizioni abitative.

Metodo e Momento di calcolo:

I partecipanti vengono conteggiati alla data in cui ricevono il sostegno delle misure previste, come da principi generali.

Beneficiari dell'investimento 1.2 della Missione 5 Componente 2 sono le persone con disabilità di età compresa tra i 15 e i 29 anni, cui la misura intende fornire servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari con l'obiettivo di migliorarne l'autonomia e offrire opportunità di accesso nel mondo del lavoro; anche attraverso la tecnologia informatica (IT).

Il beneficiario verrà conteggiato una sola volta e, sulla base della scheda progetto, potranno darsi le seguenti ipotesi:

1. Alla persona con disabilità viene fornita la strumentazione digitale accompagnata dalla formazione sulle competenze digitali (azione C1) l'utente di età compresa tra i 15 e i 29 anni verrà computato all'atto di fornitura dei dispositivi e della complementare formazione sulle competenze digitali;
2. La persona con disabilità partecipa unicamente al percorso di tirocinio attivato tramite la rete enti-agenzie del territorio (azione C2) l'utente di età compresa tra i 15 e i 29 anni verrà computato alla data di inizio del tirocinio formativo finalizzato all'avviamento al lavoro;
3. La persona con disabilità viene dotata dei dispositivi di assistenza domiciliare affiancati dalla formazione sulle competenze digitali (C1) e partecipa al percorso di tirocinio (C2);
4. L'utente di età compresa tra i 15 e i 29 anni verrà computato, solo una volta, all'atto di fornitura dei dispositivi e della complementare formazione sulle competenze digitali. La persona con disabilità non beneficia delle attività collegate all'azione C ma di quelle collegate all'azione B nelle componenti B2 e B3 l'utente di età compresa tra i 15 e i 29 anni verrà computato al momento dell'ingresso nell'immobile oggetto dell'investimento.

3.6.1 Registro di controllo monitoraggio indicatori comuni M5C1I1.1 “Potenziamento dei centri per l'impiego”

Rispetto all' indicatori comuni “n.1 Risparmi sul consumo annuo di energia primaria” il Registro attua un triplice controllo di qualità del dato:

- Il valore realizzato nel mese successivo dell'indicatore deve essere maggiore o uguale a quello realizzato del mese precedente. Nel mese di luglio e di gennaio il valore realizzato è messo in confronto con il valore realizzato del semestre precedente.
- La somma dei valori realizzati dai progetti a sistema ReGiS deve essere inferiore o uguale a quanto dichiarato sul file di alimentazione extra-sistema

Rispetto all'indicatore “n. 7 Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati” i

controlli di qualità del dato effettuati sono trimestrali:

- Il valore realizzato del mese successivo dell'indicatore deve essere maggiore o uguale a quello del mese precedente. Si precisa che nel mese di luglio e di gennaio il valore realizzato è messo in confronto con il valore realizzato del semestre precedente. In tali mesi il controllo è valido quando:
 - il valore realizzato è pari a 0 se il valore realizzato del semestre precedente è uguale a zero;
 - il valore realizzato del mese e del semestre precedente sono diversi da zero e diversi tra loro. Si segnala *Alert* quando il valore realizzato del mese e del semestre sono diversi da zero ma allo stesso tempo sono uguali tra loro. Inoltre, viene segnalato un altro *Alert* se il valore realizzato del mese è superiore a quello realizzato del semestre precedente.
- La somma dei valori realizzati aggregati a livello regionale dei progetti a sistema ReGiS deve essere inferiore o uguale a quanto dichiarato sul file di alimentazione extra-sistema.
- Il totale degli accessi unici del personale deve essere inferiore o uguale al numero del personale

3.6.2 Registro di monitoraggio indicatori comuni M5C1R1.1 “ALMPs e formazione professionale”

Rispetto agli indicatori comuni “n.10. Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 55<)”, “n.11. Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 55<)”, “14. Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; non-binario)” oltre al controllo sui Dati extra-sistema effettuato dal sistema SIU i controlli di qualità del dato effettuati dal Registro con cadenza trimestrale sono:

- Il valore realizzato del mese successivo dell'indicatore deve essere maggiore o uguale a quello del mese precedente. Si precisa che nel mese di luglio e di gennaio il valore realizzato è messo in confronto con il valore realizzato del semestre precedente. In tali mesi il controllo è valido quando:
 - il valore realizzato è pari a 0 se il valore realizzato del semestre precedente è uguale a zero;
 - il valore realizzato del mese e del semestre precedente sono diversi da zero e diversi tra loro. Si segnala *Alert* quando il valore realizzato del mese e del semestre sono diversi da zero ma allo stesso tempo sono uguali tra loro. Inoltre, viene segnalato un altro *Alert* se il valore realizzato del mese è superiore a quello realizzato del semestre precedente.
- Dati di progetto su ReGiS in confronto con il dato di SIU. A livello regionale il dato di ReGiS deve essere inferiore o uguale al valore riportato da SIU.
- Il valore dei soggetti non-binari deve essere pari a zero.

3.6.3 Registro di controllo di monitoraggio indicatori comuni M5C1I1.4 “Rafforzamento del Sistema Duale”

Rispetto all'indicatore comune “n. 10 Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 55<)” i controlli di qualità del dato sono:

- Il valore realizzato del mese successivo dell'indicatore deve essere maggiore o uguale a quello del mese precedente. Si precisa che nel mese di luglio e di gennaio il valore realizzato è messo in confronto con il valore realizzato del semestre precedente. In tali mesi il controllo è valido quando:
 - il valore realizzato è pari a 0 se il valore realizzato del semestre precedente è uguale a zero;
 - il valore realizzato del mese e del semestre precedente sono diversi da zero e diversi tra loro. Si segnala *Alert* quando il valore realizzato del mese e del semestre sono diversi da zero ma allo stesso tempo sono uguali tra loro. Inoltre, viene segnalato un altro *Alert* se il valore realizzato del mese è superiore a quello realizzato del semestre precedente.
- Confronto dati di progetto su ReGiS: con il dato fornito extra-sistema e validato da INAPP. A livello regionale il dato di ReGiS deve essere inferiore o uguale al valore riportato extra-sistema. I dati degli indicatori provenienti dal format extra-sistema vengono sottoposti ad una correzione dall'UdM per ottenere il dato degli indicatori riferito al primo e al secondo semestre dell'anno solare in quanto il format extra- sistema li colleziona riferendosi all'anno formativo.

In particolare:

- A dicembre 2023 l'UdM effettua una correzione del dato del I semestre 2023 ed ottiene un dato parziale del II semestre 2023;
- A dicembre 2024 l'UdM effettua la correzione del dato del secondo semestre 2023 e del primo semestre 2024 ed ottiene un dato parziale del secondo semestre 2024.

Rispetto all'indicatore “n. 14 Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; non-binario)” i controlli di qualità del dato sono:

- Il valore realizzato del mese successivo dell'indicatore deve essere maggiore o uguale a quello del mese precedente. Si precisa che nei mesi di luglio e di gennaio il valore realizzato è messo in confronto con il valore realizzato del semestre precedente. In tali mesi il controllo è valido quando:
 - il valore realizzato è pari a 0 se il valore realizzato del semestre precedente è uguale a zero;
 - il valore realizzato del mese e del semestre precedente sono diversi da zero e diversi tra loro. Si

segnala *Alert* quando il valore realizzato del mese e del semestre sono diversi da zero ma allo stesso tempo sono uguali tra loro. Inoltre, viene segnalato un altro *Alert* se il valore realizzato del mese è superiore a quello realizzato del semestre precedente.

Infine, si precisa che l'indicatore deve corrispondere alla somma dell'indicatore 10 per le fasce di età 0-17 e 18-29, come indicato nella scheda metodologica

3.6.4 Registro di controllo di monitoraggio indicatori comuni M5C2I1.1.2 “Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani”

Sulla base del valore realizzato di ogni progetto dell'indicatore comune “n. 7 Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati” il Registro attua con cadenza trimestrale un duplice controllo di qualità del dato. In particolare, i controlli di qualità sul dato sono:

- Il valore realizzato corrisponde al valore cumulato all'interno del semestre di rendicontazione (indicatore di flusso).
- Il valore realizzato è inferiore o uguale al valore programmato per l'indicatore *target*.

3.6.5 Registro di controllo di monitoraggio indicatori comuni M5C2I1.1.4 “Rafforzare i servizi sociali e prevenire il burn out tra gli assistenti sociali”

Rispetto all'indicatore comune “n.10. Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 55<) i controlli di qualità sul dato sono:

- Il valore realizzato del mese successivo dell'indicatore deve essere maggiore o uguale a quello del mese precedente. Si precisa che mesi di luglio e di gennaio il valore realizzato è messo in confronto con il valore realizzato del semestre precedente. In tali mesi il controllo è valido quando:
 - il valore realizzato è pari a 0 se il valore realizzato del semestre precedente è uguale a zero;
 - il valore realizzato del mese e del semestre precedente sono diversi da zero e diversi tra loro. Si segnala *Alert* quando il valore realizzato del mese e del semestre sono diversi da zero ma allo stesso tempo sono uguali tra loro. Inoltre, viene segnalato un altro *Alert* se il valore realizzato del mese è superiore a quello realizzato del semestre precedente
- Il valore realizzato corrisponde al valore cumulato all'interno del semestre di rendicontazione (indicatore di flusso);

- Il valore realizzato è inferiore o uguale al numero di beneficiari dichiarato sulla Piattaforma Multifondo.

I controlli di qualità sull'indicatore n.14 Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; non-binario) sono:

- Il valore realizzato del mese successivo dell'indicatore deve essere maggiore o uguale a quello del mese precedente. Si precisa che nei mesi di luglio e di gennaio il valore realizzato è messo in confronto con il valore realizzato del semestre precedente. In tali mesi il controllo è valido quando:
 - il valore realizzato è pari a 0 se il valore realizzato del semestre precedente è uguale a zero;
 - il valore realizzato del mese e del semestre precedente sono diversi da zero e diversi tra loro. Si segnala *Alert* quando il valore realizzato del mese e del semestre sono diversi da zero ma allo stesso tempo sono uguali tra loro. Inoltre, viene segnalato un altro *Alert* se il valore realizzato del mese è superiore a quello realizzato del semestre precedente.
- Il valore realizzato corrisponde al valore cumulato all'interno del semestre di rendicontazione (indicatore di flusso).

Si precisa che l'indicatore deve corrispondere alla somma dell'indicatore 10 per le fasce di età 0-17 e 18-29, come indicato nella scheda metodologica.

Infine, la somma degli indicatori comuni 14 (femmine) e 14 (maschi) deve essere inferiore al totale dei beneficiari come riportato in Multifondo.

3.6.6 Registro di controllo di monitoraggio indicatori comuni M5C2I1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”

I controlli di qualità sul dato dell'indicatore “1. Risparmi sul consumo annuo di energia primaria” previsti dal Registro è:

- Il valore realizzato nel mese successivo dell'indicatore deve essere maggiore o uguale a quello realizzato del mese precedente. Nel mese di luglio e di gennaio il valore realizzato è messo in confronto con il valore realizzato del semestre precedente.

I controlli di qualità sul dato degli indicatori “10. Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di

formazione (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 55<)” sono:

- Il valore realizzato del mese successivo dell'indicatore deve essere maggiore o uguale a quello del mese precedente. Si precisa che nei mesi di luglio e di gennaio il valore realizzato è messo in confronto con il valore realizzato del semestre precedente. In tali mesi il controllo è valido quando:
 - il valore realizzato è pari a 0 se il valore realizzato del semestre precedente è uguale a zero;
 - il valore realizzato del mese e del semestre precedente sono diversi da zero e diversi tra loro. Si segnala *Alert* quando il valore realizzato del mese e del semestre sono diversi da zero ma allo stesso tempo sono uguali tra loro. Inoltre, viene segnalato un altro *Alert* se il valore realizzato del mese è superiore a quello realizzato del semestre precedente.
- Il valore realizzato corrisponde al valore cumulato all'interno del semestre di rendicontazione.
- Il valore realizzato è inferiore o uguale al valore programmato per l'indicatore output “Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi”.

I controlli di qualità sul dato dell'indicatore 14 “Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; non-binario)” sono:

- Il valore realizzato del mese successivo dell'indicatore deve essere maggiore o uguale a quello del mese precedente. Si precisa che nei mesi di luglio e di gennaio il valore realizzato è messo in confronto con il valore realizzato del semestre precedente. In tali mesi il controllo è valido quando:
 - il valore realizzato è pari a 0 se il valore realizzato del semestre precedente è uguale a zero;
 - il valore realizzato del mese e del semestre precedente sono diversi da zero e diversi tra loro. Si segnala *Alert* quando il valore realizzato del mese e del semestre sono diversi da zero ma allo stesso tempo sono uguali tra loro. Inoltre, viene segnalato un altro *Alert* se il valore realizzato del mese è superiore a quello realizzato del semestre precedente.
- Il valore realizzato corrisponde al valore cumulato all'interno del semestre di rendicontazione (indicatore di flusso).
- Il valore realizzato è inferiore o uguale al valore programmato per l'indicatore *target*.

CAPITOLO IV – AVANZAMENTO DELLA SPESA

L'Unità di Missione effettua il monitoraggio dell'avanzamento della spesa sia a livello di progetto, sia a livello di misura, come descritto nel documento denominato "Procedure per il monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario delle misure PNRR del Ministero del lavoro e delle politiche sociali". Nel foglio 'spesa' di tale documento sono descritti gli indicatori di spesa oggetto di controllo, le modalità del controllo e le azioni correttive poste in essere qualora l'avanzamento degli indicatori di spesa non fosse soddisfacente.

4.1 SPESA DICHIARATA SOSTENUTA

Entro il 20 di ogni mese l'Ufficio di monitoraggio aggiorna la tile "Spesa Dichiarata Sostenuta" in ReGiS. I dati inseriti misura per misura nell'anno corrente vengono acquisiti dall'analisi libera, in cui convergono i "pagamenti" inseriti dai soggetti attuatori "nell'anagrafica di progetto".

Nel catalogo "Gestione Spesa Dichiarata Sostenuta" di ReGiS è presente la tile "Gestione Spesa Dichiarata Sostenuta", che permette di inserire una serie di dati.

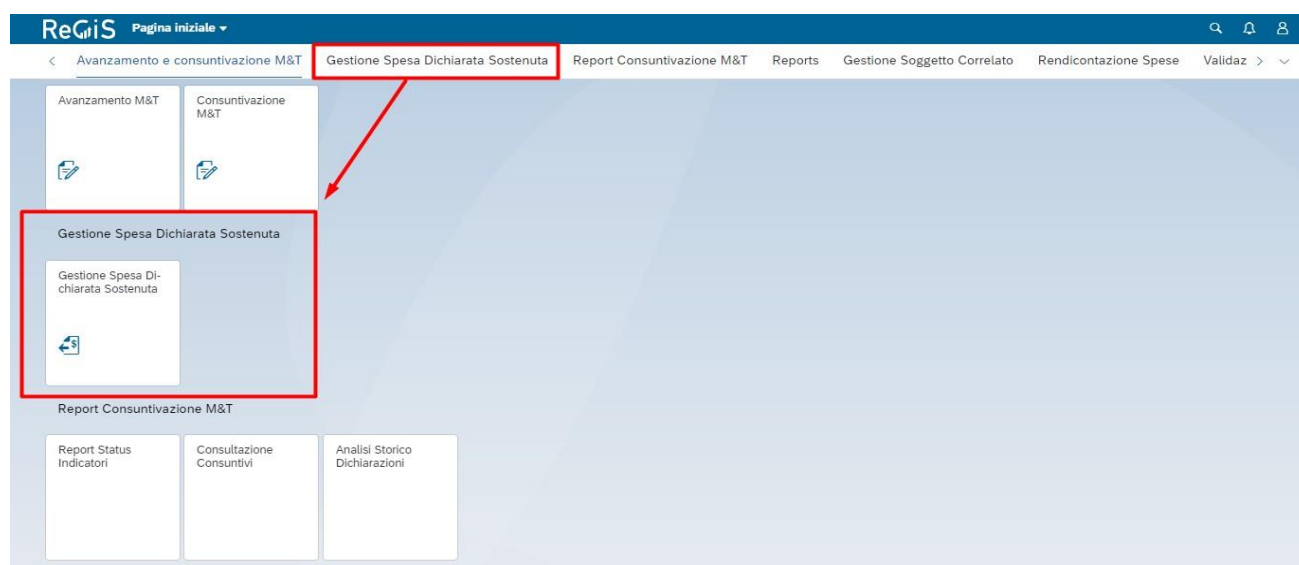


Figura 60. Tile "Gestione Spesa Dichiarata Sostenuta".

Si può trovare una situazione simile a quella raffigurata di seguito:

Conferma	Storico	ID	Nome Iniziativa	Amministr.	Stato	Imp. 2020	Imp. 2021	Imp. 2022	Imp. 2023
		M1C1I1.1	Infrastrutture digitali	PCM - DIPARTIM. TRASFORMAZIONE DIGITALE	In verifica MEF	0,00	2.400.000,00	1.000.000,00	0,00
		M1C1I1.2	Abilitazione al cloud per le PA locali	PCM - DIPARTIM. TRASFORMAZIONE DIGITALE	Prima elaborazione	0,00	0,00	0,00	0,00
		M1C1I1.3.1	Piattaforma Digitale Nazionale Dati	PCM - DIPARTIM. TRASFORMAZIONE DIGITALE	Approvata amminist.	0,00	1.200.000,00	3.226.263,57	1.000,00
		M1C1I1.3.2	Sportello digitale unico	PCM - DIPARTIM. TRASFORMAZIONE DIGITALE	Approvata amminist.	0,00	0,00	3.600.000,00	0,00
		M1C1I1.4.1	Esperienza dei cittadini - Miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali	PCM - DIPARTIM. TRASFORMAZIONE DIGITALE	Prima elaborazione	0,00	0,00	0,00	0,00
		M1C1I1.4.2	Inclusione dei cittadini - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali	PCM - DIPARTIM. TRASFORMAZIONE DIGITALE	Approvata amminist.	0,00	0,00	693.832,23	0,00

Figura 61. Cruscotto “Gestione Spesa Dichiarata” Sostenuta.

Esaminando la Tabella, a partire dalla colonna di sinistra troviamo:

- Conferma: Funzione che permette di salvare quanto inserito nella riga corrispondente;
- Storico: Funzione che permette di visualizzare lo storico delle spese approvate nel tempo per la misura selezionata;
- ID & Nome Iniziativa: Colonne che identificano l’anagrafica di base delle misure;
- Amministrazione: Identifica l’amministrazione responsabile della misura;
- Stato: informazione che determina lo step in cui si trova la spesa sostenuta nel suo flusso approvativo;
- Importi 2020 - 2026: colonne in cui inserire i valori della spesa sostenuta;
- Importo Totale: somma dei singoli importi inseriti nei diversi anni;
- Importo Budget: importo di riferimento del budget inserito all’interno della Misura.

In base a quanto descritto, gli stati del *workflow* approvativo sono:

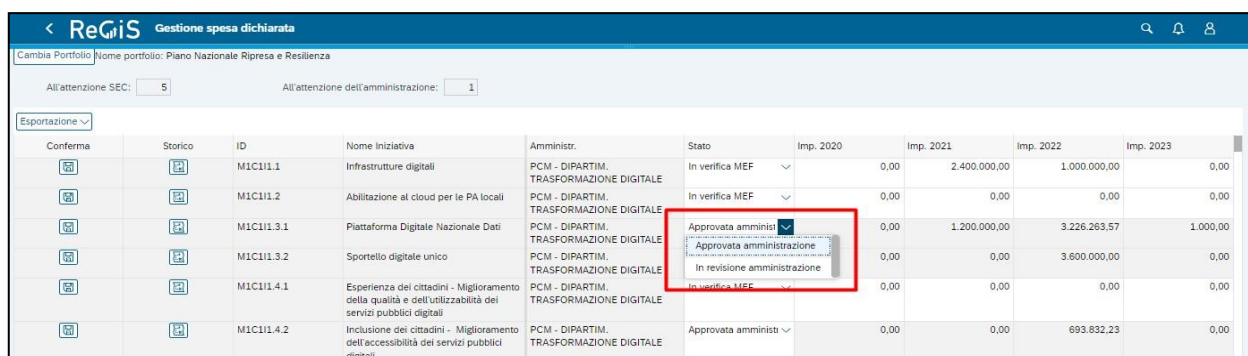
- Prima Elaborazione: stato di prima elaborazione della spesa sostenuta (per la misura non è mai stata dichiarata alcuna spesa);
- In Verifica MEF: una volta che l’amministrazione ha inserito la spesa, la sottopone all’attenzione del SEC⁵ che può visualizzare i dati ed eventualmente modificarli;
- Da Approvare Amministrazione: il SEC, una volta rivisto il dato, lo conferma e richiede l’approvazione del dato all’Amministrazione;
- Approvata Amministrazione: l’amministrazione approva il dato, il quale viene storicizzato ed

⁵ Servizio Centrale per il PNRR oggi Ispettorato Generale per il PNRR.

inserito nella misura;

- In Revisione Amministrazione: l'amministrazione non approva il dato validato dal SEC o deve aggiornare un dato approvato precedentemente. In questo caso si inserisce questo stato che permette la modifica ulteriore degli importi da parte dell'Amministrazione ed il reset del flusso approvativo.

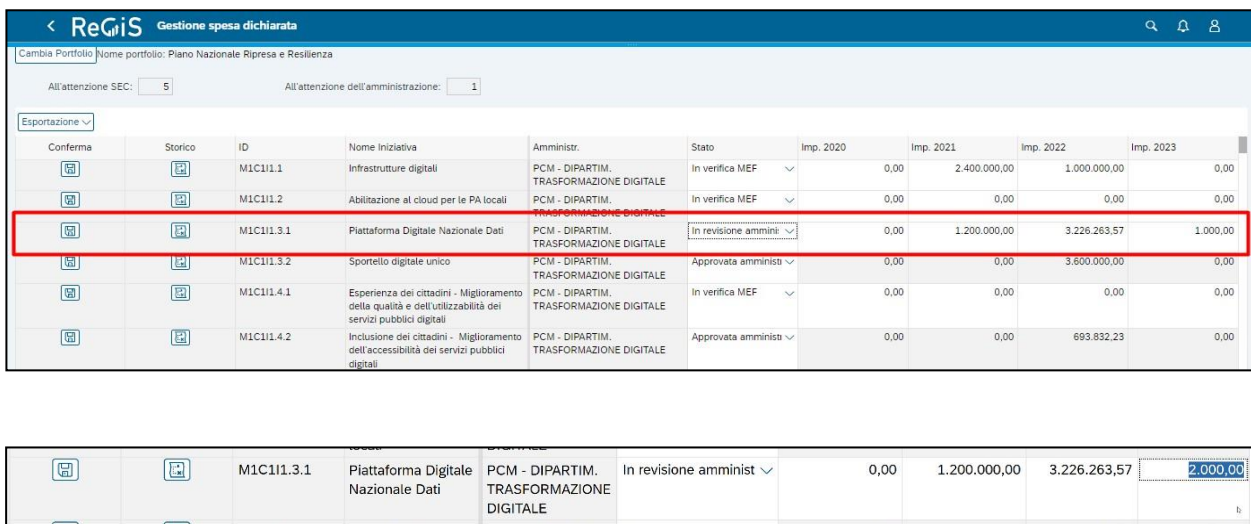
Di seguito un esempio di modifica della spesa, a partire da valori già approvati precedentemente. Per una spesa approvata (stato "Approvata Amministrazione") i valori di spesa non sono modificabili direttamente. È quindi richiesto che, in caso di nuovo aggiornamento, si porti il relativo stato in "In Revisione Amministrazione".



Conferma	Storico	ID	Nome Iniziativa	Amministr.	Stato	Imp. 2020	Imp. 2021	Imp. 2022	Imp. 2023
		M1C1I1.1	Infrastrutture digitali	PCM - DIPARTIM. TRASFORMAZIONE DIGITALE	In verifica MEF	0,00	2.400.000,00	1.000.000,00	0,00
		M1C1I1.2	Abilitazione al cloud per le PA locali	PCM - DIPARTIM. TRASFORMAZIONE DIGITALE	In verifica MEF	0,00	0,00	0,00	0,00
		M1C1I1.3.1	Piattaforma Digitale Nazionale Dati	PCM - DIPARTIM. TRASFORMAZIONE DIGITALE	In revisione amministrazione	0,00	1.200.000,00	3.226.263,57	1.000,00
		M1C1I1.3.2	Sportello digitale unico	PCM - DIPARTIM. TRASFORMAZIONE DIGITALE	In revisione amministrazione	0,00	0,00	3.600.000,00	0,00
		M1C1I1.4.1	Esperienza dei cittadini - Miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali	PCM - DIPARTIM. TRASFORMAZIONE DIGITALE	In verifica MEF	0,00	0,00	0,00	0,00
		M1C1I1.4.2	Inclusione dei cittadini - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali	PCM - DIPARTIM. TRASFORMAZIONE DIGITALE	Approvata amministrazione	0,00	0,00	693.832,23	0,00

Figura 62. Stato Approvazione Amministrazione.

In questo caso gli importi tornano ad essere modificabili e l'Amministrazione può procedere all'inserimento dei nuovi valori.



Conferma	Storico	ID	Nome Iniziativa	Amministr.	Stato	Imp. 2020	Imp. 2021	Imp. 2022	Imp. 2023
		M1C1I1.1	Infrastrutture digitali	PCM - DIPARTIM. TRASFORMAZIONE DIGITALE	In verifica MEF	0,00	2.400.000,00	1.000.000,00	0,00
		M1C1I1.2	Abilitazione al cloud per le PA locali	PCM - DIPARTIM. TRASFORMAZIONE DIGITALE	In verifica MEF	0,00	0,00	0,00	0,00
		M1C1I1.3.1	Piattaforma Digitale Nazionale Dati	PCM - DIPARTIM. TRASFORMAZIONE DIGITALE	In revisione amministrazione	0,00	1.200.000,00	3.226.263,57	1.000,00
		M1C1I1.3.2	Sportello digitale unico	PCM - DIPARTIM. TRASFORMAZIONE DIGITALE	Approvata amministrazione	0,00	0,00	3.600.000,00	0,00
		M1C1I1.4.1	Esperienza dei cittadini - Miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali	PCM - DIPARTIM. TRASFORMAZIONE DIGITALE	In verifica MEF	0,00	0,00	0,00	0,00
		M1C1I1.4.2	Inclusione dei cittadini - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali	PCM - DIPARTIM. TRASFORMAZIONE DIGITALE	Approvata amministrazione	0,00	0,00	693.832,23	0,00

Figura 63. Modifica dei campi in base allo stato inserito: "In Revisione Amministrazione".

Completate le modifiche, l'Amministrazione può richiedere la verifica del SEC, portando lo stato in "In verifica MEF". In questo caso i dati non saranno più modificabili dall'Amministrazione, ma saranno in carico al SEC.

		M1C1I1.3.1	Piattaforma Digitale Nazionale Dati	PCM - DIPARTIM. TRASFORMAZIONE DIGITALE	In revisione amminis	0,00	1.200.000,00	3.226.263,57	2.000,00
		M1C1I1.3.2	Sportello digitale	PCM - DIPARTIM. TRASFORMAZIONE DIGITALE	In revisione amministrazione				
		M1C1I1.3.2	Sportello digitale	PCM - DIPARTIM. TRASFORMAZIONE DIGITALE	In verifica MEF	0,00	0,00	3.600.000,00	0,00

		M1C1I1.3.1	Piattaforma Digitale Nazionale Dati	PCM - DIPARTIM. TRASFORMAZIONE DIGITALE	In verifica MEF	0,00	1.200.000,00	3.226.263,57	2.000,00
--	--	------------	-------------------------------------	---	-----------------	------	--------------	--------------	----------

Figura 64. Modifica dei campi in base allo stato inserito: "In Verifica MEF".

Una volta verificato il dato, il SEC porterà lo stato in "Da approvare Amministrazione".

L'amministrazione potrà quindi decidere se approvare il dato e quindi storicizzarlo, o resettare il flusso approvativo per modificare i dati presenti.

		M1C1I1.3.1	Piattaforma Digitale Nazionale Dati	PCM - DIPARTIM. TRASFORMAZIONE DIGITALE	Da approvare An	0,00	1.200.000,00	3.226.263,57	2.000,00
		M1C1I1.3.2	Sportello digitale unico	PCM - DIPARTIM. TRASFORMAZIONE DIGITALE	Da approvare Amministrazione				
		M1C1I1.3.2	Sportello digitale unico	PCM - DIPARTIM. TRASFORMAZIONE DIGITALE	Approvata amministrazione	0,00	0,00	3.600.000,00	0,00
		M1C1I1.3.2	Sportello digitale unico	PCM - DIPARTIM. TRASFORMAZIONE DIGITALE	In revisione amministrazione				

Figura 65. Modifica dei campi in base allo stato inserito: "Da Approvare Amministrazione".

In caso di spesa con stato iniziale "In prima elaborazione", il flusso è identico a quello descritto, con la differenza che il dato è direttamente modificabile dalle Amministrazioni. Una volta inserita la spesa, l'Amministrazione dovrà comunque portare il dato all'attenzione del SEC e procedere con il workflow approvativo.

Nella parte superiore della tabella, sono inseriti attualmente due indicatori:

<

ReGiS

Gestione spesa dichiarata

Cambia Portfolio

Nome portfolio: Piano Nazionale Ripresa e Resilienza

All'attenzione SEC:

5

All'attenzione dell'amministrazione:

1

Esportazione

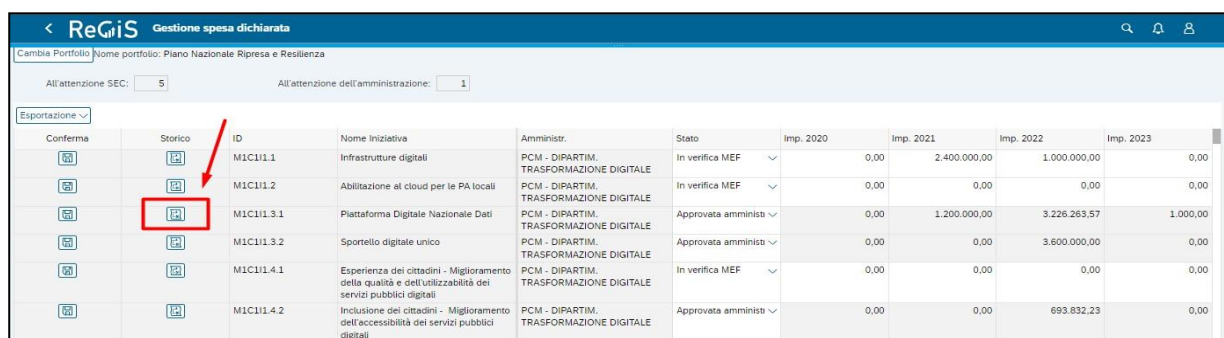
Conferma	Storico	ID	Nome Iniziativa	Amministr.	Stato	Imp. 2020	Imp. 2021	Imp. 2022	Imp. 2023
<div></div>	<div></div>	M1C1I1.1	Infrastrutture digitali	PCM - DIPARTIM. TRASFORMAZIONE DIGITALE	In verifica MEF	0,00	2.400.000,00	1.000.000,00	0,00
<div></div>	<div></div>	M1C1I1.2	Abilitazione al cloud per le PA locali	PCM - DIPARTIM. TRASFORMAZIONE DIGITALE	In verifica MEF	0,00	0,00	0,00	0,00
<div></div>	<div></div>	M1C1I1.3.1	Piattaforma Digitale Nazionale Dati	PCM - DIPARTIM. TRASFORMAZIONE DIGITALE	Approvata amminist	0,00	1.200.000,00	3.226.263,57	1.000,00
<div></div>	<div></div>	M1C1I1.3.2	Sportello digitale unico	PCM - DIPARTIM. TRASFORMAZIONE DIGITALE	Approvata amminist	0,00	0,00	3.600.000,00	0,00
<div></div>	<div></div>	M1C1I1.4.1	Esperienza dei cittadini - Miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali	PCM - DIPARTIM. TRASFORMAZIONE DIGITALE	In verifica MEF	0,00	0,00	0,00	0,00
<div></div>	<div></div>	M1C1I1.4.2	Inclusione dei cittadini - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali	PCM - DIPARTIM. TRASFORMAZIONE DIGITALE	Approvata amminist	0,00	0,00	693.832,23	0,00

Figura 66. Indicatori "All'attenzione SEC" e "All'attenzione dell'amministrazione".

Questi due indicatori, si aggiornano automaticamente per facilitare l'utente all'individuazione di eventuali attività da svolgere a suo carico, dove nello specifico si ha che:

- All'attenzione SEC: identifica il numero di Misure a carico con lo stato "In verifica MEF";
- All'attenzione dell'Amministrazione: identifica il n° di Misure a carico che hanno lo stato "Da approvare Amministrazione".

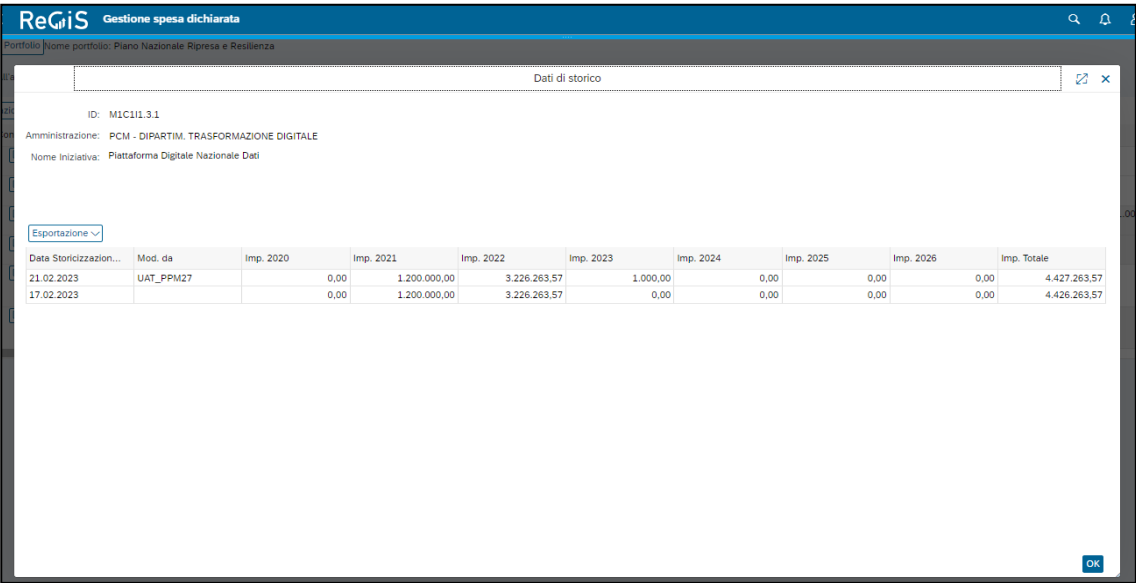
Ogni qual volta il dato inserito viene approvato, si ha la storicizzazione della spesa. Lo storico è poi visualizzabile mediante l'apposita funzione.



Conferma	Storico	ID	Nome Iniziativa	Amministr.	Stato	Imp. 2020	Imp. 2021	Imp. 2022	Imp. 2023
		M1C1I1.1	Infrastrutture digitali	PCM - DIPARTIM. TRASFORMAZIONE DIGITALE	In verifica MEF	0,00	2.400.000,00	1.000.000,00	0,00
		M1C1I1.2	Abilitazione al cloud per le PA locali	PCM - DIPARTIM. TRASFORMAZIONE DIGITALE	In verifica MEF	0,00	0,00	0,00	0,00
		M1C1I1.3.1	Piattaforma Digitale Nazionale Dati	PCM - DIPARTIM. TRASFORMAZIONE DIGITALE	Approvata amminis	0,00	1.200.000,00	3.226.263,57	1.000,00
		M1C1I1.3.2	Sportello digitale unico	PCM - DIPARTIM. TRASFORMAZIONE DIGITALE	Approvata amminis	0,00	0,00	3.600.000,00	0,00
		M1C1I1.4.1	Esperienza dei cittadini - Miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali	PCM - DIPARTIM. TRASFORMAZIONE DIGITALE	In verifica MEF	0,00	0,00	0,00	0,00
		M1C1I1.4.2	Inclusione dei cittadini - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali	PCM - DIPARTIM. TRASFORMAZIONE DIGITALE	Approvata amminis	0,00	0,00	693.832,23	0,00

Figura 67. Storico della spesa.

Premendo sul pulsante, si aprirà una nuova finestra, dalla quale è possibile visualizzare i dati storicizzati della spesa sostenuta per la specifica misura selezionata.



The screenshot shows the 'ReGIS Gestione spesa dichiarata' application. The main window is titled 'Dati di storico' and displays the following information:

- ID: M1C111.3.1
- Amministrazione: PCM - DIPARTIM. TRASFORMAZIONE DIGITALE
- Nome Iniziativa: Piattaforma Digitale Nazionale Dati

Below this information is a table with columns for 'Data Storizzazione...', 'Mod. da', and years from 2020 to 2026, plus a total column. The table contains two rows of data.

Data Storizzazione...	Mod. da	Imp. 2020	Imp. 2021	Imp. 2022	Imp. 2023	Imp. 2024	Imp. 2025	Imp. 2026	Imp. Totale
21.02.2023	UAT_PPM27	0,00	1.200.000,00	3.226.263,57	1.000,00	0,00	0,00	0,00	4.427.263,57
17.02.2023		0,00	1.200.000,00	3.226.263,57	0,00	0,00	0,00	0,00	4.426.263,57

Figura 68. Schermata Vista Storico Approvazioni.

4.1.1 Registro di controllo di monitoraggio della spesa

Sulla base del valore programmato e realizzato della spesa e sulla base della spesa dichiarata sostenuta (ossia la spesa rendicontabile) e del “Costo ammesso Progetti” (ossia la quota PNRR del progetto) di ogni CUP, relativamente ad ogni misura, il Registro attua quattro verifiche:

- Verifica dell'avanzamento di spesa realizzata rispetto al programmato a livello di progetto (CUP).
Modalità di controllo → Si rileva l'importo che l'attuatore programma di spendere al 31 luglio dell'anno in corso (aggiornamento del Piano dei Costi in ReGiS in vista della DEF⁶, con dato di previsione consolidato sull'andamento annuale). Si confronta tale importo con la spesa realizzata al 31 gennaio dell'anno successivo (aggiornamento del Piano dei Costi in ReGiS in vista della NADEF⁷). Il Registro segnala l'*Alert* quando la spesa realizzata è inferiore al 60% del programmato al 31 luglio;
- Verifica dell'avanzamento di spesa realizzata rispetto al programmato a livello di misura.
Modalità di controllo → Si rileva l'importo programmato al 31 luglio dell'anno in corso (dato a livello di misura ricavato come dato aggregato dal Piano dei Costi dei progetti in ReGiS). Si confronta tale importo con la spesa realizzata al 31 gennaio dell'anno successivo (dato a livello di misura ricavato come dato aggregato dal Piano dei Costi dei progetti in ReGiS). Il Registro segnala l'*Alert* quando la spesa realizzata è inferiore al 60% del programmato al 31 luglio;
- Verifica dell'avanzamento di spesa rendicontabile (su ReGiS - spesa dichiarata sostenuta) rispetto al totale PNRR a livello di progetto (CUP).
Modalità di controllo → Si rileva la spesa dichiarata sostenuta al 31 gennaio di ogni anno. Si confronta tale spesa con il totale PNRR del progetto in esame.
Il Registro segnala un primo *Alert* (controllo del dato) quando la spesa dichiarata sostenuta è superiore al totale PNRR del progetto. Il Registro segnala un secondo *Alert* (controllo avanzamento) quando la spesa dichiarata sostenuta è inferiore al 10% del totale PNRR del progetto a gennaio 2024. La spesa dichiarata sostenuta è inferiore al 40% del totale PNRR del progetto nel 2025;
- Verifica dell'avanzamento di spesa rendicontabile (su ReGiS - spesa dichiarata sostenuta) rispetto al totale PNRR a livello di misura.
Modalità di controllo → Si rileva la spesa dichiarata sostenuta al 31 gennaio di ogni anno. Si confronta tale spesa con il totale PNRR della misura in esame.

⁶ Documento di economia e finanza che costituisce il principale documento di programmazione della politica economica e di bilancio, nell'ambito del processo di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri dell'UE. Vieni presentato dal Governo alle Camere entro il 10 aprile di ogni anno.

⁷ Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza presentata alle Camere entro il 27 settembre di ogni anno per aggiornare le previsioni economiche e di finanza pubblica del DEF in relazione alla maggiore disponibilità di dati ed informazioni sull'andamento del quadro macroeconomico e di finanza pubblica.

Il Registro segnala un primo *Alert* (controllo del dato) quando la spesa dichiarata sostenuta è superiore totale PNRR di misura. Il Registro segnala un secondo *Alert* (controllo avanzamento) quando la spesa dichiarata sostenuta è inferiore al 10% del totale PNRR di misura a gennaio 2024. La spesa dichiarata sostenuta è inferiore al 40% del totale PNRR di misura nel 2025; I dati a livello di misura si ricavano dall'aggregazione dei valori di progetto.

CAPITOLO V - MONITORAGGIO DELLA COMPLEMENTARITA' DEI FONDI COMUNITARI E NAZIONALI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI TARGET DI MISURA

5.1 INQUADRAMENTO GIURIDICO

La complementarità di fondi nazionali e altri fondi comunitari per il raggiungimento del target e la prevenzione del doppio finanziamento vengono declinati dal Regolamento (UE) 2021/241 istitutivo dello strumento Recovery and Resilience Facility (RRF) mediante due modalità, rispettivamente disciplinate dagli artt.9 e 28 del Regolamento.

Mediante l'art.9 rubricato "Addizionalità e finanziamento supplementare" viene esplicitamente previsto il concorso diretto di altri programmi e strumenti dell'Unione al finanziamento di progetti di riforma e investimento finanziati da RRF, precisando che la condizione da assicurare è che «non venga coperto lo stesso costo».

Viceversa, l'art.28 rubricato "Coordinamento e complementarità" stabilisce che «In funzione delle rispettive responsabilità, la Commissione e gli Stati membri interessati promuovono le sinergie e assicurano un efficace coordinamento tra il dispositivo e gli altri programmi e strumenti dell'Unione, tra cui lo strumento tecnico, e in particolare le misure finanziate dai fondi dell'Unione. A tal fine essi: a) garantiscono complementarità, sinergia, coerenza e uniformità tra i diversi strumenti a livello dell'unione, a livello nazionale e, se del caso, regionale, in particolare per quanto riguarda le misure finanziate da fondi dell'Unione, sia nella fase della pianificazione che durante l'attuazione (...)».

La necessità di rafforzare la complementarità è stata poi oggetto del Decreto Legge 24 febbraio 2023 n.13, convertito con legge 21 aprile 2023 n.41, che nell'istituire la Struttura di Missione per il PNRR, all'art.5 introduce un sistema unico di controllo e monitoraggio degli interventi realizzati con risorse nazionali e europee (PNRR, politiche e coesione, Piano Nazionale Complementare e politiche di investimento nazionali), anticipando la Raccomandazione Paese del 2023 del Consiglio che all'Italia raccomanda di «Procedere alla rapida attuazione dei programmi della politica di coesione in stretta complementarità e sinergia con il piano per la ripresa e la resilienza».

Da ultimo con particolare riferimento alla previsione dell'art. 9 la Commissione Europea - con la Nota Ref.Ares (2023) 845411- ha fornito degli esempi di concorso dei fondi strutturali al finanziamento di progetti di riforma e investimento finanziati da RRF, precisando altresì come vada in questi casi assicurato il requisito che "non venga coperto lo stesso costo" e quindi l'assenza di doppio finanziamento.

Da tali disposizioni e istruzioni operative è possibile ricavare il principio secondo il quale la complementarità di fondi nazionali e altri fondi comunitari per il raggiungimento del target è ammessa qualora non si configuri doppio finanziamento e qualora sia chiaramente identificabile il contributo di ciascun fondo allo specifico target.

5.2 IL MONITORAGGIO DELLA COMPLEMENTARITÀ

Al fine di monitorare la complementarità dei fondi comunitari e prevenire il doppio finanziamento, l'Unità di Missione partecipa alla quasi totalità dei Comitati di Sorveglianza dei programmi comunitari come membro consultivo e con periodicità semestrale invia alle Autorità di gestione un aggiornamento (le c.d. "scheda regionali di monitoraggio") sui risultati raggiunti nel conseguimento del target a valere su risorse RRF.

Nell'ambito della verifica ex ante delle procedure di selezione dei soggetti attuatori, operate ai sensi della circolare Mef/RGS n. 21 del 14 ottobre 2021 e n. 33 del 31 dicembre 2021, verifica la coerenza con i documenti di programmazione anche sotto il profilo della distinzione del target che riceve il sostegno di RRF e del target che riceve il sostegno di fondi comunitari, nonché che il concorso dei due fondi non superi il 100% del costo del progetto.

Aggiorna con la periodicità richiesta dal MEF - Ispettorato Generale PNRR - Ufficio IV le tabelle finanziarie con l'indicazione del concorso dei fondi comunitari al conseguimento del target.

Firma, ai sensi della circolare MEF/RGS n. 26 del 8 agosto 2023, la dichiarazione di gestione e ne compila l'allegato Sintesi delle irregolarità sulla base delle informazioni emergenti dai documenti di rendicontazione del soggetto attuatore. A tal fine il soggetto attuatore è tenuto a fornire tutti gli elementi informativi richiesti in coerenza con la programmazione ex ante, prima della rendicontazione dei target e ad aggiornarli, nonché – successivamente - in occasione della rendicontazione delle spese, attraverso il rendiconto di progetto. Tali elementi e successivi aggiornamenti sono necessari per la compilazione del registro dei controlli milestone e target da parte dell'Unità di missione da allegare alla dichiarazione di gestione.

Per quanto concerne il perimetro su cui opera la complementarità si rileva che per le misure di competenza nell'ambito della Componente 2 della Missione 5 il concorso al target di fondi non RRF non si configura, in quanto l'Avviso 1/2022 per la selezione dei progetti che parteciperanno al raggiungimento del target è finanziato interamente a valere su risorse RRF. Nell'ambito della Componente 1, invece, il concorso al target di risorse non RRF si verifica per tutte le misure. Il sistema ReGiS traccia le diverse fonti di finanziamento che contribuiscono al singolo CUP, permettendo un controllo dell'avanzamento spesa e della correttezza delle spese rendicontate. Al contempo, il tracciamento del contributo al target delle diverse fonti di finanziamento avviene extra-sistema.

Si possono dunque distinguere tre casi, a seconda della misura interessata:

a) *Misura M5C1 Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego"*

Questo investimento prevede dall'origine il concorso di fondi nazionali agli obiettivi PNRR, in quanto parte dei progetti di cui si compone sono progetti in essere, finanziati a valere su risorse nazionali. Il

tracciamento delle fonti di finanziamento in relazione alla specifica linea di attività viene svolto sia in fase di programmazione delle attività, sia in fase di rendicontazione. In fase di programmazione delle attività, l'attuatore attribuisce a ciascuna attività di dettaglio la fonte di finanziamento, completando il file "Allegato E_tabella attività programmate", allegato al nuovo piano di potenziamento. Al momento della rendicontazione, il tracciamento avviene a livello di CUP. Per ciascun CUP l'attuatore riporta la fonte di finanziamento compilando il file "Allegato D_CPI_modello di rendicontazione", che viene inviato all'UdM con cadenza trimestrale.

b) Misura M5C1 Investimento 1.4 "Rafforzamento del Sistema Duale"

Questo investimento prevede il concorso al target di fondi nazionali, regionali e comunitari. I fondi nazionali, regionali e comunitari non RRF sono usati anche per finanziare la baseline. Il tracciamento del concorso di queste fonti avviene sia in fase di programmazione che in fase di monitoraggio annuale del target. In fase di programmazione, nei Documenti di programmazione regionale e negli Avvisi per la selezione degli enti esecutori, vengono dichiarate le fonti di finanziamento delle attività e il target associato a ciascuna di esse.

Nel file di monitoraggio annuale del sistema duale, denominato "Scheda di monitoraggio duale ordinario e PNRR", i soggetti attuatori riportano in tabella 10 "Avanzamento fisico e finanziario" il valore finanziario di ciascuna fonte di finanziamento e i percorsi individuali ad essa associati in termini di: risorse stanziare e percorsi programmati da avviso; risorse impegnate e percorsi ammessi a finanziamento; risorse erogate e percorsi con esito formativo/relevant certification; scostamenti delle risorse finanziarie e del valore di target baseline.

Il concorso di questi fondi può avvenire in due modalità:

- la singola relevant certification è interamente a valere su un unico fondo.
- la singola relevant certification prevede alcuni moduli didattici a valere su risorse RRF e alcuni moduli didattici a valere su altre risorse. In questo caso il soggetto attuatore deve assicurare il tracciamento dell'attività didattica svolta con risorse RRF, attestando le competenze conseguite tramite tale attività.

c) Misura M5C1 Riforma 1.1 ALMPs e formazione professionale.

Il tracciamento del concorso delle diverse fonti di finanziamento avviene sia in fase di programmazione che in fase di monitoraggio annuale del target. In fase di programmazione, nei Piani di Attuazione Regionale e negli Avvisi per la selezione degli enti esecutori, vengono dichiarate le fonti di finanziamento delle attività e il target associato a ciascuna di esse. In fase di monitoraggio il tracciamento avviene associando le fonti di finanziamento alle attività svolte da ciascun beneficiario. L'estrazione, che non è quindi associata al CUP, è effettuata sui dati del sistema SIU.

Il concorso dei diversi fondi può avvenire in due modalità:

- le attività previste nel patto personalizzato del beneficiario sono interamente a valere su un unico fondo.
- le attività previste nel patto personalizzato del beneficiario sono a valere in parte su risorse RRF e in parte su altre risorse. In questo caso il soggetto attuatore deve assicurare il tracciamento dell'attività svolta con risorse RRF, mettendola in chiaro nei documenti che comprovano il raggiungimento del target.

Ad integrazione del monitoraggio rappresentato, l'Ufficio di monitoraggio dell'Unità di Missione sta sviluppando un sistema di monitoraggio del concorso al target delle diverse fonti di finanziamento che sia associato al CUP anche per le misure M5C1 I1.4 e M5C1 R1.1.

CAPITOLO VI – MONITORAGGIO DEI PRINCIPI TRASVERSALI DEL PNRR

6.1 Quota SUD

La “clausola del 40%”, introdotta all’ art. 2, c. 6-*bis*, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante la “*governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito, con modificazioni in della legge 29 luglio 2021, n. 108, prevede che le Amministrazioni centrali coinvolte nell’attuazione del PNRR assicurino che almeno il 40 per cento delle risorse allocabili territorialmente, sia destinato alle regioni del Mezzogiorno. Come emerge dalle relazioni periodiche predisposte dal Dipartimento per le politiche di coesione (d’ora in avanti DipCoe) con il supporto del NUVAP sul rispetto della “clausola del 40%”, il valore della quota Mezzogiorno riguarda il complesso delle misure destinate alle Amministrazioni centrali. L’Unità di Missione PNRR MLPS monitora semestralmente la percentuale di risorse destinate al Sud per tutti gli interventi:

- 1) Nel caso degli interventi della Componente 1, il calcolo della percentuale si basa sui decreti di riparto delle risorse;
- 2) Nel caso degli interventi della Componente 2, il calcolo della percentuale si basa sulla distribuzione territoriale dei progetti ammessi a finanziamento dall’Avviso 1/2022 e dalle sue successive riaperture e scorrimenti.

L’Unità di Missione effettua questa analisi e trasmette in dati a NUVAP e DipCoe, al fine della redazione da parte di questi ultimi della “Relazione istruttoria sul rispetto del vincolo di destinazione alle regioni del Mezzogiorno di almeno il 40 per cento delle risorse allocabili territorialmente”, pubblicata con cadenza semestrale.

6.1.1 MODALITÀ DI CALCOLO DELLA QUOTA SUD

Tabella 1 – Misure PNRR e FoC a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (milioni di euro)

Missione - Componente / Misure	Totale risorse	di cui: progetti in essere
Totale PNRR	7.250	400
M5C1	5.600	400
1.1 (Riforma) Politiche attive del lavoro e formazione	4.400	-
1.1 Potenziamento dei Centri per l'Impiego	600	400
1.4 Sistema duale	600	-
M5C2	1.650	-
1.1: Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione	500	-
1.2: Percorsi di autonomia per persone con disabilità	500	-
1.3: Housing Temporaneo e Stazioni di posta	450	-
2.2 Piani Urbani Integrati	200	-
Totale FoC	-	-
Totale complessivo	7.250	400

Nota: La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata all'unità. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti

Missione 5, Componente 1 - Politiche del lavoro

Riforma 1.1. ALMPs e formazione professionale

Le risorse PNRR destinate al Programma Garanzia per l'Occupabilità dei Lavoratori (GOL), che costituisce il perno dell'azione di riforma nell'ambito delle politiche attive per il lavoro, sono pari a 4,4 miliardi di euro. Il 5 novembre 2021, il decreto interministeriale di adozione del Programma ha ripartito tra le Regioni una prima tranche pari a 880 milioni di euro, destinando al Mezzogiorno una quota del 44,4% (391 milioni di euro).

Mentre il DI del 24 agosto 2023 ripartisce 1,2 miliardi di euro per l'annualità 2023, 600 milioni di euro per il 2024 e 600 milioni di euro per il 2025 per un totale di 2,4 miliardi di euro, destinando al Mezzogiorno una quota del 47,7% (1,15 miliardi di euro).

Quindi il totale ad oggi ripartito ammonta a 3,28 miliardi di euro destinando al Mezzogiorno 46,8% (1,54 miliardi di euro).

Le risorse residue, quindi ammontano a 1,12 miliardi di euro che verranno ripartite con successivo atto.

Le suddette percentuali sono state ottenute dividendo l'importo delle risorse assegnate alle regioni del sud diviso le risorse ripartite.

Investimento 1.1 Potenziamento dei Centri per l'Impiego

Si tratta di un investimento di importo complessivo pari a 600 milioni di euro, di cui sono stati ripartiti i 400 milioni riferibili a "progetti in essere" e riconducibili alla quota di risorse progetti in essere ripartite dai DM n. 74/2019 e DM n. 59/2020. Il riparto, avvenuto sulla base dei criteri previsti dal "Piano

nazionale per il rafforzamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro”, destina 191 milioni di euro al Mezzogiorno, una quota del 47,8% dell'importo ripartito.

Tramite DDG n. 118/2023 sono stati ripartiti gli ulteriori 200 milioni di euro nativi PNRR, destinando al Mezzogiorno una quota del 48,0% (96 milioni di euro).

Quindi il totale ad oggi ripartito ammonta a 600 milioni di euro destinando al Mezzogiorno 47,8% (287 milioni di euro).

Non ci sono quindi risorse residue su questo investimento.

Le suddette percentuali sono state ottenute dividendo l'importo delle risorse assegnate alle regioni del sud diviso le risorse ripartite.

Investimento 1.4 Rafforzamento del Sistema Duale

Si tratta di un investimento di importo complessivo pari a 600 milioni di euro, da erogare alle Regioni nel corso di quattro annualità (2021-25). Il DD n. 54 del 22 luglio 2022 ripartisce le quote regionali relative ai primi 120 milioni di euro, le risorse destinate al Mezzogiorno, dove il Sistema duale è meno sviluppato, si possano attestare al 12,9% (dove non si sono considerate le province autonome di Trento e Bolzano rinunciatarie). Si deve segnalare che è la stessa CID a contenere un riferimento esplicito al numero di studenti iscritti come *criterio* di riparto da utilizzare in continuità con quanto viene annualmente ripartito in base a norme di legge per la formazione professionale.

Tramite DD 120/2023 sono stati ripartiti ulteriori 247 milioni (240 milioni più le risorse di Trento e Bolzano della prima annualità), destinando al mezzogiorno 43 milioni di euro ossia il 17,2%.

Quindi il totale ad oggi ripartito ammonta a 360 milioni di euro destinando al Mezzogiorno 15,9% (57 milioni di euro).

Le risorse residue ammontano a 240 milioni di euro.

Le suddette percentuali sono state ottenute dividendo l'importo delle risorse assegnate alle regioni del sud diviso le risorse ripartite.

Missione 5, Componente 2 – “Infrastrutture sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore”

L'importo complessivo riferito ai tre investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 (e relative sette distinte linee di intervento, come di seguito specificato) è pari a 1,45 miliardi di euro. I tre investimenti sono stati attivati, per l'intero importo, con l'adozione del “Piano operativo per la presentazione da parte dei distretti sociali (ATS/Comune) di proposte di adesione alle progettualità”, che definisce le modalità di individuazione e implementazione dei progetti, e con un successivo atto, che definisce il numero indicativo di progetti per Regione e Provincia autonoma e il relativo costo unitario per ciascuna linea di attività; da tali elementi è possibile ricavare la quota di risorse destinate al Mezzogiorno. Le quote regionali di riparto sono state

quindi confermate nell'Avviso per la selezione dei progetti pubblicato nel mese di febbraio 2022. La documentazione disponibile fa riferimento solo a due criteri alla base del riparto, popolazione residente e numero di ATS, che determina una quota Mezzogiorno in media pari al 31,4% ma diversa per ciascun investimento o sub-investimento, e comunque sempre inferiore al 40%. Nel giustificare il mancato rispetto del vincolo normativo del 40%, l'Amministrazione ha chiarito che questo è in parte derivato dall'obiettivo di raggiungimento dei *target* del PNRR, che richiede il coinvolgimento della maggior parte degli ATS italiani e della massima capillarità e copertura territoriale dei progetti. Ha inoltre sottolineato le maggiori difficoltà di progettazione e attuazione degli ATS del Mezzogiorno, a fronte delle quali ha già avviato, con il PON Inclusionione 2014-20, azioni di *capacity building* che continueranno con la programmazione del ciclo 2021-27.

Nelle successive riaperture e scorrimenti è stata data priorità alle regioni del Mezzogiorno, a seguito dei quali al 30 giugno 2023 si è arrivati ad un netto incremento delle percentuali. Di seguito si riportano i dettagli sulla quota di risorse destinata al Mezzogiorno per ciascun investimento/sub-investimento al 30 giugno 2023:

- ***Investimento 1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti***

L'intero importo ripartito è 489 milioni di euro destinando al Mezzogiorno il 35,9% delle risorse (176 milioni di euro).

- ***Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità***

L'importo ripartito è 393 milioni di euro, la quota di risorse destinate al Mezzogiorno è pari al 36,1% (142 milioni di euro).

- ***Investimento 1.3 Housing first e Stazioni di posta***

L'importo ripartito è 413 milioni di euro, la quota di risorse destinate al Mezzogiorno è pari al 30,0% (124 milioni di euro).

Le suddette percentuali sono state ottenute dividendo l'importo delle risorse assegnate alle regioni del sud (sommando l'importo assegnato agli ambiti delle regioni del meridione) diviso le risorse ripartite.

- ***Investimento 2.2 Piani Urbani integrati per il superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura***

Per questo investimento (200 milioni di euro), volto a finanziare interventi per il superamento degli insediamenti abusivi e combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura sono stati ripartiti il totale dei fondi, destinando 175 milioni di euro alle regioni del sud (87,5%).

Le suddette percentuali sono state ottenute dividendo l'importo delle risorse assegnate alle regioni del

sud diviso le risorse ripartite.

6.1.2 MONITORAGGIO DELLA QUOTA SUD

Per gli interventi della Componente 1, il monitoraggio avviene tramite i dati direttamente provenienti dai decreti di ripartizione delle risorse, mentre per quelli della Componente 2 i dati provengono dall'Avviso 1/2022 e dai successivi scorrimenti e riaperture.

L'ufficio di monitoraggio ha predisposto un foglio di calcolo (Allegato10) da cui è stata ricavata la percentuale e di risorse destinate al mezzogiorno sopra riportata.

6.2 DNSH

L'articolo 5, paragrafo 2 del Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Regolamento UE 241/2021) stabilisce che tutte le misure dei Piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR) debbano soddisfare il principio di “non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali”. Tale vincolo si traduce in una valutazione di conformità degli interventi al principio del “Do No Significant Harm” (DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili indicato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

Il principio DNSH, declinato sui sei obiettivi ambientali definiti nell'ambito del sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, ha lo scopo di valutare se una misura possa o meno arrecare un danno ai suddetti obiettivi ambientali individuati nell'accordo di Parigi (Green Deal europeo):

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine;
- economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento;
- protezione e ripristino di biodiversità e degli ecosistemi.


Il Regolamento (UE) 2020/852 e il Regolamento Delegato 2021/2139, descrivono i criteri generali affinché ogni singola attività economica non determini un “danno significativo”, contribuendo quindi agli obiettivi di mitigazione, adattamento e riduzione degli impatti e dei rischi ambientali; ovvero per ogni attività economica sono state raccolti i criteri cosiddetti DNSH.

Le misure di competenza del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ricadono tutte all'interno del Regime 2, riforme e investimenti che si limitano a “non arrecare danno significativo”, e dunque tenute al solo rispetto del principio DNSH. In tale contesto, la principale attività che permette all'Ufficio II dell'Unità di Missione per il Coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali una rilevazione di dati utili al monitoraggio del rispetto del principio del DNSH, avviene mediante la rilevazione mensile e nella rendicontazione semestrale dei


valori dell'indicatore comune 1, *Risparmio del consumo annuo di energia primaria*, per le misure di competenza a cui esso è associato.

Accanto a ciò, l'Ufficio di Monitoraggio dell'Unità di Missione si è dotata di un sistema di monitoraggio rafforzato dell'obiettivo ambientale I *Mitigazione dei cambiamenti climatici* del Green Deal europeo prevedendo una mappatura delle classi energetiche di tutti gli immobili acquistati con risorse RRF o interessati da interventi di natura infrastrutturale finanziati con risorse RRF (Allegato 11 Mappatura delle classi energetiche).


In particolare, è prevista una rilevazione, con periodicità almeno annuale, degli immobili (compresi gli acquisti) inseriti in progetti (CUP) relativi a investimenti di cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è Amministrazione titolare che prevedono interventi di natura infrastrutturale. L'obiettivo di tali rilevazioni periodiche è l'osservazione dell'eventuale miglioramento della *performance* energetica degli immobili oggetto di finanziamento RRF.



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
IL FUTURO È ORA



M
MINISTERO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO DI POLITICHE ECONOMICHE

Mappatura classi energetiche.

DATI IDENTIFICATIVI							MONITORAGGIO DELLE CLASSI ENERGETICHE							
N° Progressivo	Soggetto Attuatore	Missione	Componente	Codice Investimento/ Subinvestimento	Titolo/ descrizione Investimento/ Subinvestimento	CUP	ID Immobile 1	Classe energetica Immobile 1	ID Immobile 2	Classe energetica Immobile 2	ID Immobile 3	Classe energetica Immobile 3	ID Immobile 4	Classe energetica Immobile 4

Figura 69. Mappatura delle classi energetiche

6.3 PARI OPPORTUNITA' GENERAZIONALI, DI GENERE E PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA'

Le pari opportunità, riferite alla parità di genere, alla parità generazionale e all'inclusione delle persone con disabilità, con particolare attenzione al livello occupazionale, rappresentano un'alta priorità del PNRR di cui devono tenere conto tutte le iniziative finanziate dal piano. Per questo motivo le riforme e gli investimenti del PNRR condividono priorità trasversali, relative alle pari opportunità generazionali, di genere e territoriali. I progetti sono valutati sulla base dell'impatto che avranno nel recupero del potenziale dei giovani, delle donne e dei territori, e nelle opportunità fornite a tutti, senza alcuna discriminazione.

Per perseguire tali finalità sono state previste misure per condizionare l'esecuzione dei progetti del Piano all'assunzione di giovani e donne. In particolare, è previsto l'inserimento nei bandi di gara di specifiche clausole con cui saranno indicati, come requisiti necessari e in aggiunta, premiali dell'offerta, criteri orientati verso tali obiettivi.

In riferimento alle Misure di competenza del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali le azioni capaci di recuperare il potenziale delle nuove generazioni hanno ad oggetto gli interventi per assicurare un'integrazione efficace tra le politiche attive del mercato del lavoro e le politiche sociali, attraverso forti investimenti nelle politiche di istruzione e formazione (apprendistato duale, M5C1I 1.4).

In riferimento alle misure di competenza di codesta amministrazione M5C1 R. 1.1, M5C1 1.4, M5C2I 1.1.4, M5C2 I 1.2 la rilevazione degli indicatori comuni 10 “Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione”, 11 “Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro” e 14 “Numero di giovani di età compresa tra 15 e 29 anni che ricevono sostegno” e i relativi disaggregati per genere oltre a tracciare i progressi raggiunti attraverso gli obiettivi del RRF permettono all'Ufficio II dell'UdM di monitorare il perseguimento delle finalità relative alle pari opportunità di genere e generazionali.

CAPITOLO VII – REPORTISTICA E DIVULGAZIONE DEI DATI

Per quanto concerne la reportistica e la divulgazione dei dati di monitoraggio l'Ufficio di monitoraggio dell'Unità di Missione si avvale dei seguenti strumenti:

- a) Schede regionali di monitoraggio di avanzamento delle attività;
- b) Report semestrali di monitoraggio;
- c) Sito istituzionale e documentazione prodotta in occasione dell'attuazione della strategia di comunicazione

7.1 SCHEDE REGIONALI DI MONITORAGGIO DI AVANZAMENTO DELLE ATTIVITÀ

L'Unità di Missione predispone schede informative regionali che rispondono alla necessità da un lato di monitorare lo stato di avanzamento del *target* delle misure e dall'altro di assicurare il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 241/2021, al fine di garantire adeguata visibilità ai risultati degli investimenti finanziati dall'Unione europea attraverso la diffusione dell'informazione.

Come già rappresentato nel Capitolo V le schede regionali oltre ad essere mezzi di divulgazione di dati di monitoraggio sono anche un utile strumento di prevenzione di doppio finanziamento mezzo per monitorare la complementarità delle riforme e degli investimenti del PNRR con gli interventi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo plus (FSE+).

Le schede, declinate per regione, riportano per ciascun intervento, quanto segue:

- i *target* regionali da conseguire;
- l'analisi di attuazione degli interventi;
- l'ultimo dato disponibile relativo al conseguito di *milestone* e *target*;
- i dati di avanzamento della spesa.

Si riporta di seguito il dettaglio delle schede regionali sulla base della suddivisione per riforme/investimenti.

a) M5C1 R1.1 – ALMPs e formazione professionale

MISSIONE 5: INCLUSIONE E COESIONE				
COMPONENTE 1: POLITICHE PER IL LAVORO				
RIFORMA 1.1: POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE				
(PROGRAMMA GOL E PIANO NUOVE COMPETENZE)				
Risorse stanziare		Obiettivi attesi*	Target 2022**	Beneficiari raggiunti 2022**
Decreto di riparto 2022	Decreto di riparto 2023			
x	x	L'obiettivo previsto per il --- è la partecipazione di --- beneficiari al programma GOL, di cui --- coinvolti in attività di formazione e --- in attività di formazione digitale. L'obiettivo regionale di beneficiari di GOL con attività di formazione conclusa nel 2023 è ---, di cui --- con formazione digitale conclusa	x	x

*Fonte: decreto di riparto della seconda quota di risorse PNRR
 **Fonte: decreto di riparto della prima quota di risorse PNRR

Figura 70.

Per questa misura le schede regionali prevedono un monitoraggio degli obiettivi annuali attesi sulla base dei decreti di riparto, evidenziando i beneficiari coinvolti in formazione e, all'interno di questo sottogruppo, quelli coinvolti in formazione digitale. Viene quindi messo a confronto il dato dei beneficiari raggiunti con il target dell'annualità di riferimento.

DATI DI AVANZAMENTO			
totale prese in carico *	Tasso di crescita mensile dello stock	Di cui: presi in carico 2023	Incidenza percentuale del 2023 sullo stock totale

*Fonte: Nota Anpal; dati di monitoraggio Programma GOL aggiornata al ---

Dati Gol aggiornati al 30 giugno 2023

NUMERO DI PRESE IN CARICO PER TIPO DI PERCORSO				
	Reinserimento lavorativo	Upskilling	Reskilling	Lavoro e Inclusione
VALORI ASSOLUTI				
VALORI PERCENTUALI				

* Fonte: Nota Anpal; dati di monitoraggio Programma GOL aggiornata al ---

NUMERO DI PRESE IN CARICO PER ALCUNE CARATTERISTICHE ANAGRAFICHE									
	SESSO		ETA'			CITTADINANZA		ANZIANITA'	
	MASCHI	FEMMINE	15-29	30-54	55+	Italiana	Straniera	>=6 mesi	>=12 mesi
VALORI PERCENTUALI									

* Fonte: Nota Anpal; dati di monitoraggio Programma GOL aggiornata al ---

Figura 71

È stato in seguito mostrato l'andamento del dato delle prese in carico nel corso dell'annualità di riferimento attraverso l'illustrazione del tasso di crescita mensile delle stesse. È stata quindi operata una disaggregazione del dato sia sui singoli percorsi del programma GOL (Reinserimento, *upskilling*, *reskilling* e inclusione), sia sulla base della suddivisione dei beneficiari in base a sesso, età, cittadinanza e anzianità. I dati sono stati in questo caso ricavati dalle note di monitoraggio più aggiornate di ANPAL.

PAR E EVENTUALI AGGIORNAMENTI	Data approvazione
PAR - DGR n° 167/2022	12/05/2022

Figura 72

AVVISI	
Tipologia Avviso	Stato elaborazione
Avviso 1 - Catalogo Soggetti attuatori	Approvato il 15/07/2022
Avviso 2 – <u>Percorsi 2 e 3</u>	Approvato il 25/10/2022
Avviso 3 – LEP f1-f3	Approvato il 28/02/2023

Figura 73

È stata inoltre data evidenza dello storico della normativa sulla regione di riferimento, in termini di Piani di attuazione regionale e di avvisi, dei quali viene mostrato lo storico delle date d'approvazione.

TRASFERIMENTO DELL'ANTICIPAZIONE	
A seguito del completamento dell'iter procedurale previsto, in data 05/08/2022 la Regione ha ricevuto una quota di anticipazione delle risorse pari a 15.708.000 €	
Spesa dichiarata sostenuta	
0 €¹	

Figura 74.

Sono stati infine ricavati da Regis i dati aggiornati relativi al trasferimento dell'anticipazione, nonché quelli relativi alla spesa dichiarata sostenuta.

b) M5C1 I1.1 Potenziamento dei Centri per l'Impiego

MISSIONE 5: INCLUSIONE E COESIONE	
COMPONENTE 1: POLITICHE PER IL LAVORO	
INVESTIMENTO 1.1: POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO	
Risorse stanziaste*	Obiettivi attesi
€	Almeno 250 centri per l'impiego (CPI) in tutta Italia devono aver completato il 50% delle attività previste dai Piani di potenziamento regionali entro il 31/12/2022. Entro il 31/12/2025 almeno 500 CPI devono aver completato il 100% delle attività previste nei Piani. Tutti i <u>x</u> CPI della Regione dovranno aver completato tutte le attività previste nel Piano di Potenziamento.

* Il dettaglio delle risorse è fornito nella tabella seguente:

Risorse su Bilancio nazionale ex DM 74/2019 e 59/2020	Risorse progetti in essere su fondi PNRR ex DM 74/2019 e 59/2020	Totale risorse ex DM 59/2020	Risorse aggiuntive PNRR ex DM n.118 del 6 luglio 2023	Totale
€	€	€	€	€

Figura 75.

Per quanto riguarda l'investimento M5C1 I1.1 è stata dapprima fornita una panoramica del target a livello nazionale, mettendo in luce in relazione a tale target l'entità del contributo della Regione in termini di Centri per l'Impiego che hanno soddisfatto tutti i requisiti previsti dalla CID. Secondo questa *ratio* l'obiettivo del contributo regionale al raggiungimento del target viene declinato in termini di CPI in grado di completare tutte le attività previste dai relativi piani di potenziamento.

È stata di seguito data una panoramica sul quadro delle risorse regionali, distinguendo tra fondi interamente a valere sul PNRR e risorse aggiuntive ex DDG n. 118/2023.

Numero di CPI operativi	15
--------------------------------	-----------

POSTI ASSEGNATI DAL PIANO DIPOTENZIAMENTO*	ASSUNZIONI EFFETTIVE
255	49

Delibera di Approvazione Piano Regionale Potenziamento CPI Abruzzo		
Tipologia	Nr	Data Emissione
DGR	795	07/12/2020

*Tale numero rappresenta il contingente massimo previsto; le assunzioni effettive dipendono dal costo unitario sostenuto dalla Regione.

Inoltre, si precisa che le risorse PNRR non riguardano il rafforzamento organico dei CPI.

Figura 76.

Subito dopo sono stati messi in evidenza il numero di CPI operativi e i posti assegnati dai piani di potenziamento, mettendoli a raffronto al numero effettivo di assunzioni. Anche in questo caso si è data evidenza dello storico della normativa sul tema.

Rendicontazione delle attività al 23/03/2023

Numero CPI	Sistemi informativi		Comunicazione		Formazione		Osservatorio		Totale	
	Avanzamento	Risorse	Avanzamento	Risorse	Avanzamento	Risorse	Avanzamento	Risorse	Avanzamento	Risorse
15	67%	4.500.000	30%	325.104	68%	1.083.679	33%	433.472	63%	6.342.255

Figura 77.

La parte seguente illustra il dettaglio dei dati a disposizione dell'Unità di Missione relativamente quadro di rendicontazione delle attività dei piani di potenziamento. Viene dapprima fornita una scheda riassuntiva con le percentuali di avanzamento rispetto alle risorse programmate per linea di attività, per poi andare nel dettaglio di ciascuna linea di avanzamento.

Sistemi informativi (Risorse programmate: 4.500.000 €)							
Attività	Dettaglio attività	Procedura di affidamento	CUP	Avanzamento	Giustificativo	Documentazione e probatoria	CPI coinvolti (nome delle sedi)

Figura 78.

Nella tabella di cui sopra viene infatti illustrato l'avanzamento a livello di singola attività, documentando lo stato di avanzamento dei singoli Cup attraverso la relativa documentazione probatoria, nonché il dato sui singoli CPI coinvolti nella linea di attività.

Rendicontazione delle spese
(Fonte: allegati B piani regionali, aggiornati al II trimestre 2023)

Enti attuatori degli interventi	Anticipazioni			Totale anticipazioni	Totale rendicontato	Residuo
Regione Abruzzo	2019 (tab B1, DM 74/2019)		2020 (tab B, DM 59/2020)	16.255.191,0 3 €	- €	16.255.191,03 €
	6.120.524,0 2 €	3.060.262,0 1 €	7.074.405,00 €			

Figura 79.

Come per il programma Gol, a seguito dell'evidenza dello stato di avanzamento dell'investimento viene fornito un quadro aggiornato della rendicontazione delle spese.

c) M5C1 I1.4 Rafforzamento del Sistema Duale

MISSIONE 5: INCLUSIONE E COESIONE COMPONENTE 1: POLITICHE PER IL LAVORO INVESTIMENTO 1.4: SISTEMA DUALE					
Risorse stanziare*		BASELINE 2023- 24**	BASELINE 2020- 2025 (stima)	TARGET 2023- 24**	Target 2021- 2025 (Stima)***
2021	2022				

*Fonte: documento di programmazione regionale anno finanziario 2021 e 2022

**Fonte: Documento di programmazione regionale – anno finanziario 2022

***Si stima che la Regione contribuirà al target nazionale di x nella misura dello --%

Criteri di riparto Decreto MLPS 52 del 30 marzo 2023					Totale ()
Art.2 comma 1 punto a) 59%	Art.2 comma 1 punto b) 13%	Art.2 comma 1 punto c) 13%	Art.2 comma 1 punto d) 10%	Art.2 comma 1 punto e) 5%	
€	€	€	€	€	€

Figura 80.

Come per la riforma di Politiche attive del lavoro e formazione professionale, la prima tabella illustra il contributo in termini percentuali della regione al raggiungimento del target finale, sulla base delle risorse stanziare per ciascuna annualità e del target raggiunto nell'annualità di riferimento. I dati sono ricavati dai piani di programmazione regionale, suddivisi per annualità finanziarie.

DOCUMENTI REGIONALI	
Tipologia Documento	Stato elaborazione
Documento di programmazione regionale 2022-2025	Approvato il 27/10/2022
Avviso Pubblico ciclo formativo 2022 - 2025	Pubblicato il 27/10/2022

TRASFERIMENTO DELL'ANTICIPAZIONE

A seguito del completamento dell'iter procedurale previsto, in data 11/01/2023 la Regione ha ricevuto una quota di anticipazione delle risorse pari a **321.168,75 €**

Spesa dichiarata sostenuta

0 €²

Figura 81.

Anche per questo investimento ogni documento di programmazione regionale viene documentato con lo storico delle approvazioni, mentre si dà allo stesso modo evidenza delle risorse coinvolte attraverso la rappresentazione delle risorse richieste a titolo di anticipazione e della spesa dichiarata sostenuta fino a quel momento. I dati vengono come sempre ricavati dalla piattaforma ReGiS, attraverso un'estrazione dall'analisi libera dei dati dalla tile "cruscotto dell'amministrazione".

a) M5C2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore

MISSIONE 5: INCLUSIONE E COESIONE					
COMPONENTE 2: INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE					
Bando inclusione: progetti presentati dalla Regione					
Di seguito, si fornisce un elenco dei progetti che gli ATS regionali hanno provveduto a caricare sulla piattaforma MULTIFONDO.					
M5C2-Investimento 1.1					
Linea di sub-investimento 1.1.1-Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini					
Ambito	CUP	EnteCapofila	Risorse	Numero Beneficiari	Stato domanda
Avezzano	J31H22000000006	Comune di Avezzano	211.500,00 €	30	Ammessa
Val di Foro	B24H22000150006	Comune di Francavilla Al Mare	211.500,00 €	30	Ammessa
Frentano	I34H22000040006	COMUNE DI LANCIANO	211.500,00 €	30	Ammessa
Alto Vastese	B44H22000210007	Comune di Montedorisio	211.500,00 €	30	Ammessa
Pescara	J24H22000070006	Comune di Pescara	211.500,00 €	30	Ammessa
Peligno	D14H22000090006	COMUNE DI SULMONA	211.500,00 €	30	Ammessa
Vastese	I31H22000010008	Comune di Vasto	211.500,00 €	30	Ammessa
Gran Sasso - Laga	G64H22000310006	Comunità Montana Gran Sasso	211.500,00 €	30	Ammessa
Montagne Aquilane	B24H22000260006	Comunità Montana Montagna di L'Aquila	211.500,00 €	30	Ammessa
Marsica	D24H22000360006	Comunità Montana Montagna Marsicana	211.500,00 €	30	Ammessa
Val Vibrata	F34H22000310001	Unione dei Comuni "Città Territorio Val Vibrata"	211.500,00 €	30	Ammessa
Teramo - Vomano	J94H22000100006	Unione dei Comuni "Terre Del Sole"	211.500,00 €	30	Ammessa
TOT.			2.538.000,00 €	360	

Figura 82.

Per ciascun investimento viene riportata una tabella che illustra i progetti a livello di singolo distretto sociale (ATS/Comune) che hanno superato con esito positivo la valutazione della DG inclusione e le cui candidature presentano dunque lo stato “ammesso”. Per ciascun distretto sociale (ATS/Comune) viene riportato il relativo importo associato al CUP e il numero di beneficiari collegati al progetto. Tale panoramica permette di restituire un quadro dell’avanzamento dell’attività per ciascun intervento di Inclusione.

Le informazioni necessarie all’elaborazione di questo quadro prospettico vengono ricavate dall’estrazione dei dati aggiornati dalla piattaforma Multifondo, con un’operazione che permette di monitorare lo stato dell’arte di ciascun intervento.

M5C1 Riforma 2.2
Riforma 1.2 - Piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso

Atti Normativi relativi alla riforma				Milestone/Target raggiunta
Tipologia	Nr	Data Emissione	Oggetto	M5C1-8
D.M.	32	24/02/2022	Costituzione Tavolo Tecnico	Entrata in vigore di un piano nazionale e della tabella di marcia attuativa per la lotta al lavoro sommerso in tutti i settori economici. Disposizioni nella normativa che indicano l'entrata in vigore del piano nazionale e l'istituzione del gruppo di lavoro interistituzionale che sarà responsabile della creazione del piano nazionale e della tabella di marcia attuativa.
D.M.	221	19/12/2022	Adozione Piano Nazionale emersione lavoro sommerso 2022-2025	
D.M.	57	06/04/2023	Costituzione del Comitato nazionale per la prevenzione e il contrasto del lavoro sommerso	
D.M.	58	06/04/2023	Aggiornamento del Piano Nazionale emersione lavoro sommerso 2022-2025	

Scadenze al 2024:

- T1-24: M5C1-9 - Piena attuazione delle misure del Piano in linea con la roadmap

Scadenze al 2025:

- T2-25: M5C1-10 - +20% ispezioni rispetto al biennio 2019-2021

Scadenze al 2026:

- T1-26: M5C1-11 - Riduzione di almeno 2 p.p. dell'incidenza del lavoro sommerso nel Paese

Figura 83.

7.2 REPORT DI MONITORAGGIO

Con cadenza semestrale l'Ufficio di monitoraggio dell'Unità di Missione PNRR MLPS, per ogni misura, pubblica un report di monitoraggio in cui si descrive lo stato di avanzamento per ogni intervento. Tali report hanno la duplice funzione di monitorare da un lato, in un unico documento, gli avanzamenti fisici, finanziari e procedurali delle misure, dall'altro, lo stato di alimentazione del sistema ReGiS, e rendere pubblici i progressi dei diversi interventi.

I report contengono:

- Lo stato di popolamento del sistema ReGiS (numero di progetti caricati, numero di utenze attive, numero di progetti che hanno superato la fase di pre-validazione);
- Lo stato di avvio dei progetti degli investimenti della componente 2 Inclusione: numero di distretti sociali convenzionati, numero di progetti che hanno comunicato l'avvio delle attività, numero di progetti che hanno ricevuto l'anticipo. Questi dati vengono ricavati dalla piattaforma Multifondo, gestita dalla Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale;
- Lo stato di avanzamento della spesa sui progetti (spesa programmata, realizzata e rendicontata dai progetti afferenti a ciascun intervento). Questi dati vengono ricavati dal sistema informativo ReGiS;

- Lo stato di avanzamento degli indicatori (di *target*, di output e comuni). I dati relativi agli indicatori vengono ricavati dal sistema informativo ReGiS. Nel caso degli investimenti della componente 1, parte del *target* viene raggiunto attraverso risorse non PNRR e i relativi progetti non sono censiti a sistema. I dati relativi a questi progetti vengono forniti dai soggetti attuatori o da ANPAL tramite estrazione dai sistemi informativi regionali o da SIU;

I Report semestrali costituiscono altresì step di monitoraggio all'interno dei cronoprogrammi di misura e vengono allegati a tali fasi come documento comprovante l'avvenuto monitoraggio degli investimenti.

7.3 GLI OBBLIGHI IN MATERIA DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE PREVISTI ALL'ART. 34 DEL REGOLAMENTO (UE) 2021/241

L'attuazione degli interventi richiede il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti all'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241. In particolare, è necessario che i Soggetti attuatori assicurino, per gli interventi di cui sono titolari, la visibilità del finanziamento dell'Unione per mezzo dell'emblema dell'UE e della dicitura “Finanziato dall'Unione europea – *NextGenerationEU*” in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto. Inoltre, quando viene mostrato in associazione con un altro logo, l'emblema dell'Unione europea deve essere mostrato almeno con lo stesso risalto e visibilità. L'emblema deve rimanere altresì distinto e separato e non può essere modificato con l'aggiunta di altri segni visivi, marchi o testi. Oltre all'emblema, nessun'altra identità visiva o logo può essere utilizzata per evidenziare il sostegno dell'UE in riforme, investimenti e sub investimenti PNRR.

Per quanto attiene all'Amministrazione centrale, Direzioni generali competenti per misura, ANPAL e Unità di missione garantiscono il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione provvedendo a:

- o mostrare in tutte le attività di comunicazione l'emblema dell'UE con la dicitura “Finanziato dall'Unione europea - *NextGenerationEU*”, al fine di garantire che i destinatari finali del finanziamento ne riconoscano l'origine;
- o diffondere la conoscibilità delle procedure di attuazione delle misure garantendo trasparenza e immediatezza nella reperibilità delle relative informazioni, come stabilito nella Circolare MEF-RGS del 29 ottobre 2021, n. 25, attraverso:
 - la pubblicazione, nella sezione dedicata del portale “Italiadomani”, di tutti i bandi, gli avvisi pubblici e le altre procedure di attivazione degli investimenti, consentendo altresì a tutti gli interessati un rinvio alle sezioni dedicate nei siti istituzionali dell'Amministrazioni coinvolte;
 - La pubblicazione dei bandi, degli avvisi pubblici e delle altre procedure di attivazione degli investimenti sul sito istituzionale dell'Amministrazione centrale titolare degli

interventi, nelle sezioni a ciò dedicate, della direzione generale interessata da un lato e dell'Unità di Missione dall'altro. Lo stesso accade per l'ANPAL in relazione alla Riforma delle politiche attive del mercato del lavoro e formazione professionale;

- prevedere l'inserimento di un avviso che espliciti che il progetto è finanziato dal PNRR, facendo riferimento alla Missione, alla Componente e alla Riforma, all'Investimento o Sub-investimento;
- in associazione con un altro logo, apporre l'emblema dell'Unione europea con lo stesso risalto e visibilità degli altri loghi; l'emblema dovrà rimanere distinto e separato e non potrà essere modificato con l'aggiunta di altri segni visivi, marchi o testi; oltre all'emblema, nessun'altra identità visiva o logo potrà essere utilizzata per evidenziare il sostegno dell'UE.

L'Ufficio di monitoraggio dell'Unità di missione monitora il rispetto dei succitati obblighi comunicazione e informazione previsti all'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 per tutti gli atti di propria competenza.

7.4 COMUNICAZIONE

L'Unità di Missione si è dotata di una Strategia di comunicazione 2023-206 elaborata e attuata dall'Ufficio di Monitoraggio. Tale strategia recepisce nell'approccio e negli intenti, gli orientamenti dell'Unione europea in materia di informazione e comunicazione, a garanzia di trasparenza e massima diffusione dell'informazione sugli interventi finanziati e sulle sue politiche.

In considerazione degli interventi nello specifico e della portata della Missione 5, "Inclusione e Coesione", l'Unità di Missione ha elaborato una Strategia comunicativa per il triennio 2023-2026 che tiene conto della complessità e dell'eterogeneità delle misure, in vista dei *target* e delle *milestone* da raggiungere secondo il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. La Strategia segue infatti un doppio binario, istituzionale-organizzativo da un lato e sociale-attuativo dall'altro. L'attività decisionale, organizzativa, attuativa e di monitoraggio degli interventi della Missione 5 presuppone un costante coinvolgimento di diversi livelli di *governance*: amministrazioni centrali (Direzioni generali che all'interno del Ministero sono competenti per misura e Unità di Missione), organi di coordinamento, Regioni, Province Autonome, distretti sociali (Ambiti Territoriali Sociali e Comuni), Agenzie e altre strutture pubbliche. Presupposto fondamentale a quanto appena detto è che l'Unità di Missione per il PNRR istituisca dei canali comunicativi stabili ed efficaci, costituendo essa stessa un punto di collegamento e coordinamento delle azioni che sia adeguato alla Missione.

Contestualmente, l'attività informativa e comunicativa deve essere adeguata al raggiungimento della vasta platea di destinatari, inclusi i beneficiari degli interventi, attivando una comunicazione diffusa che si riveli capace di veicolare le politiche di inclusione sociale e del lavoro a quegli stessi individui che ne costituiscono la ragione ultima.

Gli obiettivi che la Strategia di comunicazione vuole perseguire sono:

- agevolare le sinergie tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e i diversi livelli di *governance* coinvolti nei processi attuativi;
- illustrare l'esistenza e il contenuto degli interventi PNRR di competenza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, veicolando le informazioni in maniera semplice e accessibile. Nel farlo, si assicura al pubblico e ai soggetti coinvolti a vario titolo l'accesso ad una pagina di comunicazione trasparente contenente sia informazioni di carattere generale sulle misure (inclusi gli atti adottati) sia dati aggiornati sullo stato di avanzamento di ognuna di queste in riferimento a M&T;
- garantire il costante aggiornamento sullo stato di avanzamento delle attività delle singole misure attraverso canali comunicati diversi, inclusi incontri e tavoli di discussione, trasmissioni *ad hoc* e la pubblicazione di ogni informazione pertinente all'interno della sezione dedicata all'attuazione degli interventi PNRR del sito istituzionale del Ministero;
- diversificare l'attività di comunicazione ai fini del conseguimento di M&T, garantendo l'eterogeneità dei canali e dei contenuti;
- favorire la consapevolezza nell'opinione pubblica della portata della Missione 5, semplificandone la comunicazione e mantenendo come costante riferimento le implicazioni pragmatiche di ogni attività, così da favorirne la comprensione da parte di chiunque;
- per ciascuna misura, promuovere un'interpretazione parallela in senso pratico veicolandola su canali comunicativi smart e universali;

Per poter garantire quanto appena illustrato si sono rese necessarie da un lato, come si diceva, un'integrazione del sito istituzionale MLPS con la creazione di una sezione dedicata agli interventi PNRR di competenza del Ministero, dall'altro, la partecipazione dei componenti dell'Unità di Missione a convegni ed altro tipo di eventi ed iniziative che vedono la partecipazione di enti pubblici, parti sociali, istituti di ricerca, media, attori istituzionali e altri soggetti coinvolti a vario titolo nella realizzazione dei singoli progetti.

L'esigenza della trasmissione dei dati di monitoraggio inoltre prevede la diffusione degli stessi attraverso canali diversi a seconda dei destinatari cui sono indirizzati. Tra questi troviamo sicuramente la condivisione delle Schede regionali periodicamente aggiornate (vedi paragrafo 7.1) e la pubblicazione delle stesse sulla sezione "Attuazione interventi PNRR", nonché la produzione di Report semestrali di monitoraggio (vedi para. 7.3) caricati sul sistema informativo ReGiS.

Sito istituzionale

L'Unità di Missione PNRR, conformemente a quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS n. 9 del 10 febbraio 2022, dalla successiva Circolare del 28 giugno 2022 e le relative "Linee guida per la comunicazione del processo di attuazione del PNRR e dei relativi progetti", ha creato, come si è detto stata creata una sezione ad hoc, dedicata agli interventi del PNRR a titolarità del MLPS denominata "Attuazione Interventi PNRR" all'interno del sito istituzionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. La sezione è raggiungibile dalla homepage del sito istituzionale, all'indirizzo <https://www.lavoro.gov.it/strumenti-e-servizi/Attuazione-Interventi-PNRR/Pagine/default>. La pagina è articolata tenendo conto innanzitutto della macro-divisione tra le due Componenti, 1 e 2, della Missione 5. Per ogni Componente poi si rinvia al singolo intervento come indicato di seguito:

- Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 – "Politiche attive del lavoro e formazione professionale";
- Missione 5, Componente 1, Investimento 1.1 – "Potenziamento dei Centri per l'Impiego";
- Missione 5, Componente 1, Riforma 1.2 – "Piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso";
- Missione 5, Componente 1, Investimento 1.4 – "Rafforzamento del Sistema duale";
- Missione 5, Componente 2, Riforma 2.2 – "Sistema degli interventi in favore degli anziani non autosufficienti";
- Missione 5, Componente 2, Investimento 1.1 – "Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti";
- Missione 5, Componente 2, Investimento 1.2 – "Percorsi di autonomia per persone con disabilità";
- Missione 5, Componente 2, Investimento 1.3 – "Housing first e Stazioni di posta";
- Missione 5, Componente 2, Investimento 2.2 – "Piani urbani integrati - Superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura".

La sezione dedicata riporta, per ognuna delle sottosezioni l'intero novero degli atti adottati per l'attuazione della misura di riferimento, specificando per ogni atto riportato:

- la tipologia di atto;
- il numero e la data di emissione o di adozione dell'atto, con il link ipertestuale al documento;
- l'oggetto;
- le eventuali note informative.

Nelle pagine dedicate agli investimenti 1.1, 1.2 e 1.3, della Componente 2 della Missione 5, è presente altresì un rinvio al Portale Trasparenza MLPS che all'indirizzo https://trasparenza.lavoro.gov.it/archivio11_bandi-gare-e-contratti_0_28831_876_1.html dedica una pagina all'Avviso pubblico n. 1/2022. In essa il soggetto interessato può rintracciare ogni atto pertinente adottato dalla DG e dall'UdM nel corso del tempo: decreti, allegati all'Avviso, riaperture di quest'ultimo e termini, indicazioni relative alle Schede progetto presentate dai distretti sociali, strumenti di supporto

quali schede operative, note di chiarimento all'Avviso, manualistica, linee guida e ogni altro documento utile all'avanzamento delle attività progettuali.

Si segnala infine che nella pagina principale, "Attuazione interventi PNRR", sono presenti anche:

- una sezione denominata "Monitoraggio avanzamento attività per regione" che rinvia per l'appunto alle Schede regionali periodicamente aggiornate relative allo stato di avanzamento delle singole misure;
- una sezione dedicata al Fondo Opere Indifferibili (FOI);
- il Sistema di Gestione e Controllo PNRR adottato con decreto del Direttore Generale dell'unità di Missione PNRR MLPS, n.194 del 4 settembre 2023;
- una sezione dedicata a "Informazione, comunicazione, pubblicità" nella quale il soggetto interessato può scaricare i Loghi pertinenti per gli investimenti finanziati dall'Unione europea – *NextGenerationEU* e consultare le informazioni necessarie sull'argomento;
- la Strategia di comunicazione 2023-2026 adottata con decreto del Direttore Generale dell'unità di Missione PNRR MLPS, n.195 del 4 settembre 2023;
- il Piano di comunicazione 2023 adottato con decreto del Direttore Generale dell'unità di Missione PNRR MLPS, n.195 del 4 settembre 2023.

CAPITOLO VIII – VALUTAZIONE DELLE MISURE

Con il Decreto Ministeriale del 20 febbraio 2023, n. 34 è stato istituito il tavolo tecnico di valutazione della *milestone* M5C1 denominata Riforma “ALMPs e formazione professionale” per la valutazione dell’implementazione della riforma e dei suoi aggiornamenti da parte degli interventi programmati nell’ambito del PNRR compreso quello per il potenziamento dei centri per l’impegno, nonché in complementarità dal Piano Nazionale (PN) Giovani Donne e Lavoro, finanziato con le risorse del Fondo Sociale Europeo + ciclo di programmazione 2021-2027 ed eventuali ulteriori risorse a diverso titolo concorrenti.

L’obiettivo del Tavolo è quello di operare in un’ottica di pianificazione unitaria della valutazione e ha il compito prioritario di predisporre un’analisi valutativa a metà percorso e un’analisi valutativa successiva - alla fine dell’investimento PNRR sull’efficacia della misura, assicurando l’interoperabilità dei dati derivanti dalle fonti informative sulle politiche attive del lavoro e altri dati di fonte amministrativa.

Il Tavolo può organizzarsi in sottogruppi di lavoro e si riunisce di norma con cadenza bimensile, anche in modalità telematica. Di ogni seduta, nei quindici giorni successivi, viene redatto un breve resoconto, a cura della segreteria dell’Unità di Missione PNRR, che cura anche la trasmissione della documentazione ai componenti.

SCADENZE DI MONITORAGGIO

PNRR - Scadenze di monitoraggio

Aggiornamento dati monitoraggio	Registrazione su ReGiS Soggetti Attuatori	Validazione su ReGiS UdM PA centrali
30-giu	10-lug	20-lug
31-lug	10-ago	20-ago
31-ago	10-set	20-set
30-set	10-ott	20-ott
31-ott	10-nov	20-nov
30-nov	10-dic	20-dic
31-dic	10-gen	20-gen
31-gen	10-feb	20-feb
28-feb	10-mar	20-mar
31-mar	10-apr	20-apr
30-apr	10-mag	20-mag
31-mag	10-giu	20-giu
30-giu	10-lug	20-lug

Figura 84.

APPENDICE

ALLEGATI

Allegato 0: “Linee Guida per il monitoraggio del PNRR_Allegato 1 Circolare MEF n. 27.2022”

Allegato 1: “Template caricamenti massivi”

Allegato 2: “Template utenze ReGiS”

Allegato 3: “Registro dei contenziosi”

Allegato 4: “Registro delle rinunce”

Allegato 5: “CHECK-LIST_ Monitoraggio DEF Mese X Misura Y”

Allegato 6: “indicatori target M5C1 I1.4”

Allegato 7: “Procedure e Registri di monitoraggio”

Allegato 8: “Istruzioni operative M5C2”

Allegato 9: “Schede metodologiche indicatori comuni”

Allegato 10: “Foglio di calcolo quota sud”

Allegato 11: “Mappatura delle classi energetiche”

INDICE ANALITICO

4

40% · 124; 131

A

Anagrafica Progetto · 16; 22; 40

Avanzamento Finanziario · 10

Avanzamento Fisico · 10

Avanzamento M&T · 43 56

Avanzamento Procedurale · 10

B

BDAP · 14

C

Caricamenti Massivi · 22

check-list · 7; 8; 10; 54

complementarità · 45; 46; 146

comunicazione · 86; 88; 132; 142

Convenzioni · 10; 46

Creazione delle utenze · 22

Cronoprogramma procedurale: Cronoprogrammi · 9; 10; 48; 50

D

DIPE · 14; 21

E

early warning · 9; 58

F

flusso · 62; 102; 107; 115

I

Indicatore 01 · 102; 109

Indicatore 10 · 104

Indicatore 11 · 105

Indicatore 14 · 106; 108; 111
Indicatore 7 · 102; 107
Indicatore di stock · 64;
indicatori comuni · 6; 11; 14; 59; 101; 102; 112
indicatori di *output* · 11; 59;
indicatori di *target* · 59

M

M5C1I1.4 · 83; 90; 104; 105; 106; 113
M5C1R1.1 · 46; 83; 88; 104; 105; 106; 113
M5C1R1.2 · 84; 100
M5C2I1.1.1 · 84; 90
M5C2I1.1.2 · 84; 92; 115
M5C2I1.1.3 · 85; 94
M5C2I1.1.4 · 85; 95; 115
M5C2I1.2 · 86; 96; 116
M5C2I1.3.1 · 86; 97
M5C2I1.3.2 · 80; 87; 99
monitoring step · 49; 54; 58
Multifondo · 15; 45; 115; 140;

P

Pianificazione finanziaria · 10
PRATT · 10; 15; 60;
pre-validazione · 11; 24; 33; 37; 60; 141

Q

Quota Sud · 8; 10; 57; 60

R

ReGiS · 7
Registro: 46; 68; 112; 124;
Registro di monitoraggio · 11; 88; 94; 113
report di monitoraggio · 141

S

schede regionali · 133
SIU · 15; 45; 83; 113; 142
Spesa dichiarata sostenuta · 10
Spesa Dichiarata Sostenuta · 117

T

tavolo tecnico di valutazione · 146

V

Validazione · 10; 23